DELLA BIBLIOTECA FRANCESE
vol. 33

LEZIONI
ELEMENTARI
DI COSMOGRAFIA
E
DI GEOGRAFIA

DI

JACOB GRÄBERG D'HEMSÖ

TRADOTTE DAL FRANCESE

TERZA EDIZIONE

CON MAPPA CARTOGRAFICA

RETTIFICAZIONI ED AGGIUNTE

Prezzo Austr. 2 30 *Ital. lir.* 2 00

BIBLIOTECA
SCELTA
DI
OPERE FRANCESI
TRADOTTE
IN LINGUA ITALIANA

VOLUME TRENTESIMOTERZO

GRÄBERG D'HEMSÖ

COSMOGRAFIA E GEOGRAFIA

LEZIONI
ELEMENTARI
DI COSMOGRAFIA
E
DI GEOGRAFIA

DI

JACOB GRÄBERG D' HEMSÖ

TRADOTTE DAL FRANCESE

TERZA EDIZIONE

CON MAPPA CARTOGRAFICA

RETTIFICAZIONI ED AGGIUNTE

MILANO 1851
DALLA TIPOGRAFIA DI GIÒ. SILVESTRI
Piazza S. Paolo, N.° 945, *Casa Tarsis.*

AVVISO DELL' EDITORE

Richiestone di continuo e da più parti, ho preso a fare una terza edizione delle **Lezioni elementari di Cosmografia e di Geografia** *che l'egregio Sig.* **Jacob Gräberg d' Hemsö**, *svedese di nascita, per elezione italiano, avea dettato in francese nel* 1813, *e ritoccato tre anni di poi, secondo quel politico riordinamento che è tuttavia reputato la base del diritto pubblico europeo. Ma il riprodurre un' operetta di tal natura, nel* 1851, *dopo i grandi progressi della scienza, e i tanti rivolgimenti che la geografia politica hanno in molta parte alterato, sarebbe stato a mio avviso un far cosa ben poco giovevole a' giovanetti pe' quali essa è destinata, e a' docenti che ne debbono far uso. In questa persuasione, non solamente mi sono colla maggior diligenza adoperato perchè la nuova edizione riuscisse purgata d' ogni menda tipografica, e rettificata ne fosse la traduzione dovunque apparisse*

erronea, inesatta od oscura; ma di più ho voluto che vi fossero introdotti i mutamenti e le aggiunte che l'autore vi avrebbe spontaneamente operato, se la morte non ci avesse or fa due anni rapito questo illustre scienziato, celebre meritamente in Italia e fuori per l'assiduità con cui passo passo tenea dietro ai progressi della geografia e della statistica da lui sempre con grande amor coltivate.

A raggiungere lo scopo, mi son rivolto a persona favorevolmente nota per altri opuscoli elementari e pel lungo insegnamento pratico della geografia; e questi, rispondendo alle mie viste, mentre può dirsi che ringiovanisse interamente il lavoro, ha scrupolosamente curato di conservarne la brevità, l'andamento, il carattere. Il perchè voglio sperare, che questa terza edizione, al pari di quelle che l'hanno preceduta, debba riuscire commendevole e cara così alla studiosa gioventù, come a quella parte del corpo insegnante, che si occupa di questo così bello, così vario, così importante ramo della privata e della pubblica istruzione.

ERRATA		CORRIGE
p. 64 l. 31-32	dall'attrazione sercitata dalla luna	dall' attrazione esercitata dalla luna.
» 81 / » 82 » 1	Atropologia	Antropologia
» 89 » 2	vi primeggiano: il *Dhalawagiri,*	vi primeggiano: il *Dawalagiri,*
» 89 » 18-19	nel Congo; in Asia il *Picco*	nel Congo in Asia; il *Picco*
» 91 » 10	di longitudine, occidentale	di longitudine occidentale,
» 92 » 23	è quasi cinque volte eguale a	è uguale a quasi cinque volte
» 95 » 2-3	9.° La Pesia	9.° La Persia
» 97 » 22	di Corfucio,	di Confucio,
» 121 » 29	Américo Vesucci	Americo Vespucci
» 149 » 14	le Sporali Australi	le Sporadi Australi
» 175 » 9	in quattro parti	in sei parti
» — » 11	*Polonia e Prussia.*	*Polonia, Prussia, Posnania e Gallizia.*
» 176 » 23	in dieci parti	in sei parti
» 194 » 21	Prussia orientale, Prussia propria	Prussia orientale o Prussia propria
» 212 » 8	*Centocessantadue*	*Centosessantadue*
» 224 » 2-3	ne sono capo-luoghi	ne sono i capo-luoghi

COSMOGRAFIA

LEZIONE PRIMA

INTRODUZIONE

Il complesso di tutto ciò che esiste, e che da Dio onnipotente è stato creato dal principio dei secoli, sia di ciò a che si estendono i nostri sensi come di ciò che gli oltrepassa, è quanto determiniamo col nome di *Universo* o di *Mondo*.

Tutto quanto ésiste e che può cadere sotto i nostri sensi, si dice *Corpo*. In tre distinte specie si dividono i corpi cioè: in corpi *luminosi*, *opachi*, e *diafani* ossia *trasparenti.*

Corpi *luminosi* si dicon quelli che risplendono di lor propria luce.

Corpi *opachi*, quelli che risplendono di luce loro comunicata.

Finalmente corpi *diafani* ossia *trasparenti* quelli che danno passaggio alla luce in guisa che si scorgano gli oggetti da esso loro coperti.

Corpi terrestri diconsi quelli che si trovano sulla terra; quelli che vediamo nel Cielo sono chiamati *Corpi celesti.*

Noi viviamo sulla Terra, e chiamiamo *Cielo* il firmamento, ossia volta stellata che da ogni parte c' investe, e nella quale vediamo risplendere il sole, la luna, le stelle, che si dicono *Corpi celesti* per ciò che gravitano nell' interminabile spazio dell' universo o del cielo.

Gravitare vuol dire rivolgersi intorno ad un corpo qualunque tendendo e pesando verso del medesimo. La nostra terra in questo senso è anch' essa un corpo celeste, perchè gravita intorno al Sole.

Noi chiamiamo *Cosmografia* quella scienza che c' insegna a conoscere i corpi celesti. Di questi corpi, altri sono luminosi, altri opachi.

Il *Sole* è un corpo luminoso e raggiante che rischiara e scalda colla propria luce e calore un gran numero di corpi opachi, che gravitano intorno di esso sotto il nome di *Pianeti*, di *Asteroidi* e di *Comete.*

Si chiama *Orbita* il cammino che descrive un corpo celeste qualunque per gravitare all' intorno d' un altro.

L' orbita della terra chiamasi *Ecclitica.*

LEZIONE SECONDA

URANOGRAFIA

I Pianeti girano intorno al sole in orbite quasi circolari o perfettamente rotonde. Gli Asteroidi hanno orbite presso a poco simili a quelle dei Pianeti; ma questi corpi celesti sono infinitamente più piccoli, e non si possono vedere se non coll' ajuto de' cannocchiali. Le Comete hanno orbite *assai elittiche*, cioè *oblunghissime*; essendo l'elissi un cerchio oblungato, descritto sopra più di un centro.

Tutti gli altri corpi celesti che vediam gravitare nell'immensità dello spazio, si chiamano *Stelle fisse*, perchè non sembrano avere alcun movimento relativo fra loro, conservando sempre una eguale distanza le une dalle altre (1). Sono altrettanti Soli che rilucono d'una luce loro propria, che fanno gravitare intorno a sè pianeti, e comete ed altri corpi opachi, e che essi stessi gravitano intorno ad altri centri più grandi e più rimoti che si chiamano *Polifemi.*

---

(1) Non fa d'uopo ricorrere all'ajuto de' telescopj per distinguere le stelle fisse dai pianeti. La loro luce scarsa, e questa in continua vibrazione, ciò che si dice *scintillazione delle stelle fisse,* forma il loro caratteristico distintivo.

Per meglio studiare il firmamento, e per conoscere con maggiore facilità le stelle fisse, si è divisa la volta celeste in tre parti, ossia *Zone*. Quella di mezzo, che è la più stretta, si chiama *Zodiaco*: i pianeti non si dipartono da questa zona. Chi si collochi dirimpetto all'occidente, avrà alla destra la zona *boreale*, e alla sinistra la zona *australe*.

Si sono in seguito distinte le stelle fisse in più gruppi o riunioni, che si chiamano *Costellazioni*; e siccome era impossibile dar nomi distinti a tutte le stelle, così si è dovuto contentarsi darli a queste Costellazioni, prendendoli nella maggior parte dalla mitologia, o dalla storia naturale o politica. Queste Costellazioni in tutto montano al numero di 100, cioè 45 nella Zona Boreale, 12 nello Zodiaco e 43 nella Zona Australe.

La grande e la piccola *Orsa*, l'ultima delle quali racchiude la stella *Alrucaba* che diciamo *Polare*, *Cassiopea*, *Andromeda*, *Perseo*, *Pegaso*, il *Cocchiere*, il *Bifolco*, l'*Aquila*, l'*Avoltojo* e il *Cigno* sono le principali Costellazioni della Zona Boreale. Nell'Australe si notano *Orione*, la *Balena*, l'*Eridano*, il *Cane* maggiore e il minore, il *Centauro*, il *Pesce australe*, la *Nave*, lo *Scudo di Sobiescki* ed il *Trofeo di Federico*.

LEZIONE TERZA

ASTROGRAFIA

Le dodici Costellazioni della Zona di mezzo sono quelle sole che c'interessano. Esse circondano l'ecclitica o l'orbita della terra, e formano lo Zodiaco o *Cerchio degli Animali*, così denominato a motivo dei nomi d'animali con cui si sono distinte le Costellazioni di esso: più frequentemente si chiamano i dodici *Segni celesti*, perchè rappretano i dodici mesi dell'anno, e perchè in ciascun mese si trova il sole in una di queste Costellazioni. Ecco i loro nomi, unitamente alle cifre simboliche, onde si distinguono e rappresentano i mesi a cui si fanno corrispondere.

1. L' *Ariete*	♈	Marzo - Aprile.
2. Il *Toro*	♉	Aprile - Maggio.
3. I *Gemelli*	♊	Maggio - Giugno.
4. Il *Cancro*	♋	Giugno - Luglio.
5. Il *Leone*	♌	Luglio - Agosto.
6. La *Vergine*	♍	Agosto - Settembre.
7. La *Bilancia*	♎	Settembre - Ottobre.
8. Lo *Scorpione*	♏	Ottobre - Novembre.
9. Il *Sagittario*	♐	Novembre - Dicembre.
10. Il *Capricorno*	♑	Dicembre - Gennajo.
11. L' *Acquario*	♒	Gennajo - Febbrajo.
12. I *Pesci*	♓	Febbrajo - Marzo.

Di questi segni, i primi sei diconsi *superiori* o *settentrionali*, *inferiori* o *meridionali* i sei ultimi.

La *Via Lattea* è una fascia bianca irregolare che attraversa tutto il firmamento, composta di una infinità di stelle troppo piccole per essere vedute distintamente. Si chiama anche *Cerchio di Giunone*, *Strada di S. Giacomo*, *Galassia*. Queste stelle si dicono *nebulose*, particolarmente quando i gruppi loro formano come una specie di macchie bianche che le confonde tutte insieme. Ve n'ha ancora fuori della via lattea.

La più vicina delle stelle fisse è per lo meno 200 mila volte più lontana dalla terra che il sole (1). Queste stelle poi vengono distinte in varie classi secondo le loro apparenti diverse grandezze. Le più brillanti appartengono alla prima classe, e così si vada discorrendo delle altre. Il loro numero è quasi incapace di calcolo. Dalla prima all'ottava classe se ne sono riconosciute e osservate dagli astronomi più di 50,000. Dalla quinta innanzi, prendono il nome di *telescopiche*, perchè non si possono raggiungere senza il soccorso dei telescopj.

Le più belle della prima grandezza, e le prime che si fanno vedere dopo il tramonto del sole, sono:

---

(1) Ossia 7,000,000,000,000 di leghe circa, per cui si calcola che il loro raggio, che è sì rapido, impiega tre anni ad arrivare fino a noi.

1. *Sirio*, nella bocca del gran cane, zona australe: si crede la più vicina a noi.

2. La *Capra*, nella spalla del cocchiero, zona boreale.

3. *Aldebaran*, o l'occhio del toro, nello zodiaco.

4. *Vega*, la più chiara dell'avoltojo, zona boreale: si dice anche la *Lira.*

5. *Arturo*, la principale stella del bifolco, zona boreale.

6. *Antares*, ossia cuore dello scorpione, allo zodiaco.

7. *Fomalhaut*, o la bocca del pesce australe, zona australe.

8. *Gainea*, chiamata anco la *Guerriera*, nella spalla d'Orione, zona australe.

9. *Rigel*, nel piede destro d'Orione, zona australe.

10. *Procione*, nel ventre del cane minore, zona australe.

11. La *Spiga della vergine*, allo zodiaco.

12. *Regolo*, ossia cuor del leone, allo zodiaco. Ve ne sono ancora due nella zona australe, che in Europa non vediamo giammai: *Acharnar* nell'Eridano, e *Canopo*, che si dice anche il *Timone*, nella Nave.

LEZIONE QUARTA

RIPETIZIONE

Trentacinque Questioni sulle tre precedenti Lezioni.

INTRODUZIONE

1. Che cosa è l'universo o il mondo?

2. Che cosa è un corpo, e di quante specie ve ne sono?

3. Come si distinguono fra loro i corpi, luminosi, opachi, e diafani o trasparenti?

4. Che cosa intendesi ordinariamente col nome di Cielo?

5. Quali sono i corpi celesti, e per qual ragione si dà ad essi questo nome?

6. Come si chiama quella scienza che fa conoscere i corpi celesti?

7. Che cosa intendesi colla parola gravitare?

8. Come si definisce il sole, e quali funzioni esercita nell'universo?

9. Quali sono i corpi che gravitano all'intorno del sole?

10. Come si chiama il cammino che fa un corpo celeste gravitando intorno ad un altro?

11. Con qual nome particolare si distingue l'orbita della terra?

URANOGRAFIA

12. Qual è la forma delle orbite dei pianeti e degli asteroidi?

13. Che cosa è una figura elittica, come per esempio l'orbita d' una cometa?

14. Come si chiamano gli altri corpi celesti che non gravitano intorno al sole?

15. Perchè le stelle si chiamano fisse, e di qual natura sono?

16. Come chiamate il centro intorno al quale gravitano le stelle fisse?

17. Che si dee fare per meglio studiare e conoscere le stelle fisse?

18. Che cosa sono lo Zodiaco, la Zona boreale e la Zona australe?

19. Che nome si dà a un gruppo o riunione di più stelle?

20. Qual è il numero totale di questi gruppi nel firmamento, e quanti se ne enumerano in ciascuna Zona?

21. Quali sono le dieci principali costellazioni della Zona boreale?

22. E quelle dell' australe?

ASTROGRAFIA

23. Spiegatemi la parola Zodiaco?

24. Perchè le dodici costellazioni dello Zodiaco si chiamano segni celesti?

25. Quali sono i nomi di questi segni e le cifre geroglifiche con cui si convenne di disegnarle?

26. In qual maniera i segni dello zodiaco si fanno corrispondere ai dodici mesi dell' anno?

27. Come si distinguono in superiori o settentrionali, ed in inferiori o meridionali?

28. Che cosa è la via lattea, e con quali altri nomi si distingue?

29. In che modo viene formata, e come si chiama quell' ammasso di minute stelle che vi si scoprono?

30. Che cosa è una nebulosa?

31. Di quanto è distante dalla terra la più vicina delle stelle fisse?

32. Come le stelle si distinguono in classi di diversa grandezza?

33. Qual è il numero delle stelle fisse, e quante se ne sono riconosciute finora?

34. Che cosa intendete voi per istelle telescopiche?

35. Quali sono le più belle stelle fisse della prima grandezza, e quale di esse è la più vicina a noi?

LEZIONE QUINTA

COSMOGRAFIA

La riunione di un sole con un certo numero di corpi opachi che gli gravitano intorno, è ciò che dicesi *Sistema planetario*; e quello d' un polifemo con un certo numero di soli che coi loro sistemi planetarj muovonsi all' intorno di esso dicesi *Sistema solare*. Sarebbe affatto superfluo il continuare più innanzi l'analogia e nominare altri sistemi; ma noi, con parola che significa *più grande di tutti il* corpi, chiameremo *Pantomega* il centro dell' universo e della creazione, che è veramente immobile, e donde emana tutta la forza che governa e mette in moto l' immensa ammirabile macchina del mondo. Si direbbe qui trovarsi il trono della Divinità, la metropoli dell' universo e il santuario del tempio eterno della natura.

I corpi opachi che gravitano intorno ai pianeti, si dicono *Satelliti*, *Lune* o pianeti del secondo ordine.

Il sistema planetario nel quale trovasi la terra da noi abitata, è composto attualmente, per quanto ne sappiamo, da 46 corpi celesti abbastanza bene conosciuti, de' quali uno solo è luminoso e tuttigli altri opachi, cioè:

1 *Sole*, come centro che regge e governa tutti gli altri.

8 *Pianeti* di primo ordine, con 21 lune o satelliti.

13 *Asteroidi*, *Anello doppio*, e un numero indeterminato di *Comete*, di cui non ne conosciamo perfettamente che 3 sole.

Ogni corpo celeste, soprattutto i pianeti e gli asteroidi, ha due specie di movimenti diversi, cioè: 1.° *il movimento di rotazione* intorno al suo proprio centro, come sarebbe quello di una trottola che girasse su di un sol punto fisso; e 2.° il *movimento di rivoluzione* intorno al centro del sistema, simile a quello di una trottola che, girando su di sè stessa, facesse nello stesso tempo un gran giro intorno ad un punto fisso come centro. Questo doppio movimento proviene senza dubbio da ciò che l'impulso, comunicato a que' corpi dal Creatore, li colpì di fianco e non nel centro. Sembra che il primo movimento si eseguisca in tutti i corpi celesti da destra a sinistra, ossia contro il sole: ma alcuni eseguiscono i loro movimenti di rivoluzione in senso contrario; ciò che diciamo ***Direzione retrograda***. Parlando dei pianeti e degli altri corpi opachi, i loro movimenti si chiamano *diretti*, quando si eseguiscono nell'ordine de' segni dello zodiaco, ossia movendo contro il sole; e *retrogradi*, allorquando si eseguiscono in senso contrario: allorchè poi non hanno alcun apparente movimento, si dicono *stazionarj*.

Si chiama *Rivoluzione tropica* il tempo impiegato da un corpo celeste a fare il suo giro intorno ad

un altro, ossia a percorrere intieramente la sua orbita, e *Rivoluzione siderale* quello che gli è necessario per ritornare nella medesima posizione per rapporto alle stelle fisse, atteso il moto progressivo del sistema solare.

LEZIONE SESTA

PLANETOGRAFIA

Abbiamo già detto che il sole, chiamato dagli antichi astronomi *Helios* o *Mithra*, occupa il centro o il focolare del sistema planetario, in cui trovasi la nostra terra. Relativamente a noi, esso non ha che un solo movimento, quello cioè di rotazione su di sè stesso in giorni 25 e 10 ore. Intorno di esso poi gravitano i pianeti nell' ordine seguente:

1. Mercurio, che fa la sua rivoluzione intorno al sole in 88 giorni e la sua rotazione su di sè stesso in 24 ore, è sedici volte più piccolo della terra.

2. Venere, che fa la sua rivoluzione in 226 giorni e la sua rotazione in 23 ore e 20 minuti, è un poco più piccola della terra.

3. La Terra, che percorre l' ecclitica in un anno tropico, ossia 365 giorni, 5 ore, 48 minuti, e 48 secondi, e gira intorno al suo asse, ossia

compie la sua rivoluzione siderale in 365 giorni, 6 ore, 9 minuti e 12 secondi, roteando su di sè stessa in 23 ore e 56 minuti, è 1328 mila volte più piccola del sole.

4. Marte, che fa il giro intorno al sole in un anno e 322 giorni o quasi 23 mesi e la sua rotazione in 24 ore e minuti 39, è sei volte più piccolo della terra.

5. Giove, che impiega nella sua rivoluzione 11 anni e 315 giorni e fa la sua rotazione nel breve spazio di 9 ore 56 minuti, è 1470 volte più grande della terra.

6. Saturno, che percorre la sua orbita in 29 anni e 167 giorni e termina il suo moto di rotazione in 10 ore e minuti 16, è 887 volte più grande della terra.

7. Urano, che si dice anche *Herschell* dal nome dell'astronomo che lo scoprì nel 1781, fa la sua rivoluzione in 84 anni e 8 giorni ed è 77 volte e mezza più grande della terra. È ancora ignoto il tempo che occupa nella sua rotazione.

8. Nettuno, trovato per via di calcolo da *Le Verrier* che ne determinava la distanza e le dimensioni, e veduto per la prima volta dal sig. Gall di Berlino, ai 23 settembre 1846.

I pianeti si distinguono facilmente a occhio nudo dalle stelle fisse, pel loro continuo cangiare di luogo, senza dipartirsi mai dallo zodiaco, ed anche perchè la loro luce è più tranquilla e uniforme di quella delle stelle fisse che brillano

per salto, ciò che chiamasi *movimento di scintillazione* (1). Gli asteroidi si distinguono dai pianeti, perciò che sortono dallo zodiaco, e non si raggiungono che coll'ajuto de' telescopj.

Alle volte, per indicare i pianeti, in luogo de' loro nomi si usano certi segni simbolici, alla maniera dei segni delle dodici costellazioni dello zodiaco. Questi stessi segni in chimica servono a indicare i metalli.

Mercurio è dinotato da ☿, l'argentovivo,
Venere da ♀, il rame,
La *Terra* da ♁, la calamita,
Marte da ♂, il ferro,
Giove da ♃, lo stagno,
Saturno da ♄, il piombo,
Urano da ♅, il platino od oro bianco.

Si dinota altresì il sole con ☉, l'oro, e la luna con ☾, l'argento. Gli stessi segni possono ancora significare i giorni della settimana, cioè: ☉ domenica; ☾, lunedì; ♂, martedì; ☿, mercoledì; ♃, giovedì; ♀, venerdì, e ♄, sabato.

---

(1) L'accennata *scintillazione* è cagionata da quella infinità di corpi ondeggianti per l'aria, che momentaneamente, ora ce ne toglie la vista ed ora ce la restituisce. Questa successione ce le fa apparire scintillanti, comecchè in se stesse non lo siano.

LEZIONE SETTIMA

CONTINUAZIONE DELLA PLANETOGRAFIA

I 13 Asteroidi del nostro sistema planetario sono pianeti infinitamente più piccoli ed invisibili all' occhio senza l' ajuto de' teloscopj.

Essi distinguonsi dai pianeti, non solamente perchè sortono dallo zodiaco, ma perchè i loro movimenti di rivoluzione possono essere tanto retrogradi che diretti. Fino al 1845, noi ne conoscevamo quattro soltanto, che gravitano fra *Marte* e *Giove* nell' ordine seguente, per cominciare dal più vicino alla terra.

1. Vesta, scoperta dal sig. *Olbers*, a Brema, il giorno 29 marzo 1807, percorre la sua orbita in tre anni e 240 giorni. Si convenne di rappresentarla per mezzo di un piccolo altare: ⚶

2. Giunone, la più piccola, scoperta dal sig. *Harding* a Göttingen, il giorno 5 settembre 1804, fa la sua rivoluzione intorno al sole in 4 anni e 130 giorni, alcuni l' hanno chiamato *Ercole;* il suo simbolo è: ⚵

3. Cerere, la più grande, scoperta dal P. *Piazzi* a Palermo, il 1 gennajo 1801, termina la sua rivoluzione in 4 anni e giorni 220. Essa è per lo meno cento volte più piccola della terra, ed è rappresentata da una ⚳

4. Pallade, scoperta parimente dal sig. *Olbers* di Brema, il 29 marzo 1802, percorre la sua orbita, che traversa quella di Cerere, in 4 anni e 241 giorni; si convenne di dinotarla con un ⚴

Dal 1845 in poi ne furono trovati altri 9 tutti egualmente fra *Marte* e *Giove*, e noi li enumeriamo secondo l'ordine dal tempo in cui furono scoperti. Sono essi:

1. Astrea, trovata dal sig. *Hencke*, cultore delle scienze Astronomiche a Driesen, nel dicembre 1845.

2. Ebe, scoperta dal medesimo al 1 luglio 1847.

3. Iride, e
4. Flora } trovate dal sig. *Hind*, astronomo di Londra, il I°. a' 13 agosto, il II°. a' 18 ottobre dello stesso anno.

5. Teti, scoperta da *Graham* di Markreekastle a' 25-26 aprile 1848.

6. Igiea, trovata a' 14 aprile 1849, dal sig. *De-Gasparis*, astronomo addetto all'osservatorio di Napoli.

7. Partenope, scoperta dal medesimo sig. *De-Gasparis* agli 11 di maggio 1850.

8. Vittoria, che gli Astronomi degli Stati Uniti d'America preferiscono di chiamar Clio, trovata dall'Inglese signor *Hind* a' 13 settembre dello stesso anno.

9. Egeria, scoperta essa pure nel 1850 a'9 di novembre dallo stesso sig. *De-Gasparis*.

V'ha probabilmente più altri asteroidi che non si sono ancor rintracciati.

Fra i pianeti, *Mercurio* è il più prossimo al

sole, *Nettuno* il più lontano; *Venere* è il più prossimo alla terra; *Giove* è il più grande, *Mercurio* è il più piccolo; *Terra* quello che più ci preme, *Venere* il più brillante, e *Saturno* il più curioso, essendo cinto da un doppio anello che fa il giro del pianeta in dieci ore e mezzo.

Dividendo la distanza che passa fra la *Terra* e il *Sole* in dieci parti eguali, si può giudicare che la distanza fra *Mercurio* e il *Sole* ne contenga quattro; quella di *Venere* sette; sedici quella di *Marte*; quella degli *Asteroidi* ventotto; quella di *Giove* cinquantadue; quella di *Saturno* cento; quella di *Urano* cento novantasei. Quella finalmente fra *Nettuno* e il *Sole* è di trecento ottantotto.

Nel tempo stesso che *Urano* fa una rivoluzione intorno al *Sole*, *Saturno* ne fa quasi tre; *Giove* un po' più di sette; *Pallade* quasi diciotto; *Cerere* diciotto e un quinto; *Giunone* diciannove e un quarto; *Vesta* quasi ventitre; *Marte* quarantaquattro e due terzi; la *Terra* ottantatre e sei settimi; *Venere* cento trentasei e un terzo; e *Mercurio* quasi trecento quarant'otto.

Mercurio riceve dal *Sole* quasi sette volte luce e calore più che la *Terra*, *Venere* due volte; *Marte* all'incontro ne riceve oltre a due volte meno della *Terra*, gli *Asteroidi* sette e mezza, *Giove* ventisette volte, *Saturno* novant'una, *Urano* trecento settant'otto volte, sempre in meno; e *Nettuno* assai meno ancora.

Fra le ventidue lune, satelliti o pianeti secondarj del nostro sistema planetario, una ve n' ha che accompagna la Terra, quattro che sieguono Giove. otto intorno a Saturno, otto al seguito di Urano, ed una spettante a Nettuno.

Il satellite del nuovo pianeta Nettuno fu scoperto dal sig. W. Lassel. Questi è pure lo scopritore dell' ottava luna di Saturno, che fu per altro scoperta nella medesima notte a Cambridge d' America dal prof. W. Bond.

Il più grande di questi satelliti è il terzo di Giove, che è una volta e mezza più grande di Mercurio, tre quarti più di Marte, e solamente nove volte più piccolo della nostra Terra.

Il satellite della Terra ritiene specialmente il nome di *Luna*: gli antichi la chiamavano *Selene*; e noi col nome di *Selenografia* intendiamo la descrizione della Luna.

LEZIONE OTTAVA

RIPETIZIONE

Trentanove Questioni sulle tre precedenti Lezioni.

COSMOGRAFIA

36. Che cosa è un sistema planetario?

37. Come si chiamerebbe la riunione di un polifemo con un certo numero di soli gravitanti intorno ad esso e seguiti dai loro sistemi planetarj?

38. Con qual nome si potrebbe determinare quel vero centro dell' universo cui graviterebbero intorno i diversi sistemi solari?

39. Quali sono i corpi opachi che gravitano intorno ai pianeti?

40. Quanti corpi celesti si conoscono nel sistema planetario in cui trovasi la nostra terra, e quanti ve n' ha sotto ciascuna denominazione?

41. Quante specie di movimenti si riconoscono nei corpi celesti?

42. Qual è la natura e il motivo di questi moti, e come possiamo formarcene un' idea?

43. Che cosa intendesi per movimenti diretto e retrogrado, e che cosa significa la parola stazionario?

44. Che cosa s'intende per rivoluzione tropica e siderale?

PLANETOGRAFIA

45. Il sole, anticamente, come si chiamava?

46. Che moto ha il sole, e come l' eseguisce?

47. Quali sono i nomi degli otto pianeti che gravitano intorno al sole?

48. Qual è il loro ordine planetario?

49. Quali sono i periodi delle rivoluzioni e rotazioni degli otto pianeti?

50. Quante volte i pianeti che gravitano intorno al sole sono o più grandi o più piccoli della terra?

51. Quante volte il sole è più grande della terra?

52. Quanti anni scorsero dalla scoperta del pianeta *Urano*, o *Herschell*, a noi?

53. Chi ha trovato il pianeta Nettuno, e quando fu la prima volta veduto?

54. Come i pianeti si distinguono dalle stelle fisse?

55. Che cosa intendesi per movimento di scintillazione?

56. Come si possono indicare e riconoscere i pianeti senza scriverne i nomi?

57. Questi segni simbolici non hanno altro significato?

58. Che differenza passa fra i pianeti e gli asteroidi?

59. Quanti asteroidi conosciuti si enumeravano nel nostro sistema planetario prima del 1845?

60. Accennatene i nomi, indicatene l'ordine planetario e i segni simbolici di cui si fa uso per rappresentarli?

61. Quali ne sono le grandezze, quali i periodi delle loro rivoluzioni?

62. Da quanto tempo, e da chi furono scoperti?

63. Accennate i nomi degli asteoiridi trovati posteriormente al 1845, e determinate quando, da chi e dove siano stati scoperti?

64. Qual è il pianeta più vicino al sole, e quale il più lontano?

65. Qual è il più vicino alla terra?

66. A quale di essi appartiene il doppio anello, e in quanto tempo questo anello si rivolge intorno a lui?

67. Quali sono le distanze relative dei pianeti al sole?

68. Quante volte ciascun pianeta compie la sua rivoluzione in quello spazio di tempo in cui il più lontano non ne fa che una sola?

69. Quali gradi di calore e di luce riceve ciascun pianeta dal sole?

70. Quali sono i pianeti che hanno satelliti o lune, e quanti se ne contano per ciascuno di essi?

71. Da chi fu trovato il satellite del nuovo pianeta Nettuno, e da chi la nuova ottava luna di Saturno?

72. Qual è la più grande di queste lune?

73. Con qual nome si dinotava altre volte il satellite della terra?

74. Con qual nome suole chiamarsi la descrizione della luna?

LEZIONE NONA

SELENOGRAFIA

La *Luna* è un corpo opaco, non avente altra luce, fuor quella che le comunica il sole.

È la luna quasi cinquanta volte più piccola della terra, intorno alla quale essa compie la sua rivoluzione periodica in 27 giorni, 7 ore, 43 minuti; ma siccome la terra nello stesso spazio di tempo si è avanzata nella sua orbita, così la luna

impiega ventinove giorni e mezzo per ritornare alla medesima sua posizione relativamente al sole, e questo spazio di tempo è ciò che chiamiamo *rivoluzione sinodica*, un *Mese*, una *Lunazione*.

La figura dell'orbita della luna è una *cicloide*, ossia elisse mobile, o spirale, la cui eccentricità è un sedicesimo circa della sua distanza media dalla terra, calcolata a dugento sei mila miglia italiane.

Le diverse figure sotto cui la luna, nelle diverse epoche delle sue rivoluzioni intorno alla terra, apparisce a' nostri sguardi, si chiamano *Fasi*. Allorchè la luna si trova al di qua fra la terra e il sole, si dice essere in *congiunzione*, e quando trovasi al di là nella opposta parte della terra, si dice essere in *opposizione*. Le principali fasi lunari sono: la *Luna nuova*, *Novilunio*, o *Neomenia*; il *Primo quarto*; la *Luna piena* o *Plenilunio*; e l' *Ultimo quarto*. Per ben intenderle bisogna riflettere e notare che un corpo opaco perfettamente rotondo non può essere illuminato nè veduto che per metà.

La *Luna* è *nuova* quando è in congiunzione; allora non possiamo vederla, perchè la sua parte illuminata è rivolta verso il sole. Solamente due o tre giorni dopo, verso sera, si comincia a vederla crescere colle corna rivolte a sinistra).

Nel settimo giorno, un po' più tardi, se ne vede la metà della parte rischiarata; e a notte più inoltrata è in quadratura, ossia nel suo *primo quarto* ☽

Dopo sette giorni la luna si porta al di là della terra, ossia in opposizione col sole; allora ne vediamo tutta la metà rischiarata, ed ecco la *luna piena* o *plenilunio* ☉.

In séguito essa ritorna verso il sole, e nel settimo giorno, più tardi ancora, non vediamo più che la metà della sua parte illuminata, colle corna rivolte a man destra. La notte è sul finire e questo è l' *ultimo quarto* ☾.

La privazione passaggera della luce d'un corpo celeste qualunque, sia reale, sia apparente, si chiama *Eclisse*. Questa privazione di luce è in lui prodotta dall' interporsi d'un altro corpo opaco fra esso e l'occhio, o fra esso e il sole. Allorquando la luna si trova direttamente fra il sole e la terra, ha luogo l'*eclisse solare* (1). Se al contrario la terra, passando direttamente fra il sole e la luna, priva quest' ultima della luce del sole, succede l'*eclisse lunare* (2). L'irregolarità del moto e dell'orbita della luna è poi la causa per cui non si vedono eclissi in tutti i mesi, ossia in tutte le epoche delle congiunzioni e delle opposizioni. In astronomia si dà a quest' epoche il nome di *Sizigie*.

---

(1) L'eclisse di sole non riguarda che alcuni popoli, non potendo la luna nascondere intieramente il sole: cosicchè nello stesso tempo che alcuni popoli sono coperti dall' ombra di lei, altri continuano a godere della luce solare senza neppure accorgersi dell' eclisse.

(2) L'eclisse di luna è veduto da tutt' i popoli, a differenza dell' eclisse solare, per la ragione che la luna è un corpo opaco.

LEZIONE DECIMA

COMETOGRAFIA

Abbiamo di già veduto che i pianeti e gli asteroidi eseguiscono le loro rivoluzioni intorno al sole in orbite quasi circolari, e per conseguenza sono quasi sempre visibili a noi in terra; ma le comete, discendendo con rapidità dalla parte più distante del sistema, ci sorprendono coll'improvvisa loro apparizione e colla coda lunga, o *capigliatura*, che hanno in séguito. Si muovono intorno al sole in ellissi assai *eccentriche* (1), cioè oblunghissime, e in tutte le possibili direzioni; laddove i pianeti si muovono sempre contro il sole, ossia da destra a sinistra.

Il numero delle comete è molto grande, ma finora non se n'è scoperto che poco più d'un centinajo; e di questo numero stesso non se ne conoscono bene che tre.

1. Quella di *Halley*, che fa la sua rivoluzione intorno al sole in settantacinque anni e 8 mesi. Passa nel suo *perielio*, ossia vicinanza al sole, fra Venere e Mercurio, dove vede il sole tre volte più grande che non ci sembri sulla terra;

---

(1) Quelli diconsi circoli eccentrici i quali sebbene in certo modo l'un nell'altro compresi non hanno un centro comune.

e nel suo *afelio*, ossia nella sua più grande lontananza dal sole, si spinge trentacinque volte più alto di Urano, dove essa vede il sole della stessa grandezza come noi vediamo Venere sulla terra. Ultimamente apparve nel 1759, e ricomparve nel 1835.

2. *La Cometa di Encke*. Il sig. *Pons*, celebre cercatore di comete, la scoperse ai 26 novembre del 1818 in Marsiglia, ed *Encke* calcolò e riconobbe pel primo ch' essa gira intorno al sole nello spazio di mille duecento otto giorni. Questa rimarchevole cometa, osservata nel 1786 1793 e 1805, anche negli anni dappoi fu sempre trovata nei luoghi del cielo dalle teorie ad essa assegnati; nè potrà mai avvicinarsi tanto ad uno dei nostri pianeti da cagionare notevoli alterazioni nei loro elementi, tranne a Mercurio, dal quale, benchè di rado, distarà soltanto di 360,000 miglia geografiche.

3. *La cometa di Biela*. Essa fu scoperta a' 27 febbrajo del 1826 dal sig. *Biela* che meritò d'imporle il suo nome per averla, non solo scoperta, ma eziandio riconosciuta come una cometa di breve rivoluzione. La cometa di Biela percorre la sua orbita in anni 6 e 3/4. Negli anni 1805 e 1826 passò pel suo nodo discendente fuori dell' orbita terrestre; ma nel 1832 lo raggiunse dentro di essa, e se ne può aspettare un grande avvicinamento alla terra soltanto una volta in 2500 anni.

Le due comete di Encke e di Biela che percor-

rono orbite molto meno estese ed eccentriche di quella di Halley, sono tuttadue comprese nell'orbita di Giove. Il loro corso non offre apparenze ben distinte da quello dei pianeti, e se fossero paragonabili a loro per la grandezza e lo splendore sarebbero sempre visibili. Nulladimeno queste due comete daranno pel loro corto periodo frequenti occasioni all' astronomo di confermare i suoi metodi, onde assegnare con tutta certezza il punto in cui le diverse comete devono di nuovo comparire: e probabilmente offriranno un mezzo da lungo tempo desiderato per conoscere a fondo l'essenza e la costituzione interna di questi corpi celesti.

Le comete anticamente erano considerate come presagi di grandi sventure, oppure come meteore prodotte dall'aria, non diverse da quelle che vedonsi in tempo di notte, la cui durata non è che d'alcuni momenti. Solo da un secolo e mezzo si conobbe, le comete essere corpi opachi che gravitano intorno al sole, ed ecco il perchè non ne abbiamo ancora che poche cognizioni.

Si può credere che i pianeti e gli altri corpi celesti opachi siano masse d'una materia analoga a quella della terra che noi abitiamo.

Si è calcolato che tutt'i corpi che gravitano intorno al sole, e che noi conosciamo, non formino insieme che la secentesima parte della massa di quel globo immenso che regge tutti gli altri. Si è calcolato altresì che il sole può essere centro alle

orbite di 17 milioni di comete, e di 700 mila pianeti del primo e del secondo ordine, senza che mai le une possano incontrarsi colle altre per isconcertare la generale armonia.

LEZIONE DECIMAPRIMA

COSMOLOGIA

Gli uomini per quanto in tutt' i tempi si siano formati differenti sistemi sull' ordine dell' universo, sempre hanno trovato difficoltà a spogliarsi del pregiudizio de' sensi, ed a credere che la terra non fosse immobile. *Talete*, uno dei sette sapienti della Grecia che fu il primo cosmografo in Europa, e che viveva 600 anni prima della nascita di Cristo, credette che la terra girasse. Pitagora abbracciò l' opinione di lui.

Ma questo sistema, perchè opponevasi al pregiudizio dei sensi, ha fatto poco progresso per quanto *Aristarco* di Samos e *Niceta* di Siracusa avessero portato all' evidenza la prova dei due movimenti della terra. Cadde del tutto il sistema, dacchè *Tolomeo*, di Alessandria in Egitto, pubblicò che la terra era immobile nel centro dell' universo, e che i sette pianeti, allora noti, nel cui numero collocava la luna come il primo, muoveano con

tutto il cielo intorno alla terra. Al di sopra de' pianeti disse esservi il firmamento delle stelle fisse, più in alto la volta di cristallo, indi il primo mobile, e finalmente l'empireo o l'estrema volta del cielo.

Dopo tredici secoli e mezzo, *Copernico*, prussiano, ebbe finalmente il coraggio di adottare l'antico sistema di Pitagora e d'Aristarco, sistema che dal suo nome fu chiamato *Copernicano*. Esso incontrò molti contradditori, ma non per questo cessò dall'essere, nè men vero, nè men giusto. *Tycone-Brahe*, danese, che non sapeva conciliare questo sistema colla Sacra Scrittura (1), volle

(1) Nella Sacra Scrittura *(lib. Josuè c. 10, v. 11.)* si legge, che Giosuè, condottiero dell'esercito di Dio contro gli Amorrei, venne assicurato da Dio medesimo, che avrebbe riportato vittoria completa. Già vengono alle mani amendue gli eserciti. Già l'oste nemica scompigliata non ha altro rifugio che nel favore delle imminenti tenebre. Giosuè che ne guida l'armata alla totale sconfitta, per l'avvicinarsi della notte si vede nascere ostacoli sulla carriera del trionfo. Che fa egli per ciò? In nome del Dio forte e onnipotente fa sì che venga protratto il giorno. Eccovi il miracolo grande operato da Dio, col mezzo di Giosuè, a favore del suo popolo. Fin qui non v'è luogo a contrasto.

La questione che s'instituisce si è nel modo di esprimersi che tiene l'Israelita condottiero, onde ottenere la protrazione del giorno.

E quale si fu il parlare del fidente capitano? Eccone le parole principali: *Sol contra Gabaon ne movearis?* Da queste parole si è voluto conchiudere che il sistema di

inventarne uno a suo modo. Egli suppose che la Terra fosse immobile e centro alle orbite della

---

Copernico che fa immobile il sole, intorno al quale girano la terra e gli altri pianeti, fosse ingiurioso alla Sacra Scrittura.

Quanto sia mal fondata questa illazione, ciascun sel vede, dove si porti ai tempi di Giosuè, e sappia dominante allora il sistema, che suppone il moto del sole intorno alla terra. Fate il caso che Giosuè vivesse ai nostri tempi, e che dicesse: *Terra arresta il tuo corso;* continuate l'ipotesi che nel decorso del tempo si dimostrasse falso il sistema copernicano; si ragionerebbe rettamente, se si dicesse che il vigente sistema è ingiurioso alla Sacra Scrittura?

Altronde non è nella Sacra Scrittura, che dobbiamo rintracciare le prove, colle quali spiegare i sistemi de' filosofi; sibbene il modo di diventar virtuosi e atti a conseguire quel fine per cui siamo stati creati. Giosuè adunque che parla, non lo dobbiamo considerare qual perito cosmografo che istruisce; ma qual prode capitano e fedel ministro di Dio, che per assicurarsi la vittoria sui nemici, implora il braccio dell' onnipotente. E dovendo alludere al sistema planetario, per necessità doveva servirsi di quella maniera di parlare che era conforme alla dottrina de' suoi tempi. Che se poi in séguito si è dimostrato con un nuovo sistema, che Giosuè versava in un errore insieme con tutti i suoi contemporanei, in una di quelle questioni, di cui dice la Sacra Scrittura che: *Deus tradidit mundum disputationi eorum, (Eccl. c. 3, v. 11)*: questo sistema, invece di cagionare ingiuria a Dio, che suole accomodarsi per sua ineffabile bontà ai pregiudizj de' deboli mortali quando parla di cose estranee all'eterna salute, collima anzi perfettamente alla mire di Lui; che avendoci creati capaci di sempre più perfezionare le nostre idee coll'uso della ragione, le abbiamo felicemente assecondate.

Luna e del Sole, ed a tutto il firmamento, intanto che Mercurio, Venere, Marte, Giove e Saturno facevano le loro rivoluzioni intorno al Sole. Questo sistema, come appare da sè stesso, giungeva al colmo del ridicolo. *Cheplero*, astronomo tedesco, sviluppò in séguito il sistema copernicano, e *Gallileo*, fiorentino, coll' introdurre nella cosmografia l' uso de' telescopj, arricchì di nuovi argomenti la dimostrazione del moto della terra.

Ma era riserbato all' immortale *Isacco Newton*, inglese, di finalmente scoprire e dimostrare le due leggi generali ed eterne che il Creatore impose alla natura, e che reggono tutt' i movimenti dei corpi celesti, cioè la legge dell' *attrazione*, ossia della *gravità*, che obbliga i corpi a tendere verso il centro del sistema, e la legge della *projezione* ossia *forza tangenziale*, che tenderebbe sempre ad allontanarneli. Dalla prodigiosa combinazione e dall' imperturbabile equilibrio degli opposti sforzi di queste due forze primitive, risulta l' ordine ammirabile del grande edifizio dell' universo, in cui tutto è movimento.

La prima di queste due forze si chiama talvolta *Forza centripeta* o centrale, e *Centrifuga* la seconda. Si può formarsene un' idea meccanica, facendo ruotare vivamente una fionda in cui siasi posta una pietra. Quella forza che ritiene questa pietra nella fionda, si può chiamare forza centrale o di attrazione, e lo sforzo che fa la pietra per islan-

ciarsi, è propriamente ciò che chiamiamo forza centrifuga, ovvero tangenziale.

Lambert, astronomo francese, fu il primo che facesse conoscere il movimento progressivo del sole e dei sistemi solari. *Herschell, Mayer*, *Laplace* ed altri l'innalzarono al grado delle verità incontrastabili.

LEZIONE DECIMASECONDA

RIPETIZIONE

Quarantacinque Questioni sulle tre Lezioni precedenti.

SELENOGRAFIA

75. Che cosa è la luna, e di quante volte essa è più piccola della terra?

76. Quanto tempo impiega la luna nel percorrere la sua orbita?

77. Perchè la luna impiega due giorni di più per giungere alla stessa sua posizione rapporto al sole?

78. Che cosa è un mese lunare o una lunazione?

79. Che cosa s'intende per fasi della luna?

80. Che cosa significano le parole di congiunzione e di opposizione?

81. Quali sono le principali fàsi della luna?

82. Spiegatemi la teoria delle fasi lunari?

83. Come dalla semplice osservazione della luna si può distinguere, se ella sia nel primo o nell' ultimo quarto?

84. Che cosa è l'eclisse d'un corpo celeste?

85. Come avviene l'eclisse del sole?

86. In quali circostanze accade l'eclisse della luna?

87. Gli ecclissi di luna perchè non accadono sempre in tutte le epoche di congiunzione e di opposizione?

88. Che cosa intendesi per sizigie?

COMETOGRAFIA

89. In qual maniera si conoscono le comete, e qual è la teoria de'loro movimenti e delle loro apparizioni?

90. Che cosa sono il perielio e l'afelio d'un corpo celeste?

91. Come chiamansi le tre comete che si conoscono fin qui?

92. In quanto tempo la cometa di Halley compie la sua rivoluzione, e quando ultimamente comparve?

93. Fin dove la cometa di Halley discende nel suo perielio, e a quale distanza risale nel suo afelio?

94. Chi primo scoperse la cometa di Encke, e perchè viene così chiamata?

95. In quali anni fu essa veduta e prima e poi; e a quali pianeti si avvicina di più?

96. Quando e da chi fu scoperta la cometa di Biela, e perchè fu denominata così?

97. In quanto tempo la cometa di Biela compie la sua rivoluzione, e in quali anni e dove fu nuovamente veduta?

98. In qual periodo di tempo se ne può aspettare un grande avvicinamento alla terra?

99. In quale orbita sono comprese le due comete di Encke e di Biela?

100. Il corso delle comete di Encke e di Biela come si distingue dal corso de' pianeti?

101. Quali vantaggi per gli studj astronomici dalla breve rivoluzione di queste due comete?

102. Anticamente quale opinione aveasi relativamente alle comete?

103. Di quale materia può ritenersi composta la massa dei pianeti e degli altri corpi celesti opachi?

104. Quante volte il sole è più grande di tutto insieme il volume degli altri corpi che gli gravitano all'intorno?

105. Di quante orbite, sì di comete che di pianeti del primo e del secondo ordine, potrebbe essere centro il sole, senza che le une incontrassero le altre, e senza punto sconcertare l'armonia generale?

COSMOLOGIA

106. Chi fu il primo cosmografo in Europa, e qual fu il suo sistema nello spiegare l'ordine dell' universo?

107. Chi lo seguì in questo sistema; e chi sono stati i primi che l' hanno provato fino all'evidenza?

108. Come chiamate colui che abolì il sistema di Talete e di Pitagora, e qual altro sistema gli ha sostituito?

109. Chi adottò e rinnovellò in seguito l'antico sistema de' Greci?

110. Qual altro sistema oppose *Ticone Brahe* al sistema Copernicano, e perchè?

111. Di che opinione siete voi intorno al sistema di Copernico, e come lo conciliate colla Sacra Scrittura?

112. Chi ebbe il nobile ardimento di sviluppare il sistema di Copernico?

113. Chi fu il primo a introdurre l'uso dei telescopj nella cosmografia?

114. A chi siamo debitori della grande e maravigliosa scoperta delle due forze primitive che reggono l'universo?

115. Come si chiamano queste due forze, e quale ne è la teoria?

116. Con qual altro nome sono talvolta chiamate le due forze di attrazione e di projezione?

117. Come se ne può avere un'idea meccanica?

118. Chi fu il primo a far conoscere il movimento progressivo del sole e dei sistemi solari?

119. E quelli che lo dimostrarono all'evidenza?

GEOGRAFIA

LEZIONE DECIMATERZA

INTRODUZIONE

La parola *Sfera* significa globo o palla. Questo nome ordinariamente si attribuisce a una macchina composta di molti circoli, in mezzo dei quali si colloca una piccola palla rappresentante la terra. Questa macchina si chiama *Sfera armillare*, o semplicemente *Sfera*, e ci rappresenta in piccolo il mondo, ossia la sfera naturale.

In cosmografia si distinguono due specie di globi, il *globo celeste* e il *globo terrestre*. Il primo rappresenta il cielo stellato; l'altro la terra e la posizione dei diversi luoghi situati sulla superficie terrestre.

Dicesi *Trattato* o *Studio della sfera* la cognizione della sfera armillare, e sullo studio della sfera particolarmente si fonda la descrizione della terra, ossia la scienza che c'insegna a conoscere la terra o il globo terracqueo, scienza che diciamo *Geografia*.

Dietro i quattro principali punti di vista, sotto cui possiamo considerare il globo da noi abitato, si

divide questa scienza in quattro parti distinte, considerando la terra:

1.° come *pianeta* o corpo celeste opaco facente parte del sistema planetario di Mithra, ossia del sole; 2.° come un globo composto di sostanze od omogeneo, o aggregate, divenuto il teatro della *natura generatrice*; 3.° come *superficie terracquea*, composta di terra e di acqua, e divisa nelle diverse parti che la costituiscono, e 4.° come soggiorno degli uomini (1).

---

(1) L'osservare il globo terracqueo sotto l'aspetto d'un *teatro della natura generatrice*, ciò che l'Autore chiama *Geologia* o *Storia naturale*, e sotto l'aspetto di un *luogo destinato all'abitazion degli uomini*, ciò ch'egli esprime colla parola *statistica*, ho stimato bene di ommetterlo. Le ragioni che me ne dissuasero la traduzione, sono il riflettere: 1.° che queste cognizioni non hanno un sì stretto rapporto a queste lezioni, per cui non si possa prescinderne senza lasciare un vuoto che pregiudichi all'opera; 2.° per non distrarre lo studente con idee che — analizzando le opere e i fenomeni della natura, sia sulla superficie del globo sia nelle sue viscere, e facendo conoscere lo stato esatto e i rapporti di tutto ciò che sulla terra è l'opera dell'uomo, e le diverse società formate dagli uomini stessi, sotto il nome di *stati* o *corpi politici* —, lo allontanano di troppo dallo scopo principale della geografia, che è quello di esaminare il globo in tutte le variazioni ch'esso naturalmente ci presenta allo sguardo, indipendentemente dalle osservazioni che vi può fare il naturalista, o lo statistico.

Ci limiteremo pertanto a considerare il globo terracqueo sotto questi due soli aspetti: come *pianeta*, ciò che l'Autore chiama con nome greco *Sferologia*, e come una *superficie terracquea*, ciò ch'egli chiama *Geografia descrittiva*.

La *Sferologia* consiste nel descrivere la situazione, la forma, la grandezza, i rapporti e le altre proprietà cosmografiche della terra, in quanto essa viene considerata come corpo celeste che gravita intorno al sole. Questo è ciò che comunemente si dice *Trattato della sfera.*

La *Geografia descrittiva* fa conoscere la situazione, i limiti, la nomenclatura, l'estensione e la divisione delle varie parti che costituiscono la superficie del globo terracqueo. A questa si dà il nome di *Geografia positiva*, quando riguarda le parte della terra asciutta; e la parte di essa che tratta dell'acqua, si chiama *Idrografia.*

LEZIONE DECIMAQUARTA

DIVISIONE STORICA E DESCRITTIVA

La *Geografia* può essere considerata come l'occhio destro della storia, ossia della scienza che ci fa conoscere gli avvenimenti passati. Potrebbesi dire che l'altro occhio della storia è la *Cronologia*, che insegna a calcolare i tempi ed a fissare le date dei fatti avvenuti. Infatti senza queste due scienze pochissimo si progredirebbe nella storia, e questa non servirebbe che a sapere fatti isolati, senza conoscere il luogo e il tempo in cui sono accaduti.

La storia delle scienze, applicata alla Geografia

universale, la divide in quattro parti principali, che si dicono le quattro età della geografia, cioè:

1.° La *Geografia primitiva*, che ci fa conoscere la terra dal principio de' secoli fino al 1,000 prima dell' era cristiana, cioè prima della nascita di Cristo, epoca dalla quale cominciamo ad enumerare il corrente millesimo.

2.° La *Geografia antica*, che si dice anche *Geografia classica*. Essa si estende fino al 300 dopo la venuta di Cristo.

3.° La *Geografia* del *medio evo*, ossia età di mezzo, dal 300 dopo Cristo fino al ristabilimento delle lettere e delle scienze in Europa, ed alla scoperta del nuovo mondo fatta da Cristoforo Colombo, genovese, verso il 1500 dell'era nostra.

4.° La *Geografia moderna*, che si occupa della descrizione della terra, dal 1500 fino a noi.

La Geografia, propriamente detta, che noi chiamiamo *Geografia descrittiva*, è suscettibile di altre suddivisioni. Abbiamo di già accennato che quella parte la quale ha per iscopo la descrizione delle acque che circondano la terra, si chiama *Idrografia*; quell'altra che fa la descrizione della terra in generale e delle sue grandi parti, si distingue col nome generale di *Geografia*, e ne sono suddivisioni: la *Corografia* intenta a farci conoscere una provincia o una contrada di poca estensione, e la *Topografia*, che ci descrive una città o un qualche luogo particolare.

Per meglio riuscire nello studio della superficie

della Terra, s' inventò un *Globo terrestre artificiale*, che consiste in una palla o macchina rappresentante perfettamente il globo da noi abitato; e si fa uso inoltre delle *carte geografiche*, che dobbiamo considerare come pezzi staccati dalla superficie del globo.

Se queste carte servono a rappresentare tutta la terra si dicono *Mappamondi* o *planisferi*; se non rappresentano che una sola delle grandi divisioni della terra, portano il nome di *Carte generali*; se finalmente non racchiudono che un impero, un regno o un qualsivoglia altro stato, portano il nome di *Carte particolari*. Le carte particolari si possono distinguere in *Corografiche* e *Topografiche*. Quelle che descrivono il mare o le spiagge, si dicono *Carte marine* o *idrografiche*. La riunione poi di più carte geografiche, e il libro che le racchiude, dicesi *Atlante*.

Vi sono altresì delle *Carte celesti* che rappresentano il firmamento o il cielo stellato.

LEZIONE DECIMAQUINTA

SFEROLOGIA

La terra, come abbiamo detto, è il terzo pianeta del sistema di Mithra, vale a dire il terzo fra i pianeti che gravitano intorno al Sole. Esso compie il suo giro nello spazio di un anno, o di 365

giorni, ore 5 e 48 minuti, ed è questo il moto che dicesi *moto annuale* o *periodico* della terra.

Essa è inoltre un corpo, come tutti gli altri pianeti, quasi perfettamente rotondo, e certamente a superficie convessa. A questa sua rotondità assai poco può nuocere l'elevazione delle più alte montagne, e la profondità delle più basse valli, giacchè il loro effetto proporzionale sopra una così vasta superficie è presso a poco uguale a quello d'un granello d'arena su di un globo del diametro di molti piedi. La metà del globo si chiama *Emisfero.*

Se di mezzo giorno si rivolgono le spalle al sole, si avrà di fronte il *Settentrione;* alla destra l'*Oriente* dove leva il sole; l'*Occidente* alla sinistra, dove il sole tramonta; e dietro di sè il *Mezzodì.* Questi quattro punti del cielo si chiamano *Punti cardinali*, e i venti che soffiano da queste parti, si dicono *Nord* o *Tramontana*, *Est* o *Levante*, *Ouest* o *Ponente*, *Sud* o *Vento del mezzodì.* I venti, in totale, sono 32.

La linea che s'immagina passare pel centro della terra, dal punto Nord a quello del Sud, si chiama *Asse* della terra, e le sue estremità si dicono *Poli.* Quello del nord o del settentrione, è detto *Polo artico* o *boreale*, e quello del Mezzodì, *Polo antartico* o *australe.* La terra si rivolge intorno al suo asse in 23 ore, 56 minuti e 4 secondi, roteando nella direzione d'occidente in oriente. Questo moto che si chiama *giornaliero*

o *diurno*, produce il giorno e la notte, ed è causa del moto apparente, dall'Est all'Ouest, di tutto il firmamento e con esso di tutt'i corpi celesti che vi sembrano congiunti.

Per rendere più facile ed esatta la descrizione del globo terrestre, si trasportano mentalmente sulla sua superficie i molti circoli della sfera armillare. I più interessanti fra questi circoli sono: l'*Equatore*, il *Meridiano*, l'*Orizzonte*, i *Tropici* ed i *Cercoli polari*. L'*Ecclitica* e i *Coluri* appartengono piuttosto all'astronomia che alla geografia.

Quel cerchio che circonda il globo terrestre d'occidente in oriente, sul mezzo della sua superficie e ad eguale distanza fra i due poli, si chiama *Equatore*. Esso è stato diviso, come tutti gli altri circoli, in 360 parti eguali, che si chiamano gradi; ciascun grado in 60 minuti, e ogni minuto in 60 secondi. L'Equatore si chiama altresì *Linea equinoziale*; perchè quando il sole si trova direttamente al disopra di questo cerchio, il giorno è eguale alla notte su tutta la terra; ciò che avviene due volte all'anno, quando vediamo il sole corrispondere alle costellazioni dell'ariete e della libra, in marzo e in settembre. Queste due epoche si chiamano gli *Equinozj* di *Primavera* e di *Autunno*.

I marinaj ordinariamente danno all'equatore il nome di *linea*, per eccellenza, essendo esso il il primo e il principale di tutti i cerchj o di tutte le linee che si suppongono descritte sul globo terrestre.

L'equatore divide il globo in due parti eguali, ossia emisferi, il primo de' quali dicesi *boreale* o *settentrionale*, e l' altro *australe* o *meridionale*. Quelli che abitano sotto l'equatore hanno il giorno eguale alla notte, non solamente nel tempo degli equinozj, ma in tutto l'anno, poichè il cerchio che limita la loro vista, il loro ambito d'occhi, taglia in due parti eguali tutti que' circoli che il sole sembra descrivere sulla volta del cielo in ciascun giorno dell'anno.

LEZIONE DECIMASESTA

RIPETIZIONE

Trentasette Questioni sulle tre Lezioni precedenti.

INTRODUZIONE

120. Che cosa è la sfera?

121. Di quante sorte sono le sfere nella cosmografia e nella sferologia?

122. Che cosa intendesi per istudio o trattato della sfera?

123. Che cosa è la Geografia?

124. Come si distribuisce questa scienza per istudiarla con maggior successo?

125. Quali sono i nomi e i caratteri di queste divisioni?

126. Che cosa è la Sferologia o geografia astronomica?

127. Qual è l'oggetto della Geografia descrittiva?

128. Che cosa volete significare colla parola Geografia positiva?

129. Che cosa è l'Idrografia?

DIVISIONE STORICA E DESCRITTIVA

130. Che cosa s'intende per Istoria e per Cronologia?

131. In qual conto è da tenersi la Geografia relativamente allo studio della Storia e della Cronologia?

132. Quali sono le epoche storiche della Geografia?

133. Quanta è l'estensione, e quale l'oggetto di ciascuna epoca in particolare?

134. Spiegatemi la diversità che passa fra geografia, corografia e topografia?

135. Che cosa è un globo terrestre artificiale?

136. Che cosa sono le carte geografiche e come si possono per conseguenza considerare?

137. Come si chiamano le carte che rappresentano tutta la terra?

138. Che cosa è una carta generale e che cosa una carta particolare, corografica o topografica?

139. Come si chiamano quelle carte che rappresentano il mare o i lembi estremi delle terre, e come quelle che rappresentano il firmamento?

140. Che cosa è un Atlante?

SFEROLOGIA

141. Che cosa è il moto annuale o periodico della terra?

142. Quanto tempo impiega la terra nell'eseguirlo?

143. Come mai può dirsi la terra perfettamente rotonda, tante essendo le ineguaglianze che si osservano sulla sua superficie?

144. Come chiamasi la metà del globo?

145. Quali sono i quattro punti cardinali del cielo, e come chiamate i venti che di là soffiano?

146. Quanti sono i venti in totale?

147. Che cosa è l'asse della terra, e come si chiamano le due estremità dell'asse terrestre?

148. Che cosa è il moto giornaliero o diurno della terra?

149. A che fine si applicano alla superficie terrestre i circoli immaginarj della sfera armillare?

150. Quali sono i più importanti fra i circoli della sfera armillare che s'immaginano trasportati sulla superficie della terra?

151. Che cosa è l'equatore, e come viene diviso in gradi, minuti e secondi?

152. Perchè l'equatore è anche detto linea equinoziale?

153. In quali tempi dell'anno succedono gli equinozj?

154. I marinaj qual nome danno all'equatore?

155. In quante e quali parti si divide il globo per mezzo dell' equatore?

156. Per qual motivo coloro che vivono sotto l'equatore hanno costantemente i giorni eguali alle notti?

LEZIONE DECIMASETTIMA

CONTINUAZIONE DELLA SFEROLOGÌA.

Tutte le linee o semicerchj che si possono supporre condotti sulla superficie della terra o del globo dall' uno all'altro polo si chiamano *Meridiani*. Si considera pel primo di essi quello che passa per l'Isola del Ferro, la più occidentale delle Canarie.

Esso divide il globo in due parti eguali o *Emisferi*, di cui l' una si dice *orientale*, l' altra *occidentale*. Ciascun meridiano è diviso in 180 gradi distribuiti in due parti, in ciascuna delle quali se ne contano 90 partendo dall' equatore ai poli. I circoli che s' immaginano passare per ciascuno di questi gradi, mantenendosi sempre ad eguale distanza dall' equatore, si chiamano *Paralleli di latitudine*, perchè i gradi de' meridiani si chiamano *Gradi di latitudine*; e i gradi dell' equatore si dicono *Gradi di longitudine*. E sono così giustamente chiamati perchè la circon-

ferenza dell'equatore è veramente più lunga di quella del meridiano, essendo la terra alquanto schiacciata ai poli.

Si dice *Latitudine di un luogo* sulla terra, la distanza di esso luogo dall'equatore o verso il settentrione o verso il mezzodì, e misurata per gradi e minuti sul meridiano; e si dice *Longitudine di un luogo*, la distanza di esso da un primo meridiano qualunque o verso oriente o verso occidente. Ordinariamente la longitudine si calcola verso l'oriente dell'Isola del Ferro, la quale è a 20 gradi all'ouest di Parigi. I Francesi però e diversi altri popoli la computano all'est o all'ouest del meridiano di Parigi, gl'Inglesi da Greenwich, gli Svezzesi da Stocolma, ecc.

Le carte moderne sono quasi tutte *orientate* in modo che in alto hanno il settentrione, abbasso il mezzodì, a destra l'oriente, e a sinistra l'occidente. I numeri segnati in alto e al basso, indicano i gradi di longitudine; i gradi ai due fianchi sono di latitudine.

I gradi di latitudine non sono fra di loro perfettamente eguali, a motivo dello schiacciamento della terra; e di mano in mano che ci allontaniamo dall'equatore, si accrescono di un qualche poco, in guisa che vicino ai poli sono 998 metri più lunghi di quel che lo siano sotto la linea. Cionulladimeno questa differenza è sì poca che non riesce sensibile sui globi e sulle carte. Quindi è che i gradi di latitudine vi sono tutti eguali, e cia-

scuno corrisponde a miriametri 11 1/9 ossia a metri, 111,111 1/9; a 20 grandi leghe o 25 leghe comuni di Francia; a 15 miglia geografiche di Germania che è quanto dire a 60 miglia nautiche d'Italia d'Inghilterra e di Turchia; a leghe 16 2/3 di Spagna, a miglia 10 2/5 di Svezia, o a 10 miglia di Norvegia e di Vestfalia. Ma i gradi di longitudine che sotto l'equatore sono eguali a quelli di latitudine, si raccorciano a misura che si avanza verso i poli, sotto i quali si riducono a nulla. Sotto il parallelo di Genova i gradi di longitudine sono circa di 43 miglia d'Italia, e sotto quello di Parigi, di 39.7.

Le linee di longitudine e di latitudine sono state immaginate ad oggetto di avere una divisione costante e uniforme della terra, per mezzo della quale si potesse esattamente indicare sulla superficie terrestre la posizione di qualunque luogo. La latitudine si misura in diverse maniere: per mezzo della declinazione del sole, e per mezzo dell' elevazione del polo. Per *declinazione* del sole s' intende la sua maggiore o minore distanza dall' equatore. L' elevazione del polo è sempre eguale alla latitudine, perchè non si può scostarsi dall' equatore d' un grado, di dieci o di venti gradi, senza che il circolo che limita la nostra vista non si abbassi egualmente, sotto il polo, di uno, di dieci o di venti gradi. La longitudine si determina coll' osservare gli eclissi della luna, e più spesso osservando agli eclissi dei satelliti di Giove.

LEZIONE DECIMOTTAVA

CONTINUAZIONE DELLA SFEROLOGÍA

La terra, girando intorno al sole, non è retta e perpendicolare alla sua orbita, ma è collocata in modo che il suo asse è inclinato di 23 gradi e 28 minuti, ciò che produce l'*Obbliquità dell' ecclitica*. Per ragione di quésta obbliquità, pare che il sole nell' estate si alzi verso il nord dell' equatore a quel medesimo numero di gradi e di minuti che poc' anzi abbiam detto, e che nell' inverno discenda ad altrettanti gradi e minuti verso il sud.

I due paralleli di latitudine, che passano per i punti ai quali sembra che il sole si fermi, si chiamano *Tropici*, e di questi il più vicino a noi è detto *Tropico del Cancro* o del *Granchio*, perchè allora appunto vediamo il sole allo zodiaco sotto questo segno ♋; e quello che è al sud dell' equatore, si dice *Tropico del Capricorno*, perchè passa sotto il segno del ♑.

Quel cerchio pel quale ci sembra che il sole giornalmente s' avanzi, corrisponde perfettamente all' orbita della terra, e perciò si chiama *Ecclitica*. I due punti dove pare che questo cerchio tocchi ai tropici, si chiamano *Punti solstiziali* o *solstizj*, l'uno d' estate e l'altro d'inverno, perchè sembra

che il sole vi si fermi per ritornare verso l'equatore; e i due punti in cui l'ecclitica traversa l'equatore si chiamano *equinoziali*, perchè quando vi si trova il sole, di primavera e d'autunno, il giorno è eguale alla notte su tutta la terra, ciò che precisamente si indica colla parola equinozio.

Qui bisogna avvertire che gli equinozj di primavera accadono ogni anno 50 minuti secondi e 24 terzi prima che la terra abbia terminata intieramente la sua rivoluzione siderale, ovvero prima che sia ritornata al medesimo punto dell'ecclitica, d'onde era partita nell'anno precedente al tempo dell'equinozio di primavera. Questo effetto che si denomina *Precessione degli equinozj*, procede dalle simultanee attrazioni del sole e della luna, per le quali il parallelismo dell'asse terrestre si sconcia alcun poco come avverrebbe d'una trottola che stesse per cadere, e l'asse va di continuo piegandosi lentissimamente in maniera che l'uno e l'altro polo vanno descrivendo, nello spazio d'anni 26 mila, un cerchio eguale al rispettivo loro circolo polare. Questo movimento che dicesi *moto di nutazione* è pur la causa per la quale nel marzo non vediam più il sole corrispondere esattamente alla costellazione dell'ariete, ma in gran parte a quella dei pesci, donde il sole non esce che una settimana prima d'entrar nell'aprile; e quindi anche in aprile sta in gran parte sotto l'ariete e non entra in toro che verso il maggio, e così di séguito.

L' Ecclitica come tutti i cerchj, si divide in 360 gradi; ed anche in 12 segni, ciascheduno de' quali racchiude 30 gradi, e corrisponde perfettamente a uno de' dodici segni dello zodiaco.

Altri due cerchj che stanno intorno alla terra, alla distanza di 23 gradi e 28 minuti dai due poli, sono chiamati *Circoli polari.* Sono questi il limite rispettivo a cui giunge la luce del sole, quand'esso ritrovasi sotto il tropico opposto. Il cerchio polare del nord si chiama *artico* o *boreale*; quello del sud, *antartico* o *australe.*

I cinque spazj ossia le cinque parti della terra circoscritte dai tropici e dai circoli polari, si chiamano *Zone* o *fasce.* Quella che trovasi fra i due tropici si chiama *zona torrida* o *ardente*, a motivo dell' eccessivo calore che vi domina; le altre due, che si estendono dai tropici ai circoli polari, si dicono *zone temperate*, perchè l'aere non vi è nè troppo freddo, nè troppo caldo. Le due ultime, che dai cerchj polari si estendono fino ai poli, diconsi *zone fredde*, per la ragione del freddo eccessivo che vi regna. Le zone poi si dicono o *boreali* o *australi*, a norma della loro situazione relativamente all' equatore.

Nella sfera armillare si dicono *Coluri* i due meridiani che passano per i punti equinoziali e solstiziali, e si dicono *coluro degli equinozj*, e *coluro de' solstizj.* Tagliando l'ecclitica e l'equatore in quattro parti eguali, i coluri dinotano i quattro punti dove cominciano le quattro stagioni del-

l'anno. Questi cerchj, unitamente a quegli altri che si vedono nella sfera, come per esempio, ai circoli d'*azimuth*, di *declinazione*, d'*ascensione retta* od *obbliqua*, ecc., non appartengono propriamente che all'astronomia.

LEZIONE DECIMANONA

CONTINUAZIONE DELLA SFEROLOGÍA

Quel punto del cielo che direttamente si trova sopra il nostro capo si dice *Zenit*, ed il punto opposto che corrisponde ai nostri piedi si chiama *Nadir*.

Quel circolo che al primo colpo d'occhio sembra limitare lo sguardo, e riunire il cielo alla terra o al mare, si dice *Orizzonte sensibile* (1).

(1) A rendere più sensibile l'idea dell'orizzonte, suppongasi di gettar lo sguardo da un luogo eminente su d'un gran tratto di pianura. L'osservatore si vede come sotto una gran volta concava che richiama l'idea d'un gran coperchio. Le labbra, per così dire, di questo gran coperchio, le vede collimare sul sottoposto tratto circolare di terra, che impedisce l'occhio d'osservare più oltre. Questo gran cerchio che sembra formato dall'unione della terra o del mare col cielo, è quel che si dice orizzonte sensibile, e si cangia e si moltiplica a norma delle diverse posizioni dello spettatore.

Quell' altro cerchio che, nello stesso senso, dividerebbe la terra in due parti eguali estendendosi sino al cielo, è detto *Orizzonte razionale* o *matematico*.

Procedendo sulla terra dal nord al sud, o movendo in direzione opposta, si cangia latitudine; come andando dall' est all' ouest, o viceversa, si cambia longitudine; ma, in qualunque direzione ci moviamo, mutato luogo, avremo un altro orizzonte.

Da questi diversi punti dell' orizzonte derivano i 32 venti della *Bussola*, stromento che consiste in una scatola contenente un ago calamitato, che girando liberamente su d' un perno, sta sempre rivolto con una delle punte al nord coll' altra al sud, in guisa che l' estremità rivolta verso un polo non si rivolge mai verso l' altro, tale essendo la virtù della calamita, scoperta, per quanto credesi, sono circa 500 anni, da Flavio Gioja, napoletano. Essa, potendo così notare la direzione dei venti che spirano, serve ad orientarsi in qualunque punto del giorno e della notte. Abbiamo di già fatto menzione dei quattro venti cardinali del N, del S., dell' E. e dell' O. Gli altri vent' otto, detti venti *collaterali*, hanno i loro nomi composti con quelli dei due venti cardinali, fra i quali si trovano collocati. Dicesi dunque S. E, o Sud-Est, il punto egualmente lontano dall' Est e dal Sud; S. O., N. O., N. E, i punti equidistanti dal Sud e dall' Ouest, dal Nord e dall' Ouest, dal Nord e dal-

l'Est; e S. S E., S. S. O i punti fra il Sud e il Sud-Est o fra il Sud e il Sud-Ouest. E così si dica per gli altri.

Abbiamo il più lungo giorno e la più corta notte allorquando sembra che il sole tocchi il tropico del cancro, e l'opposto succede quando il sole si trova nell' altra parte dell'equatore; perchè nel primo caso il sole, sembrando portarsi più in alto, onde toccare al tropico, e perciò descrivendo apparentemente un arco di cerchio più grande, si ferma più lungamente sul nostro orizzonte; e nell'altro caso, mentre sembra avvicinarsi al tropico del capricorno, dimora più lungo tempo al di sotto del nostro emisfero. Quelli che abitano sotto l'equatore hanno le notti eguali al giorno in tutto l'anno; ma a misura che ci allontaniamo da questo cerchio, e c'innoltriamo verso l'uno de'poli, la lunghezza dei giorni ne' solstizj d' estate va sempre crescendo. Cosicchè sotto i circoli polari i giorni più lunghi sono d'un mese, e sotto i poli lo sono di sei mesi. Dicasi lo stesso delle notti d' inverno nella parte al di là dell' equatore.

La differenza che passa nella lunghezza dei giorni, e la varietà delle stagioni, derivano dal moto di rivoluzione della terra, dalla sua forma e dall' obbliquità dell'ecclitica. Non posando la terra perpendicolarmente sulla sua orbita, e non essendo questa circolare ma ellittica, ne siegue che v'ha un tempo in cui, più che in qualunque altro tempo dell'anno, riceviamo obbliquamente i raggi

del sole; e che più in uno che in altro tempo abbiamo il sole più vicino al nostro *zenit*. È per sè stesso manifesto, che in quest' ultimo caso la stagione deve essere più calda. Si è in generale fatta l' osservazione che l' emisfero australe della terra è alle stesse latitudini più freddo dell' emisfero boreale, perchè i mari che vi appartengono sono più estesi, e a motivo dell' eccentricità dell' ecclitica l' emisfero boreale resta, alcuni giorni di più, sotto ai raggi del sole.

Gli antichi geografi piaceansi di dividere la superficie terrestre in ombre, posizioni e climi, ciò che importava l' uso d' una moltitudine di nomi, di definizioni e di calcoli, quanto complicati, altrettanto inutili. I periscj, gli eteroscj, gli anfiscj, gli ascj, ecc., non si trovano registrati che nei dizionarj e nell' antica letteratura (1). Lo stesso dicasi dei 48 climi di mezz' ora, e dei 12 di un mese, che si leggono sulle sfere di antica data.

---

(1) Nel Lessico delle parole, la più parte di greca origine, posto alla fine del libro, sotto le rispettive iniziali se ne legge la spiegazione.

LEZIONE VENTESIMA

RIPETIZIONE

Quarantatre Questioni sulle tre Lezioni precedenti.

CONTINUAZIONE DELLA SFEROLOGÌA

157. Che cosa sono i meridiani?

158. Qual è il primo meridiano, e in qual maniera esso divide la terra in due emisferi?

159. Come i meridiani si dividono in gradi e minuti?

160. Che cosa è un parallelo di latitudine?

161. Come chiamate i gradi de' meridiani?

162. Che cosa è un grado di longitudine; datemi la ragione del nome?

163. Che cosa intendesi per latitudine di un luogo qualunque sulla terra?

164. E che cosa è la longitudine di questo stesso luogo?

165. In che maniera si numerano le longitudini?

166. In che modo sogliono essere orientate le carte geografiche?

167. E in che modo vi si conoscono i gradi di latitudine e di longitudine?

168. I gradi di latitudine sono essi eguali su tutta la terra?

169. Qual è la lunghezza media d'un grado di latitudine?

170. E quale è quella d'un grado di longitudine?

171. A che uso servono in geografia questi gradi e queste misure?

172. Che intendesi per declinazione del sole, e per elevazione del polo?

CONTINUAZIONE

173. Che cosa intendete per obbliquità dell'ecclitica, e quali ne sono sulla terra gli effetti?

174. Che cosa sono i tropici?

175. Con quali nomi si distinguono i tropici, e dove si trovano essi relativamente all'equatore?

176. Nella sferologia, che cosa s'intende per ecclitica?

177. Che cosa intendesi per solstizj o punti solstiziali?

178. Come si chiamano i punti ne'quali l'ecclitica taglia l'equatore, e perchè vengono così chiamati?

179. Come si divide l'ecclitica in segni e gradi?

180. Che cosa vuol dire precessione degli equinozj, e come essa avviene?

181. Che cosa intendesi per zone della terra, e quante se ne contano?

182. Accennatemi i nomi particolari delle singole zone, e le loro situazioni relative?

183. Come chiamate i circoli che nella sfera

armillare passano per i punti equinoziali e solstiziali?

184. In che maniera i *Coluri* notano il principio delle quattro stagioni dell'anno?

185. Quali altri circoli si sogliono determinare sulla sfera?

CONTINUAZIONE

186. Come si chiamano i punti del cielo, che sono direttamente l'uno al di sopra del nostro capo, l'altro al di sotto de' nostri piedi?

187. Che cosa è l'orizzonte sensibile, e come lo distinguete dall'orizzonte razionale o matematico?

188. In che maniera si può cangiare di latitudine, di longitudine e di orizzonte sulla terra?

189. Che cosa è la bussola ed a che serve?

190. La bussola da chi si crede inventata; o almeno da chi si crede scoperta la proprietà dell'ago calamitato?

191. Che s'intende per venti collaterali, e quanti se ne contano?

192. Come se ne compongono e se ne scrivono i nomi?

193. In qual parte della terra il giorno è, per tutto l'anno, eguale alla notte?

194. Per qual ragione i giorni più lunghi gli abbiamo in estate e i più corti nell'inverno?

195. Qual è la durata del giorno più lungo dell'anno sotto i circoli polari e sotto i poli?

196. Assegnate il motivo della disuguaglianza dei giorni e della varietà delle stagioni?

197. Per qual motivo l'emisfero australe è alle stesse latitudini più freddo dell' emisfero boreale?

198. Che cosa opinate di certe divisioni della sferología classica o antica?

199. Spiegate i nomi che avete pronunciato?

LEZIONE VENTESIMAPRIMA

PIROLOGÍA E METEOROLOGÍA

Gli antichi credevano che il globo terracqueo fosse composto dei quattro elementi, *fuoco*, *aria*, *acqua* e *terra*. Ma nello stato attuale delle nostre cognizioni fisiche e chimiche sarebbe un errore madornale il considerare questi corpi come gli elementi semplici di tutti gli altri, dacchè l'esperienza ci ha mostrato ch'essi, ad eccezione del fuoco, o piuttosto del calorico, sono corpi composti.

Il Fuoco o *calorico*, è un fluido, pesante ed elastico, ma il più leggiero di tutti, che trovasi in tutti i corpi terrestri, come materia del calore; giacchè se si prescindesse dal calorico, non vi sarebbe più in natura nè umore, nè vita. Considerato il fuoco in questi effetti, sembra che in natura esso presenti quattro diverse modificazioni: 1.° *il fuoco attivo*, o propriamente il calorico, che è il principio della

vita e della circolazione degli umori, sì negli animali che nelle piante; 2.° il *fuoco* o *fluido elettrico*, che ritrovasi in tutti i corpi, e di cui si può facilmente riconoscere la presenza colla confricazione o colla calefazione; è da questo fluido che si formano il fulmine, le meteore infuocate e i fenomeni della pila di Volta o del fluido galvanico; 3.° il *fuoco sotterraneo*, prodotto nell'interno della terra per l'azione delle acque e dell'aria sulle materie solforose e combustibili; esso produce i vulcani e i terremuoti, che, per altro, alcuni fisici attribuiscono con molta probabilità al fluido elettrico; 4.° il *fuoco artificiale*, che si suscita colle materie combustibili e si manifesta splendendo, e che noi distinguiamo col nome di *fiamma*.

L'Aria, che tutto all'intorno investe il globo terracqueo, si chiama *Atmosfera*, fin dove arriva l'occhio in tempo sereno; al di là, assume il nome di *Etere*. È anch'essa un fluido pesante, ed elastico, composto da 0,21 di ossigene o aria respirabile, e di 0,79 di azoto o aria mefitica. L'aria esercita su tutti i corpi terrestri una pressione, la quale, sopra una superficie d'un decimetro quadrato, equivale a un peso di 103 chilogrammi; donde ne segue, che un uomo di mezzana statura sostiene una pressione d'oltre a 15,000 chilogrammi. L'altezza dell'atmosfera varia da 5 fino a 12 chilometri, ed ivi è che si formano tutte le meteore, come il sereno, la ru-

giada, la brina, la nebbia, le nubi, la pioggia, la neve, la grandine, le trombe (1), i venti, le burrasche, l'arco baleno, gli aloni (2), i lampi, i tuoni, le stelle cadenti ecc. I raggi del sole si rifrangono nell' atmosfera, e colla loro *rifrazione* producono la luce dell' *Aurora* e del *Crepuscolo*, che si vede alla mattina qualche tempo innanzi il levar del sole, e alla sera qualche tempo dopo il tramonto. Allorquando è turbato l'equilibrio dell'aria, vale a dire, quando essa è più densa in un luogo che in un altro, ne siegue quel moto o perturbazione nell'*atmosfera*, che noi chiamiamo *vento*. Se questo sconvolgimento è subitaneo, impetuoso e di poca durata, si dice *Oragano;* se è prodotto dal contrasto di più venti e discende d'alto in basso, si dice *Turbine*. Si osserva comunemente in Europa che i venti del nord sono freddi, perchè vengono dai poli; quelli dell'est sono secchi, perchè derivano dall'Asia; quelli del mezzodì, sono caldi, perchè muovono dall' equatore e dal gran deserto; e quelli dell' ouest sono umidi e piovosi, perchè vengono dall' Oceano. Fa più freddo ordinariamente nell' interno delle terre, che in vi-

(1) *Tromba,* termine di marina, che significa turbine. Essa talora s'aderge verso il Cielo in forma d'acqua colonna, talvolta qual nube concava discende sul mare, più volte ancora è un incontrarsi dell' una e dell' altra insieme.

(2) *Alone,* meteora luminosa, ora bianca or colorata alla maniera dell' arco baleno, da cui talora gli astri appariscono coronati e inghirlandati.

cinanza del mare, specialmente dove sono molti laghi e montagne e i terreni aperti ai venti del nord.

LEZIONE VENTESIMASECONDA

IDROLOGÍA E IDROGRAFÍA

L'*Acqua* occupa la più gran parte della superficie del globo terrestre, e vi si trova, o in istato *liquido*, o nello stato di *vapore*, o nello stato di *ghiaccio*. Si può anche distinguerla in tre classi, *acqua comune*, *acqua minerale*, ed *acqua termale* o naturalmente calda. Per adesso limitiamoci a parlare dell'acqua comune.

L'Acqua comune, che dicesi anche *Acqua dolce*, non ha alcuno spiegato sapore, nè colore, nè odore; e cade sulla terra, colle piogge, colle nevi, colle grandini, ecc., dall'aria, a cui l'evaporazione l'avea di già fatta salire. Le *acque del mare* sono più pesanti delle acque dolci; quelle delle pioggie sono le più leggieri, e ordinariamente le più pure di tutte. La *piovana* è comunemente composta di 0,15 d'ossigene, e di 0,85 d'idrogene o aria infiammabile. Si dicono *Sorgenti* o *Fontane* que' luoghi dove l'acqua comincia a sorgere e ad uscire dalla terra. Queste sorgenti producono fili o correnti d'acque, la cui unione forma un *ruscel-*

letto: più ruscelletti formano un *ruscello*: la riunione di più ruscelli produce quel fiume secondario che in francese si dice *riviera* (1), nome che ordinariamente suol darsi a tutte le acque correnti. Se poi la riviera è grande, larga e profonda, e soprattutto se direttamente si getta nel mare, essa allora prende il nome di *Fiume*. Si dice *Torrente* un ruscello che si gonfia solamente in qualche tempo dell' anno (2). Se un fiume precipita da una piccola altezza, si dice ch' esso forma una *Cascata*, ma se la cascata è di molto considerabile altezza, si dice *Cateratta*. *Confluente* si dice quel luogo dove un fiume entra in un altro; *Imboccatura* o *foce* quello dove il fiume si scarica nel mare, in un altro fiume o in un lago. *Letto* del fiume chiamasi quel terreno sul quale scorrono le acque del fiume; e i due lembi opposti entro i quali esse vanno scorrendo si chiamano *Rive*.

Le grandi correnti vengono sempre dalle montagne, e quanto più il paese è montuoso, tanto

---

(1) Nella nostra lingua però non si fa differenza alcuna fra riviera e fiume, toltone il significato particolare a distinguere un paese lungo un lago o lungo il mare, come la Riviera di Genova. Anche nella lingua francese per altro non convengono tutti nella differenza che ora assegniamo. Per fiume *(fleuve)* s' intende quel corpo d'acqua corrente che direttamente e immediatamente mette foce nel mare: per riviera *(rivière)*, quell'ammasso d'acque correnti che va a congiungersi con un altro fiume per indi scaricarsi nel mare.

(2) In occasione di pioggia dirotta, o allo squagliarsi delle nevi.

più cresce il numero de' fiumi. Tutti i fiumi tendono al mare, e se nel loro corso vengono trattenuti, si diffondono e formano de' *Laghi*, ossia estensioni d'acque dolci, che non disseccano mai. Se queste acque non sono che passeggere o prodotte dalle acque piovane, si dicono *Stagni* o *Paludi*.

La massa d'acqua che circonda la terra, si chiama *Oceano*; i mari non ne sono che porzioni più o meno rinchiuse fra terra.

Il *Golfo* è una parte dell'Oceano o del mare, che s'insinua molto fra terra. I piccoli golfi si chiamano *Baje* o *bracci di mare*. Lo *Stretto* è un passaggio fra due terre vicine; se questo passaggio è prolungato e stretto, si dice *Canale*; se al contrario è lungo e s'allarga, dicesi *Manica*. Il fondo del mare ha le stesse configurazioni e le stesse disuguaglianze che si osservano sulla superficie terrestre. Se l'acqua del mare non fosse salata, non potrebbe resistere alla putrefazione.

V'ha delle *Correnti* nel mare; e i venti producono le *onde*, le *burrasche*, ed i *monsoni od etesie* venti che continuamente spirano dalla medesima parte per più mesi e anche per tutto l'anno.

L'Oceano inoltre ha un moto particolare che si chiama *flusso e riflusso*. Con questo moto il *mare* s'innalza e s'abbassa regolarmente due volte al giorno e così produce la *bassa marea* e l'*alta marea*. Questo fenomeno si crede cagionato da moto di rotazione della terra, e dall'attrazione sercitata dalla luna.

LEZIONE VENTESIMATERZA

GEOGRAFIA POSITIVA

La Terra, o parte asciutta del globo che abitiamo, forma la parte più piccola della sua superficie. Su di questa superficie si osservano notevolissime disuguaglianze: ed essa or s' innalza, or s' abbassa, ora si stende quasi a livello del mare. Diciamo *Piani* que' luoghi dove la superficie della terra presentasi tutta eguale, e l' occhio scorre per ampio tratto in altezza parallela a quella del mare. Se s' incontrano notabili profondità, queste diconsi *Valli*. Le pianure molto elevate donde scendono fiumi si chiamano *Altipiani*, od *Acrocori*. Le grandi alture che resistono all' azione dell' acqua, dell' aria e delle meteore, si dicono *Montagne*. I *Colli* sono altezze meno considerabili; le *Colline* eminenze meno alte ancora.

In quattro classi distinguonsi i monti, cioè in *principali*, *secondarj*, *premonti*, e *monti sottomarini*. Quei della prima classe si chiamano anche *Alpi* e *Cordigliere*. Le loro vette si estendono oltre le nubi, sono coperte di neve perpetue, e non vi allignano alberi. Ai loro fianchi sorgono i *monti secondarj*, che sono coperti d' alberi e meno elevati. I *premonti* i colli e le colline diramansi dai monti secondarj, e formano i letti e i

bacini de' fiumicelli e dei ruscelli; e in quella guisa che i monti primarj alimentano i grandi fiumi, i monti secondarj formano le riviere. Talvolta si trovano de' monti isolati che in altezza non la cedono ai pricipali. Quei monti che gettano fuoco, fumo, cenere, pietre ed altre sostanze, si dicono *Vulcani.* Molte volte n'escono torrenti di minerali fusi. Queste materie erutate dai vulcani costituiscono ciò che dicesi *Lava.* Le eruzioni dei vulcani sono cagionate dal fuoco sotterraneo che, se è impedito dal sortire, scuote la terra e soventi volte la squarcia. È questo il *Terremuoto*, accompagnato ordinariamente da uno strepito nell'aria, a motivo della rarefazione prodotta in lei dal calorico. I monti sotto-marini sono quelli che si trovano nel fondo del mare. Le loro sommità sovrastano talvolta alla superficie delle acque e formano delle *Isole*, o sia delle piccole terre cinte all'intorno di acqua. Se queste sommità sono piccole, si chiamano *Isolette;* se poi non consistono che in una piccola punta, diconsi *Scogli.* Que' bassi scogli che sono a fior d'acqua o anche inferiori di poco alla superficie del mare, si chiamano *Scogli pericolosi.*

Si dice *Terra-ferma*, o *Continente*, una grande estensione di terra tutta unita e *non intersecata dal mare.* La *Penisola* è una terra tutta cinta dall'acqua, meno quella porzione che la unisce ad un'isola, o al continente: la lingua di terra che al continente la unisce, si dice ordinariamente *Istmo.*

Quella porzione di terra che di molto s'innoltra nel mare, si chiama *Capo*; e se questa porzione di terra è assai alta e larga, si chiama *Promontorio*. Le *Punte* sono più piccole e basse. Quella porzione di terra ch'è vicina al mare od ai fiumi, si dice *Costa*, e l'estremità bagnata dall'acqua e battuta dall'onde, si chiama *Spiaggia* o *riva* del mare. Una catena di scogli sott'acqua, o sporgente appena alla superficie del mare, quasi a difesa della costa, forma una *Scogliera* che dai francesi è detta *Ressif*.

Bosco o *Foresta* si dice un tratto di terra coperto dagli alberi. Il *Deserto* è una gran pianura incolta e sterile, e quasi diremmo un *mare d'arena* a cui manca l'acqua. Un tratto di terra fertile e coltivo in mezzo ad un deserto, si dice *Oasi* (1).

LEZIONE VENTESIMAQUARTA

RIPETIZIONE

Quarantasette Questioni sulle tre precedenti Lezioni.

PIROLOGIA E METEOROLOGIA

200. Quali corpi veniano un tempo considerate come elementi semplici e fondamentali di

(1) Nella carta posta in principio a queste lezioni, si riscontrano questi nomi graficamente definiti secondo le rispettive loro configurazioni.

tutti gli altri corpi; e che cosa abbiamo in séguito appreso, relativamente ad essi, dalla fisica sperimentale e dalla chimica?

201. Che cosa è il fuoco o calorico?

202. Considerato il fuoco ne' suoi effetti quante modificazioni ci presenta?

203. Che cosa intendete per fuoco attivo, o calorico propriamente detto?

204. Che cosa intendete per fluido elettrico?

205. Qual è la natura e quali gli effetti del fuoco sotterraneo?

206. Come chiamereste quel fuoco, che si suscita colle materie combustibili e manifestasi in fiamme?

207. Come si chiama l'aria che circonda la terra, e qual nome le si attribuisce al di là del firmamento?

208. Quali sono le sostanze semplici che compongono l'aria atmosferica?

209. Quali effetti produce la pressione dell'aria sulla terra?

210. Che intendete voi per meteore, e quali ne sono le più notabili?

211. Che cosa è la rifrazione, l'aurora ed il crepuscolo?

212. Esponetemi la teoria dei venti?

213. Come chiamate un vento subitaneo, impetuoso e di poca durata?

214. In che cosa l'oragano diversifica dal turbine?

215. Come avviene che v'abbiano venti caldi e venti freddi?

216. Si prova maggior caldo vicino al mare o nell'interno delle terre?

IDROLOGÍA E IDROGRAFÍA

217. Quanta parte della superficie terrestre è occupata dall'acqua, in quali diversi stati vi si può trovare e in quali e quante classi può anche distinguersi?

218. Che cosa intendete per acqua comune o acqua dolce, e donde essa proviene?

219. È più pesante l'acqua dolce, o l'acqua del mare; e quali sono le acque più leggieri e più pure?

220. Di quali sostanze semplici si compone l'acqua piovana?

221. Che cosa è una sorgente, una corrente d'acqua, un ruscelletto, un ruscello, una riviera, un fiume, un torrente?

222. Che cosa è una cascata, e che cosa una cateratta?

223. Che cosa intendesi per confluente e per imboccatura o foce d'un fiume?

224. Che cosa sono il letto e le rive d'un fiume?

225. Come si formano i laghi, e come si distinguono dagli stagni e dalle paludi?

226. Come chiamasi l'ammasso di acque che circonda la terra, e che cosa è un mare?

227. Che cosa intendesi per golfo, baja o braccio di mare?

228. Che cosa è uno stretto, e come si distingue dalla manica e dal canale?

229. Come è conformato il fondo del mare?

230. Per qual ragione l'acqua del mare resiste alla putrefazione?

231. Che cosa sono le correnti nel mare, che cosa le onde e le burrasche?

232. Che cosa intendesi per monsoni od etesie?

233. Che cosa è la marèa, che cosa il flusso e il riflusso, e da quali cause procedono?

GEOGRAFIA POSITIVA

234. Che cosa intendesi per pianure, per valli e per acrocori o altipiani?

235. Che cosa è un monte, un colle e una collina?

236. Come si distinguono i monti, in montagne principali, secondarie, premonti e monti sottomarini?

237. Che cosa è un vulcano, e che cosa intendesi per lava?

238. In che modo succedono i terremuoti?

239. Come si distinguono le isole dalle isolette e dagli scogli; e quali si dicono scogli pericolosi?

240. Come si definisce il continente o terraferma?

241. Che cosa intendesi per penisola, e che cosa è un istmo?

242. Come si chiama quella parte di terra che di molto s'innoltra nel mare, e quali diversi nomi subisce a seconda della sua altezza ed ampiezza?

243. Che cosa è la costa, e che s'intende per ispiaggia o riva del mare?

244. Come chiamate la catena di scogli che sporge quasi a fior d'acqua davanti a una costa?

245. Che cosa intendesi per foresta, e per deserto o mare d'arena?

246. Che cosa intendesi per oasi?

LEZIONE VENTESIMAQUINTA

INTRODUZIONE ALLA GEOGRAFIA DESCRITTIVA

La *Geografia descrittiva* serve a sviluppare, come abbiamo già detto, e a far conoscere l'estensione, i limiti, la nomenclatura e la divisione delle varie parti che costituiscono la superficie terrestre.

L'estensione, o la superficie delle diverse parti della terra e dell'acqua, si misura per ettári, per chilometri quadrati e miriári, o anche per *miglia quadrate* ossia tratti di terreno rinchiusi in un quadrato d'un miglio in lunghezza sopra un miglio di larghezza. L'ettáro è un quadrato di cento metri in quadro; il chilometro quadrato è un quadrato di mille metri quadrati; ed un miriáro quadrato è un quadrato di 10 mila metri in lunghezza e 10 mila metri in larghezza.

Se il globo terracqueo fosse perfettamente sferico, tutti quei circoli della sua circonferenza, che diconsi circoli maggiori, sarebbero di 21600 miglia italiane, e l'asse terrestre (diametro polare o diametro dei meridiani) sarebbe eguale al diametro equatoriale. Ma essendo il nostro globo una sferoide, depressa ai poli e gonfia all'equatore, il suo diametro polare viene ad essere di 22 miglia italiane più corto del diametro equatoriale, cosicchè mentre il suo asse maggiore o diametro dell'equatore è di miglia italiane 6875, l'asse minore o asse polare è di sole miglia 6853. D'onde ne viene che il diametro medio della terra è di 6864 miglia italiane, e la sua media circonferenza di miglia 21572 1/2.

Moltiplicando questa media circonferenza della terra (21572 1/2) pel suo medio diametro (6864), si trova che la superficie del globo in numero tondo è prossimamente eguale a 148 milioni di miglia quadrate italiane.

Più di tre quarti di questa superficie sono coperti dall'acqua, di modo che un solo quarto della terra, compresi i laghi e i fiumi, rimane scoperto dal mare ed abitabile.

La Geografia descrittiva divide la superficie del globo in sei grandi parti: Europa, Asia, Affrica, *America settentrionale* o Colombia, *America meridionale*, *od* America, e Polinesia, che alcuni autori distinsero col nome di *Oceania*, come se l'Oceano non appartenesse pure a tutta la terra.

Le prime tre parti collettivamente si chiamano l'*antico mondo*, per essere state conosciute anche dagli antichi geografi, e le ultime tre, *nuovo mondo*, per essere state scoperte dai geografi moderni.

Fra queste grandi divisioni, l'*Asia* è la più considerevole e la più popolata. In ordine di vastità vengono in séguito l'*Affrica* che è la più calda, la *Colombia* che è la più fredda, l'*America* che è la più ricca, la *Polinesia* che è la più piacevole, ed in fine l'*Europa* ch'è la più piccola ma la più potente. Ed è questo l'ordine a cui ci atterremo nella descrizione di queste sei parti della terra.

Oltre di ciò, l'*Asia* assume una particolare configurazione dai grandi suoi fiumi; l'Affrica, dai suoi deserti; la Colombia, dai molti suoi laghi; l'America, dalle sue alte montagne; la Polinesia, dalle sue isole; e l'Europa, dal numero e dalla bellezza de' suoi porti di mare e delle sue città.

Abbiamo già veduto che i grandi ammassi di acqua che circondano la terra si chiamano *Oceani*. Fra questi ne primeggiano due, che dividono la terra in due continenti, de' quali uno si dice l'*Antico*, e racchiude l'Asia, l'Affrica e l'Europa; l'altro chiamasi *Nuovo*, e contiene la Colombia e l'America. La Polinesia è formata da un gran numero d'isole situate fra l'Asia e le due Americhe.

I due Oceani si chiamano OCEANO ATLANTICO, e GRANDE OCEANO od *Oceano Pacifico*.

L'Atlantico divide l'Europa e l'Affrica dalla Colombia e dall'America; e i tropici lo dividono in tre parti: *settentrionale*, *equinoziale* e *meridionale.*

Il Grande Oceano si estende dalle coste dell'Asia sino a quelle dell'America e della Colombia, e circonda tutta la Polinesia. È parimenti diviso dai tropici in tre parti: *boreale*, *equatoriale* e *australe.* Al di là dei circoli polari assumono sì l'uno che l'altro collettivamente il nome di Oceano glaciale, *Artico* al nord ed *Antartico* al sud.

LEZIONE VENTESIMASESTA

GEOGRAFIA POLITICA.

Ciascuna gran divisione della terra è suddivisa in *Regioni*, il cui numero totale ascende a sessanta: ciascuna regione in *Istati*; e ciascuno stato a norma de'diversi governi in più sezioni diverse di nome e di forma e che diconsi *provincie*, *dipartimenti*, *circoli*, *comitati* o *contee*, *delegazioni*, *prefetture* e simili.

Gli uomini, ad oggetto di assicurarsi e consolidare la loro comune e pubblica felicità, si sono uniti in società. Queste società si dicono *Stati*, e la loro forma, natura, esistenza politica e governo prendono il nome di *Costituzione.* Il governo è o *indipendente*, o *dipendente* da un altro stato

almeno in ciò che gli paga un annuo tributo. Nel primo di tali stati esiste la *Sovranità*; il secondo è o *Stato suddito*, o *Stato tributario*. Se il supremo potere sta in mano di molti, si dice *Repubblica*; e se, per lo contrario, è nelle mani di un solo, si dice *Monarchia*. I monarchi de' grandi stati sono *Imperatori*, o *Re*, o *Sultani* ecc. Quelli di stati più piccoli, sono *Arciduchi*, *Gran-duchi*, *Duchi*, *Principi*, *Conti*, *Marchesi*, ecc. Le Repubbliche allora si dicono *aristocratiche*, quando il supremo potere è in mano dei signori o dei nobili; e *democratiche*, quand' esso appartiene a tutta la nazione. Le *Monarchie*, rapporto al governo, sono o *dispotiche*, o *costituzionali*; e quanto al diritto di successione, sono o *ereditarie*, o *elettive*.

Vi sono dei paesi dove gli uomini vivono nello stato di natura, abitando caverne tende o capanne. Se questi non vi hanno fissa abitazione, allora diconsi *nomadi*. Nei paesi civilizzati hanno case, casali, villaggi, borghi, città, castella e fortezze.

I *casali* e i *villaggi* non sono cinti di mura; paesani e agricoltori ne sono gli abitanti, che traggono la loro sussistenza dalla cultura dei terreni, dall' economia rurale, dalla caccia e dalla pesca. I *borghi* e le *città* hanno d'ordinario mura e porte; e quivi abitano artefici, mercatanti, possidenti, scienziati, artisti, e letterati. Si dice *Capitale* quella città in cui risiede il governo o il Principe. Le *castella* e le *fortezze* sono luoghi fortificati o provveduti di soldati a difesa del paese e della pubblica si-

curezza. Le città si classificano in *interne*, *manifatturiere*, *mercantili*, *marittime*, *città situate lungo un fiume*, *città di scarico ossia scale od emporj*, *città minatrici*, *montane* o *montanistiche*. Le città mercantili d'ordinario hanno *Borse* dove i mercanti e i banchieri si radunano per trattare de' loro affari. Le città di scarico, scale od emporj, hanno il privilegio di ricevere le derrate, e di distribuirle al restante della provincia ed alle città interne che non godono di questo diritto. Diverse città manifatturiere, industriose e mercantili, godono il diritto, a certi dati tempi, di tener pubblici mercati, che si dicono *Fiere*. Quelle di Lipsia in Germania, e di Beaucaire in Francia, sono fiere celebratissime.

Gli stati mantengono *eserciti* e *soldati* per la sicurezza interna e per la propria difesa. Questo è ciò che propriamente dicesi la *Forza* d'uno stato, e questa può essere o *di terra* o *di mare*. Le forze di terra sono composte di soldati a piedi o d'*infanteria*, di soldati a cavallo o *cavalleria*, d'*artigliera* e di *gendarmeria*. L'infanteria viene divisa in *reggimenti*, *battaglioni* e *compagnie*; essa consiste *in truppa di linea*, o infanteria di battaglia, ed in *infanteria leggiera*. La cavalleria si compone di *carabinieri*, di *corazzieri*, di *dragoni*, di *cavalleggieri ed ussari*, divisi in *reggimenti*, *squadroni*, *compagnie* ecc.

Dicesi *Marina* di uno stato un certo numero di vascelli muniti d'equipaggi, di marinaj, di

cannoni e d' altri stromenti di guerra. Tali navi si chiamano *vascelli di linea*, *fregate*, *galee*, *corvette*, *scialuppe cannoniere* ecc., alle quali vogliońsi aggiungere i *piroscafi* ed altre *navi a vapore*.

È facile il vedere che per mantenere siffatte forze, gli Stati debbono sostenere spese immense, e per conseguenza debbono aver fondi e *Prodotti* considerevoli. Da qui si forma la ricchezza del tesoro pubblico. Questi prodotti derivano dalle *contribuzioni dirette* od *indirette*, e qualche volta dagli *imprestiti* o volontarj o forzati. Le contribuzioni dirette si deducono dalla terra, dagli immobili, dalle rendite, dalle persone dei contribuenti; gl'indiretti, dagli oggetti di consumo, dal lusso, dal commercio e dall'industria. Ma quello che si dice *ricchezza nazionale*, e che costituisce il vero fondo dello *Stato*, ha la sua origine nei prodotti del terreno, nell'industria, nella cumulazione dei risparmj, e in generale in una produzione che superi il bisogno della popolazione in massa. I governi posseggono ancora dominj, miniere, banche, stabilimenti, fattorie, le cui rendite annuali vengono impiegate a compenso delle pubbliche spese, o ad aumentare i fondi di riserva.

LEZIONE VENTESIMASETTIMA

ANTROPOLOGÍA

Particolare oggetto della Geografia descrittiva è quello di esporre partitamente il quadro de'*paesi* e de'*popoli* che li abitano. La circostanziata descrizione de' paesi è ciò che diciamo Geografia positiva. La storica e sistematica distribuzione dei popoli secondo le lingue si chiama *Etnografia*, quella della specie umana, ossia dell'uomo, come corpo e come spirito, potrebbe dirsi *Antropologìa*.

È verità incontrastabile che tutti gli uomini abitanti sulla terra discendono da un solo protoplaste, ossia primo padre; il perchè deve far maraviglia che v'abbiano fra gli uomini razze tanto dissimili le une dalle altre. Quanta differenza fra un Francese ed un Irochese, fra un Ottentotto ed un Nero, fra un Lapone e un Patagono, fra un Chinese e un abitante le isole del Grande oceano! Con tutti i soccorsi delle cognizioni geografiche, anatomiche e fisiologiche, appoggiate sulla storia fedele delle migrazioni e delle commistioni de' popoli, forse non ancora si saprebbono assegnare a questo fatto cagioni sufficienti a compiutamente spiegare così diversi effetti. In generale gli uómini non formano che una sola e medesima specie, perchè tutte queste razze s' in-

crociano e si frammischiano e producono individui fecondi che parimente si riproducono.

Il colore della pelle è un effetto tanto dell'aria e del calore del sole, come del genere di vita particolare a ciascuna razza. Le forme esterne del corpo, e la statura, sono il risultamento del clima, del nutrimento, delle abitudini e dell'esercizio delle forze.

Ammesso che l'uman genere abbia avuto la culla nell'alta Asia centrale, dobbiam credere che l'originario primitivo suo colore sia stato il color bianco, con una leggiere tinta di bruno o nerastro. Questo colore dovette farsi più bianco o più bruno, a misura che gli uomini si diramavano verso il settentrione o il mezzodì. In altre direzioni il bianco e il bruno si mescolarono col giallo. I popoli dell'Asia, dell'Europa e dell'Affrica settentrionale si possono dunque considerare come i padri *della prima grande razza* dell'uman genere, che noi chiameremo *razza bianca*; non da altro provenendo le diverse gradazioni de' lor colori, che dalla varietà dei climi e dal genere di vita che menano. Le loro fisionomie non sono sì diverse, da escludere un certo non so che di comune, che li prova originarj tutti d'una stessa famiglia.

Al contrario, i negri dell'Affrica, che formano il tipo d'una seconda razza, la *razza nera*, si distinguono sì dal colore lucido e nero della pelle, come dalla loro fisionomia e dai loro capelli nerissimi, arricciati e lanuti.

I naturali delle due Americhe si distinguono egualmente pel loro colore di rame o rosso bruno, e per alcune altre proprietà particolari, e formano una terza grande razza, che noi chiameremo la *razza rossa*. Gli abitanti della Polinesia, tranne uno scarso numero di tribù negre, potrebbero formare una quarta razza, ma strettamente parlando non sono che una diramazione della prima.

Gli uomini bianchi e tendenti al bruno si possono distribuire in cinque diramazioni: 1.° *Europei*, *Finni*, *Tartari*, *Turchi*, *Persiani*, *Mori*, *Arabi*, e *Indiani*, brunazzi più o meno secondo i climi in cui vivono; 2.° *Mongoli*, e *Mantsciuri*; 3.° *Tibetani*, *Chinesi e Giapponesi*, *Birmanni*, e *Malesi*; 4.° *Laponi* in Europa, *Samojedi* in Asia, e *Caraliti* o *Eschimesi* in Colombia; 5.° *abitanti bruni* della Polinesia.

La razza de' negri ha tre grandi diramazioni; 1.° I veri *negri dell'Affrica*, del color di lustrino nerissimo, a naso grosso e stiacciatissimo; essi abitano la zona torrida dall'equatore sino a' 16 gradi di latitudine da una parte e dall'altra; 2.° I *Cafri* o i Negri del mezzodì, da cui gli Ottentotti non differiscono che per un colore nero più giallognolo: la parola *cafri*, significa miscredenti o infedeli; 3.° I Negri della Polinesia.

Tutti i popoli indigeni delle due Americhe, ad eccezione dei Caraliti, e forse di alcune tribù dell'America meridionale, appartengono alla razza

color di rame o rosso. È poi intieramente falso che sieno imberbi come si volle farci credere, quantunque sia vero che la loro barba è debolissima, per cui sovente se la strappano colle sue radici. I *Theuelli*, che noi chiamiamo *Patagoni*, sono forse fra tutti gli uomini i più notevoli per alta statura; ed i Laponi, i Samojedi e i Caraliti sono i più piccoli.

I nati dalla commistione delle razze, si dicono di *razza mista*. Un nero e una bianca, o un bianco ed una nera generano un *mulatto*. Un *Mestizzo* o *meticcio* nasce da un europeo e da un' indiana o americana, o d'un indiano o americano e d'una europea. I figli nati da un negro e da un'americana o al contrario, si dicono *zambi*. Qualunque europeo nato nell'Indie o nell' America, si dice *creolo*.

Pochissimi sono gli abitanti del globo che siano sì stupidi da non aver qualche idea d'una vita futura, e una specie di credenza religiosa. Ma il culto che prestano alla divinità è d'una sorprendente varietà. È un fatto che non si può revocare in dubbio, che sulla terra si contano più sette religiose che idiomi; perocchè l'uomo, scostatosi una volta dal vero, precipita in errori senza numero. Le principali religioni esistenti sulla terra sono quattro:

1.° La *Giudaica*, suddivisa in rabbinica e caraitica;

2.° La *Pagana*, le cui principali sette sono

quelle di Zoroastro, di Kong-fu-tse o Confucio, e di Budda, il Sabeismo, lo Sciamanismo, il culto di Brama, il Lamismo, il culto de' Fetizzi;

3.° La *Cristiana*, che comprende: la *Chiesa Cattolica romana* l'unica vera fuori della quale non v'è salvezza; i greci non uniti; i protestanti che distinguonsi in luterani, riformati ed anglicani; e più altre sette.

4.° La *Musulmana* o *Maomettana*, detta anche *Islamismo*, che racchiude le Sette de' Sunniti, degli Sciiti, de' Vecabiti e degli Zeiditi.

I capi e i ministri di ogni singolo culto hanno nomi e titoli diversissimi. I *Rabbini* che aspettano ancora il Messia, sono i maestri del giudaismo. Il *Dalai-Lama*, i bonzi (sacerdoti giapponesi), i talapoini (sacerdoti indiani), i bramini ecc., governano le varie sette del paganesimo. Il *Papa*, e con esso i cardinali, i patriarchi, i primati, gli arcivescovi, i metropolitani, i vescovi, gli abbati, dirigono i cattolici-romani. Il Patriarca di Costantinopoli e il così detto Santo Sinodo di Russia dirigono la chiesa greca non unita, i ministri protestanti e i loro concistori dirigono il restante del cristianesimo. L'Islamismo ha per capo supremo il *Mufti*.

LEZIONE VENTESIMAOTTAVA

RIPETIZIONE

Cinquantadue Questioni sulle tre Lezioni precedenti.

INTRODUZIONE ALLA GEOGRAFIA DESCRITTIVA

247. Qual è l'oggetto della Geografia descrittiva?

248. Che cosa s'intende per ettáro per chilometro per miriàro quadrato, e che cosa per leghe e miglia quadrate?

249. Essendo la terra una sferoide schiacciata ai poli, qual differenza v'è tra il suo asse minore e l'asse maggiore, e quale n'è la circonferenza media in miglia italiane?

250. Quanta è la superficie del globo in miglia quadrate italiane?

251. Qual è sulla superficie del globo la proporzione fra l'acqua e la terra asciutta?

252. In quante parti si divide la superficie della terra asciutta?

253. Datemi i nomi delle sei grandi parti della terra e la rispettiva loro posizione?

254. Per qual ragione si distingue un antico e un nuovo mondo?

255. Come si classificano le parti del mondo, per ordine di grandezza?

256. Quali sono le qualità apparenti che distinguono l'una dall'altra le sei parti della terra?

257. Quanti Oceani si distinguono sul globo terrestre?

258. In che maniera vengono ad essere suddivisi gli Oceani per mezzo dei tropici?

259. Come chiamate quella parte dell' Oceano che si stende fra i circoli polari ed i poli?

GEOGRAFIA POLITICA

260. Quali sono le principali suddivisioni politiche delle sei grandi parti della terra?

261. Che cosa vogliono dire le parole Stato e Costituzione?

262. Che cosa intendete per Sovranità, per Stato suddito e per Stato tributario?

263. Come si chiama quello Stato in cui il supremo potere risiede in mano di molte persone?

264. Che cosa è una Monarchia, e come si chiamano quelli che governano queste sorte di stati?

265. Quale differenza fra il governo aristocratico e il democratico?

266. Spiegatemi la differenza fra la monarchia dispotica e la costituzionale, e quale fra la monarchia ereditaria e l'elettiva?

267. Come si chiamano gli aggregati di case in cui abitano gli uomini uniti in civile società?

268. Come si chiamano quei popoli che non hanno fisse abitazioni?

269. Che cosa s' intende per casale, villaggio, borgo, o città?

270. Che cosa intendete per città capitale, e per castello o fortezza?

271. In che modo le città si possono distinguere in diverse classi?

272. Che cosa è una borsa di commercio?

273. Che cosa s' intende per emporio o scala di commercio, e quali sono i privilegi d' una città fregiata di questo titolo?

274. Che cosa intendesi per fiera, e quali sono le due fiere più rinomate in Europa?

275 Che cosa intendete per forza d' uno Stato, e di quante sorte può essere?

276. Come sogliono essere costituite le forze di terra?

277 Quali sono le divisioni e gli elementi dell' infanteria?

278. Come si chiamano i diversi corpi componenti la cavalleria?

279. Quali nomi si danno ai principali vascelli di guerra; e che cosa intendesi per marina d'uno stato?

280. Che cosa vuol dire contribuzione diretta e indiretta?

281. Che cosa vuolsi significare per ricchezza nazionale, e quali ne sono le fonti?

282. E quali sono le altre fonti delle rendite dello Stato?

283. Qual è l' oggetto particolare della geografia descrittiva?

284. Che cosa è l'etnografia?

285. Come chiamate voi la storica sistematica distribuzione della specie umana secondo le lingue?

286. Si può assegnare una cagione, sufficiente a spiegare la notevole differenza di colore e di forme che si vede fra gli uomini?

287. Quali cause assegnar si potrebbero alle tante varietà di colore, di forme esterne e di statura nelle diverse razze umane?

288. In qual parte del mondo credesi che la specie umana abbia avuta la culla?

289. In quante principali razze o tipi si possono distinguere gli uomini, riguardo al colore?

290. Quali sono i segni più caratteristici delle principali razze umane?

291. Quali sono i popoli che appartengono a ciascuna delle tre razze principali?

292. In quante parti si dividono i popoli della razza bianca?

293. Quali sono le suddivisioni dei popoli della razza nera?

294. Che cosa sapete relativamente alla razza degli uomini color di rame o rosso?

295. Che intendete per razze miste, per mulatti, meticci, zambi e creoli?

296. Quali sono le principali religioni degli uomini; e perchè v'ha fra questa tanta differenza di credenze e di culto?

297. Che cosa s'intende per setta?

298. Quali sono i capi e i ministri delle diverse religioni?

LEZIONE VENTESIMANONA

MAPPAMONDO

Il complesso delle acque che circondano ed irrigano la terra, e che occupano la porzione più estesa della superficie del globo, può essere distribuito in sei classi, cioè, *Mari*, *Golfi*, *Laghi*, *Stretti*, *Fiumi* e *Sorgenti*.

I mari più estesi del globo sono i due *Mediterranei* d'Europa e di Colombia, il mar *Baltico*, i mari d'*Arabia*, della *Cina*, del *Giappone*, e del *Kamtczatka*. Il golfo più esteso è quello dell'*Indo*, che dicesi anche *Mar delle Indie*: vengono in seguito i golfi del *Bengala* in Asia, e del *Messico* in Colombia. I laghi più estesi, dopo il *Mar Caspio*, sono i laghi di *Tracy* o *lago Superiore*, in Colombia; ed il lago detto *mare di Aral*, in *Asia*. Gli stretti più famosi sono lo stretto di *Gibilterra*, altre volte delle *Colonne d'Ercole*, fra l'Europa e l'Affrica; lo stretto di *Bering*, fra l'Asia e la Colombia; quello di *Bab-al-mandeb*, fra l'Asia e l'Affrica; e quello della *Sonda*, fra le isole di Sumatra e Giava, nella Polinesia. I fiumi più estesi sono: l'*Apurimak* o fiume delle Amazzoni, e il *Paraguai* o Rio della Plata, in America; l'*Angara* o Jenisseia, in Asia; il *Missouri-Mississipì* nella Colombia; e il *Nilo*, in Affrica.

La più grande cateratta conosciuta è quella di *Niagara*, nella Colombia; ma le più profonde sono: 1.° quella di *Marborè*, ne' Pirenei in Europa, che cade da una altezza di 410 metri; e 2.° quella di *Bogota*, in America, che cade da un'altezza di 360 metri e più.

La terra, non altrimenti che l'acqua, si divide in sei grandi classi, cioè: *Terra-ferma, Penisola, Isola, Istmi, Monti e Promontorj.*

De' continenti o terre-ferme abbiam già parlato nelle passate lezioni. L'Isola più grande di tutte è incontrastabilmente l'isola di *Ulimaroa*, o *Nuova Olanda,* nella Polinesia. Ma a motivo dell'immensa sua grandezza, si è convenuto di considerarla come un continente, e di chiamarla *continente novissimo.* Perciò le più grandi isole sono: la *Groenlandia,* nella Colombia; e l'isola *Borneo,* nella Polinesia. Le più grandi penisole, eccettuate l'*Affrica* e l'*America*, sono: la *Scandinavia*, l'*Esperia*, l'*Italia*, e la *Turchia* e *Grecia* in Europa; l'*Arabia*, l'*Indostan* e la *Serica* nell'Asia; ed il *Labrador,* nella Colombia. Gl'Istmi più famosi sono quelli di *Suez* e di *Panama :* quello unisce l'Affrica all'Asia, e questo l'America alla Colombia. Gli Acrocori del *Tibet* in Asia, de' *Monti pietrosi* nella Colombia, e di *Lupata* in Affrica, sembrano essere le pianure più elevate del globo; e da essi scendono i maggiori fiumi che si conoscano. Ma le più alte catene di montagne sono: 1.° quella degli *Himalaya* nell'Asia centrale, i cui punti

culminanti sono i più alti picchi del globo finora conosciuti: — vi primeggiano: il *Dhalawagiri*, sui confini meridionali del Tibet, che s' innalza a 8556 metri ed il *Nanda-Devi* nell'India inglese che si eleva a metri 7847; 2.° la *Cordigliera delle Ande* in America: essa è di poco inferiore a quella degli Himalaya, e vi si distinguono principalmente il *Nevado de Sorata* nell' Alto Perù, che s' innalza a metri 7695; il *Nevado d'Illimani*, egualmente nell' alto Perù, alto metri 7274; ed il *Chimboraço*, non lungi dall' Equatore, tenuto lunga pezza il più alto monte della terra, sebbene non si elevi che a 6527 metri sopra il livello del mare. Fra i Vulcani si distinguono il *Vesuvio* e l' *Etna* in Europa; il *Kliutscevskoi*, nel Kamsciatka il più formidabile vulcano di tutto il globo, e il *Mulondo-Zambi*, o monte delle Anime, nel Congo; in Asia il *Picco di Teneriffa* nelle Canarie in Affrica; l' *Hecla*, in Islanda, ed il Vulcano d' *Orizaba*, nel Messico, in Colombia; l' *Antisana* e il *Cotopaxi* all' Equatore, l' *Arequiba* ed il *Gualatieri* nel Perù, e l' *Aconcagua* nel Chili, in America; e finalmente il *Gunong-Api* nella Polinesia, parte del mondo che presenta il maggior numero di vulcani. I più famosi Promontorj sono quelli che noi chiamiamo *Capo di Buona Speranza*, in Affrica; capo *Hoorn*, in America; e capi *Nord* e *Finesterre*, in Europa.

La Geografia descrittiva, oltre la divisione della terra in regioni e stati, ne ammette diverse altre,

cioè: una *politica*, come abbiamo indicato sul principio della lezione vigesima sesta; una *amministrativa*, che abbraccia le prefetture (delegazioni, intendenze ec.), le vice-prefetture, i distretti, i comuni, e generalmente tutto ciò che è relativo all'interna amministrazione; una *giudiziaria*, che comprende le corti supreme, i tribunali d'appello e di prima istanza, le preture ec.; una *finanziera*, secondo l'ordine con cui sono percepite ed amministrate le rendite dello stato; una *militare*, che considera la divisione territoriale in riguardo alla leva, al mantenimento e alle stazioni della forza armata di terra; una *marittima* che tien conto dei magistrati marittimi, dei porti militari o mercantili, dei fanali, degli arsenali, dei cantieri, delle stazioni e delle forze navali; una *forestale* relativa alla guardia e alla conservazione delle foreste e alla distruzione delle fiere; una *montanistica* che riguarda la direzione delle miniere; una *itineraria* che riguarda i ponti, le strade, la navigazione interna, i centri e la diramazione delle strade ferrate, e le linee telegrafiche; una *ecclesiastica* secondo la distribuzione delle popolazioni in diocesi e parocchie, in concistori ec.; e finalmente una *letteraria*, che tien conto degli stabilimenti speciali, delle accademie, de' ginnasj, de' licei, delle università, delle scuole popolari e in generale di tutta la pubblica istruzione.

LEZIONE TRENTESIMA

ASIA

Cominciamo dal considerare questa parte della terra per la prima, essendo in fatti la prima in grandezza, e la culla, per così dire, del genere umano, di tutte le religioni e della civilizzazione generale.

L'Asia si estende dal 24.° grado di longitudine orientale fino al 172.° grado di longitudine, occidentale dal meridiano di Parigi; e tra il 1.° ed il 78.° grado di latitudine boreale, è lunga 5,820 miglia italiane dal capo *Orientale* sullo stretto di Bering, al capo *Bad* sul mar Rosso (presso Dijdah in Arabia) e larga 3870 miglia dall' Ural alla foce del Cambogia (o Maykaung, nel regno di Annam), e la sua superficie è 12 milioni e 118 mila miglia quadrate.

L'Asia confina col mar Glaciale al N.; all' O. col mar Rosso che la divide dall' Affrica; coll' istmo di Suez che la congiunge all' Egitto; e col Mediterraneo, coll' Arcipelago, coll' Ellesponto, col mar di Marmara, col mar Nero, col fiume Don e coi monti Poyas o Urali che la dividono dall' Europa; all' E. coll'oceano Pacifico, o mare del Sud; che la separa dall' America e dalla Polinesia; al S. coll' oceano Indiano; cosicchè essa è quasi tutta circondata dal mare.

La superficie di questo vasto continente è quasi cinque volte eguale a quella dell' Europa.

I più grandi mari che circondano l' Asia sono quelli che noi abbiamo accennato indicandone i confini; ma questi mari formano più golfi, dei quali i più considerevoli sono il golfo d' *Obi* od *Obskàia*, nell'oceano Glaciale; il bacino di *Bering* o del Nord, nel Grande oceano, fra l' Asia e la Colombia; il *golfo* di *Lama*, o mare di *Okotzk*; il mar del *Giappone*, colla *manica* di *Tataria*, o piuttosto di Mantsciuria; i golfi di *Hoang-Hai* o mar Giallo, di *Tonkin* e di *Siam*, nel mar della *China* o *mar Bleu*; il golfo di *Bengala*, e i golfi *Persico* ed *Arabico*, nel mar delle Indie. L'ultimo di questi due golfi è più comunemente chiamato *Mar Rosso*. Il *Mar di Levante* è anch'esso un amplissimo golfo, in fondo al Mediterraneo.

Il *Mar Caspio*, detto anche mare di *Bakou* e di *Sala*, e il *Ponto Eusino*, mal a proposito detto *Mar Nero*, devono considerarsi come i più gran laghi della terra. Sono pure rimarchevoli in Asia i laghi detti *Mare di Aral*, lago *Baikal* e lago di *Palkati*.

La più gran catena de' monti dell'Asia è quella dei *Belur-dag* ed *Himalaya*, che colla *catena degli Urali* formano ciò che si dice *Acrocoro di Tataria* od *Acrocoro centrale*, donde protendesi l' *Hindoukesch* o Caucaso dell'India e della Persia Orientale. I grandi fiumi dell'Asia, fra'quali l'*Angara* o *Jenissea*, l' *Obi*, la *Lena*, l' *Yangt-se-kiang* e l' *Hoang-ho* occupano i primi posti,

discendono tutti da queste montagne. L'*Amour*, il Camhogia *Mekoum* o Maykoung, l'*Irrabatty* o Kempoun, il *Burhanpouter* o Zampou, il *Gange* o Poudda, e il *Sind* o Indo, vi hanno pure le loro sorgenti.

Gli stretti più celebri sono quelli di *Matsmai*, d'*Ormuz* e di *Malacca*. Quest' ultimo divide l' Asia dalla Polinesia, come quello dei *Dardanelli* e di *Costantinopoli* la separano dall'Europa quello di *Bab-al-mandeb* dall'Affrica, e quello di *Bering* dalla Colombia. Le isole più grandi sono quelle di *Niphon* nel Giappone; le due terre della *Nuova Zembla*, *Insu* e *Tchoka*; e l'isola *Ceylan*. Le penisole più grandi sono il *Kamsciatka*, l'*Arabia* l'*Indostan*, la *Serica* e la *Corea*; ma la più celebre è quella di *Malaya* o Malacca, altrevolte detta *Aurea Chersonesus* o penisola dell'oro. L'istmo di *Tenasserim* la unisce al continente. I più famosi capi o promontorj sono quello di *Czevrovostochnoi*, al N.; e quelli di *Lopatka*, all'E.; di *Comorino*, e di *Raz-al-gate*, al mezzodì.

L'Asia è la più popolata delle sei parti della terra. Gli abitanti sono di diversi colori; verso l' equatore sono brunazzi e molto foschi; quanto più c' innoltriamo verso il nord tanto più sono bianchi; e quanto più ci avanziamo verso l' est tanto più diventano giallognoli. Si contano in Asia ventiquattro nazioni diverse. Le principali sono: 1.° i *Turchi*, 2.° gli *Arabi*, 3.° i *Persiani*, 4.° gl' *Indiani*, 5.° i *Tatari*, 6.° i *Mon-*

gòli, 7.° i *Chinesi*, 8.° i *Giapponesi*, 9.° i *Samojedi*; e più tribù degenerate, della Siberia.

Le madri-lingue parlate da questi popoli sono: l'*Arabo*, il *Tataro*, di cui il *Turco* è un dialetto, il *Persiano*, il *Mongòlo*, il *Mantsciuro*, il *Chinese*, il *Tamulese* e il *Malese*. Il *Samskrit* è in Asia, e soprattutto nell'India, ciò che l'antico greco è in Europa; nessuno lo parla, e non è noto che ai dotti.

Una gran parte degli Asiatici sono idolatri. Il restante si compone di Maomettani, di Cristiani e di Ebrei. Il *Sciamanismo* è la più antica delle Sette pagane; quelle di *Kongfu-tse* o *Confucio*, di *Budda*, di *Brama*, di *Sommona-Codom*, del *Dalai-Lama* e di *Zoroastro* hanno numerosi settarj. I Maomettani hanno un'università o accademia a *Samarkand*; gl'Idolatri ne hanno un'altra a *Benarès*, e i Cristiani ne hanno stabilita una a *Calcutta*.

Il clima di questa vasta parte della terra è vario secondo la latitudine delle sue contrade, che si estendono dall'equatore sino a dodici gradi dal polo. Le parti settentrionali sono eccessivamente fredde e deserte; ma le meridionali sono assai calde e fertilissime. Queste ultime abbondano di ogni sorta di prodotti; vi si trovano soprattutto oro, argento e pietre preziose, le frutte più delicate, ogni sorta d'aromi e fra gli altri il pepe, la cannella, la noce moscada e una grande quantità di seta. E nondimeno vi s' incontrano sovente

ampli deserti di sabbia disabitati per la mancanza d'acqua, immense foreste, ecc. Il più celebre di questi deserti è lo *Sciamo* o deserto di *Cobi*, fra la Tataria, il Tibet e la China. Questi deserti in Arabia diconsi mari di sabbia, a motivo delle sabbie instabili che alle volte vi seppelliscono intere caravane.

Riguardo alle geografia descrittiva, l'Asia si divide in dieci grandi regioni, cioè:

1.° La Turchia all'O.

2.° La Siberia, al N.; essa è più grande di tutta l'Europa.

3.° Il Giappone, regione insulare, all'E., nel grande Oceano.

4.° La China, regione continentale, all'E.

5.° Il Tibet, regione centrale, all'O. della China.

6.° La Serica, o penisola dell'India al di là del Gange, al S. O dell'Asia.

7.° L'Indostan, o penisola dell'India al di quà del Gange, al Sud.

8.° La Tataria, regione centrale, all'O. del *Tibet*.

9.° La Pesia, all'O. dell'Indostan.

10.° L'Arabia, al S. O. verso l'Affrica.

La Turchia, circoscritta dalla Propontide (*mar di Marmara*), dal Ponto Eusino (*mar Nero*), dalla Russia asiatica, dalla Persia, dal golfo Persico, dall'Arabia, dall'Egitto (regione dell'Affrica a cui si congiunge per l'istmo di Suez) e dal mare Mediterraneo, forma la miglior porzione dei domini della Porta Ottomana. Il paese è ricco e fer-

tile, ma poco popolato; la religione maomettana. — Città principali: *Smirne*, *Aleppo*, *Gerusalemme*, *Damasco* e *Bagdad*.

La Siberia, o sia Russia asiatica, fra l'oceano Glaciale Artico, lo stretto e il bacino di Bering, il Grande oceano, il golfo di Lama, l'impero Cinese, la Tataria e la Russia europea. Si divide in quattro governi ed è più grande di tutta l'Europa: il paese è freddissimo e ricco soltanto di pellicerie. — Religione greco-scismatica, e maomettana. — Città principali *Tobolska*, *Tomsk*, *Jenisseisk* ed *Irkutsk*.

Il Giappone è un impero antichissimo, composto di tre isole grandi, e molte picciole, che, prese insieme, equivalgono per estensione al regno unito d'Inghilterra Scozia ed Irlanda. Il paese è fertilissimo, coltivatissimo, popolato molto e potente. — Religione pagana del culto di Budda. — Città principali *Jedo*, *Miyako*, *Osaka*, *Nangasaki*, e *Matsmai*.

La Cina, fra la Siberia al Nord; la manica di Mantsciuria (o di Tataria), il mare del Giappone e il Grande oceano all'Est; la Serica, il Tibet, e la Tataria al Sud, ed all'Ovest; comprende la Cina propriamente detta, la Mantsciuria, la Mongolia, e la Corea; e forma il più antico ed insieme il più popolato impero del mondo. Il paese è ricco ed abbondante di tutto ciò che serve ai bisogni e comodi della vita; la religione pagana delle sette di Confucio, e di Budda. — Città principali:

Peking, *Nanking*, *Canton*, *Kinkitau*, e *Shinian* o *Muckden*.

Il Tibet, confinante colla Tataria, colla Cina, colla Serica e coll' Indostan; si divide in Tibet proprio, in Butan, ed in piccolo Tibet, ed è interamente tributario alla Cina. La regione è montuosa e fredda, ma fertile e popolata. — Religione pagana; in parte sciamanismo, in parte settatori del Dalai-Lama che vi risiede. — Città principali: *Lassa*, *Tassisudon* (nel Butan), e *Ladaka* (nel piccolo Tibet).

La Serica, ossia penisola dell' India orientale; fra il Tibet, la Cina, il Grande oceano, lo stretto di Malacca, il golfo di Bengala e l' Indostan; comprende l' India Transgangetica Inglese, l' impero dei Birmani, il regno di Siam, il regno di Annam ed i regni del Malacca indipendente. La regione è montuosa ma fertile; e produce soprattutto riso, frutti squisiti ed elefanti. — La religione è pagana, e distinta in Buddisti, Bramani, seguaci di Corfucio, ed idolatri. V' ha inoltre buon numero di Cristiani Cattolici. — Città principali: *Djorath*, *Dacca* ed *Aracan*, *Tanasserim* e *Malacca* (nella Serica inglese); *Ammirapura*, *Pegù* e *Rangon* (nell' Impero Birmano); *Bankok* e *Siam* o *Jutia* (nel regno di Siam); *Huè* od *Huefo*, *Ketcho* e *Saigon* (nel regno di Annam) e *Salengore* (nel Malacca indipendente).

L' Indostan, o penisola dell' India occidentale; fra la Tataria, il Tibet, la Serica, il golfo di Ben-

gala, l'oceano Indiano, il golfo d'Oman e la Persia; è la più ricca regione della terra, popolatissima, interessante e posseduta per la massima parte dagli Inglesi. — Il Cristianesimo, il Bramanismo, e l'Islamismo sono le religioni professate nell'Indostan. — Città principali: *Calcutta* (nel gran Delta del Gange) capitale dell'impero Anglo-Indiano e dei possedimenti inglesi al Nord-Est; *Madras* (sulla costa del Coromandel) capo luogo dei possedimenti inglesi all'Est; *Bombaja* (sul golfo d'Oman) capoluogo dei possedimenti inglesi all'Ouest; *Agra* (già residenza del gran Mogol) capoluogo dei possedimenti inglesi centrali al Nord; *Delhi*, dove il gran Mogol teneva la sua splendida corte; *Candy* e *Colombo* (nell'isola Ceilan, possedimento immediato della regina d'Inghilterra).

La Tataria, detta dagli indigeni *Zagatai* o *Ciagatai*; fra la Russia europea, la Siberia, l'impero Cinese, il Tibet, l'Indostan, la Persia, ed il mar Caspio;è divisa in cinque parti. Sono esse : il paese de'Kirghisi al Nord, il Turchestan all' Est, la gran Bucaria al Sud, la Turcomania all'Ouest, lo stato di Kiva al centro. La regione è temperata e fertile, sebbene coperta in parte di steppe e di deserti di sabbia. — Gli abitanti, parte nomadi, parte industriosi e commercianti, sono di religione pagani, e distinti in maomettani ed idolatri. — Città principali *Samarkanda* (già capitale dell'impero di Tamerlano) e *Bucara*

(nella gran Bucaria), *Turchestan*, *Otrar*, *Taschend*, e *Kiva*.

La Persia, al mezzodì del mar Caspio; fra questo mare, la Tataria, l'Indostan, il mare delle Indie, il golfo Persico e la Turchia asiatica; è divisa in quattro grandi Stati: regno d' *Iran*, regno di Cabul, regno di Herat, e Confederazione dei Beludsci. La regione, calda e fertile ad onta di alcuni deserti, abbonda soprattutto di seta e lana finissima. — Quanto alla religione i Persiani sono in generale maomettani della setta degli Sciiti, e in piccola parte seguaci del Sabeismo o dottrina dei guebri, ossia adoratori del fuoco. — Città principali *Ispahan* antica capitale della Persia, *Teheran* capitale dell'Iran, non lungi dalle vestigia dell'antica *Rages* capitale della *Media*. *Hamadan* presso le rovine dell'antichissima *Ecbatana*, *Cabul* ed *Herat* capitali dei regni d'ugual nome, *Candahar* già capitale del caduto regno degli Afgani, e *Kelat* capo-luogo della conferazione dei Beludsci.

L'Arabia, penisola circoscritta dalla Turchia, dal golfo Persico, dal mare d'Oman e dal golfo Arabico, impropriamente divisa in *petrea*, *deserta* e *felice*, forma un gran numero di piccoli stati, parte indipendenti, parte tributarj della Porta Ottomana. La regione, calda assai e fertilissima, abbonda di caffè, di profumi e dei migliori cavalli del mondo, non ostante i molti e vasti deserti e mari di sabbia che vi s'incontrano. — Gli Arabi

sono di Religione maomettani, in parte Vecabiti, in parte Sonniti. — Città principali: la *Mecca* e *Medina* (nell' Arabia Ottomana), *Sana* capitale dell' Iemen, *Moka* la prima piazza marittima dell' Arabia, *Aden* possedimento inglese, *Oman*, *Rostac*, e *Mascate* nell' Imanato di *Mascate*.

Rapporto alla geografia politica, la forma dei governi dell' Asia è, o monarchica o repubblicana. Vi sono: uno stato jerocratico o pontificale pagano dipendente dalla Cina, cinque sovranità che portano il titolo d' imperi, più regni e principati parte mediati e parte indipendenti, ed alcune repubbliche. Il Pontificato sacerdotale pagano è nel Tibet; ne è sovrano il Dalai-Lama che risiede a *Lassa*, e nella state a *Potala*, convento sul monte *Merburi* poco distante dalla capitale. I cinque imperi sono quelli della *Turchia*, della *Cina*, del *Giappone*, l'impero *Anglo-indiano* e l'impero *Birmano*. I principali regni dell'Asia sono quelli d' *Iran*, di *Cabul* e d' *Herat* nella Persia, i regni di *Sindia*, di *Nepal*, di *Lahore* e il regno delle isole *Maldive* nell'Indostan; ed i regni di *Siam*, e di *Annam* nella Serica. Fra i principati nomineremo gl' Imanati d' *Yemen* e di *Mascate* nell' Arabia; i Kanati della Tataria, e tra questi principalmente i Kanati o principati di *Bucara*, *Chiva*, *Kochend* e *Balk* (altre volte *Batra* capitale dell' antica Batriana). Possiamo considerare fra le repubbliche quelle tribù nomadi dei *Turcomanni*, dei *Caracalpati* e dei *Kirghisi* di Tartaria che hanno conservato la loro indipendenza.

Gl' Inglesi hanno fondato nell' Indostan uno stato che è fra i più potenti della terra. Esso è otto volte più esteso di tutto il regno unito d'Inghilterra Scozia ed Irlanda, e la sua popolazione uguaglia quasi la metà degli abitanti d'Europa. I Portoghesi possedono nella Cina *Macao*, e nell'Indostan *Goa*, *Diu* e *Dumaun* sulla costa occidentale. I Francesi vi hanno alcuni piccoli territorj e fattorie che formano il governo di Pondichery. Sono essi: *Pondichery* e *Karikal* sulla costa del Coromandel, e *Chandernagora* alle foci del Gange (presso Calcutta).

LEZIONE TRENTESIMAPRIMA

AFFRICA

L'AFFRICA è situata al mezzodì dell'Europa. La sua maggior lunghezza, dal capo Bugaroni nell'Algeria al capo degli *Aghi* nell'Affrica australe, è di 4380 miglia italiane; la maggiore larghezza, dal capo Verde in Senegambia al capo *Calmez* nella Nubia, è di 4170 miglia; e la sua superficie di otto milioni e 500 m. miglia quadrate italiane.

Essa confina al N. col Mediterraneo; all'E. coll'Istmo di Suez che la congiunge all'Asia, col mar Rosso e coll'oceano Indiano; al S. coll'oceano Etiopico; all'O. coll'oceano Atlantico, e col golfo di Guinea. Gli altri mari che la circoscrivono sono

parti degli Oceani che abbiam nominato, ed assumono il nome dalle diverse regioni di cui bagnano le coste.

Per ordine di grandezza l'Africa è la seconda fra le sei parti del mondo; essa è quasi due volte e mezzo più grande dell'Europa. I suoi più grandi golfi sono: il golfo di *Guinea* all'O; il mar d'*Arabia* o mar *Rosso* al N. E., e il golfo di *Sidra* o *Sirte* all' N. Lo stretto di Gibilterra la divide dalla Spagna, e quello di *Bal-al-mandeb* dall'*Arabia*. I suoi grandi laghi sono: il lago *Tschad* nel centro quasi dell'Affrica (scoperto nel 1824), il lago *Dibbie* nel Sudan, ed il *Kalunga Kuffua* (o lago morto) che è forse una sola cosa coi pretesi laghi *Maravi* e *Zambre* (i quali però nelle nostre carte dovrebbero portarsi molto più all'Ouest) nel Congo, ed il lago *Dembea* nell'Abissinia. I suoi più grandi fiumi sono il *Nilo* (formato dal *Bahr-el-Abiad* o fiume *Bianco* e dal *Bahr-el-Azrech* o fiume *Azzurro*), lo *Zairo* (*Cuango* o *Congo*), il *Joliba* o *Quorra* più noto sotto il nome di *Niger* (che forma alla sua foce un'ampio delta presso al *Capo Formoso*), la *Gambia* ed il *Senegal*. L'Isola più grande è l'isola di *Madagascar* o di S. Lorenzo, la quarta di tutta la terra. Essa viene separata dal continente pel *canale* di *Mozambico*. Fra le isole minori occupa il primo luogo l'isola *Socotora*, deserta e sassosa, nel mar delle Indie; quindi l'isola *Teneriffa* una delle *Canarie* nell'Atlantico.

I monti dell' Affrica possono distinguersi in quattro grandi parti: Monti *Atlantici*, Monti d'*Abissinia*, Monti *Etiopici* e Monti *Australi*. Sono monti *Atlantici* tutti quelli della Barberia e del Gran deserto. Fra i monti d'*Abissinia* primeggiano i celebri *Monti della Luna* o *Dyebel-al-Quamar*. Appartengono ai Monti *Etiopici* le Montagne della *Sierra Leona*, del Sudan e del Congo. Nei Monti *Australi* primeggiano i famosi Monti *Lupata* o *Spina del Mondo* lungo il Mocaranga e lo Zanguebar, ed i *Monti delle Nevi* nell'Affrica Australe inglese. Il più alto monte dell' Affrica è il *Monte Muria* nel Congo, forse a 5067 metri sopra il livello del mare. I capi o promontorj più famosi sono: il capo *Bugaroni* nell' Algeria, ed il capo *Bono* nello stato di Tunisi al N, il capo *Bianco* ed il capo *Verde* all' O., il capo di *Buona Speranza* al S., e il capo di *Guardafui* o Gardefan all' E.

La maggior parte degli Affricani sono Maomettani; il restante si distingue in Pagani adoratori dei fetizzi, Cristiani, ed Ebrei.

Le nazioni più estese dell' Affrica sono: gli *Arabi*, distinti in *Beduini* ed in *Mori*, secondo che abitano sotto le tende o nelle città; i *Cabili* o *Berberi*, i *Copti*, gli *Abissinj*, i *Negri* e i *Cafri*. Vi sono altresì molti *Turchi* ed *Europei*. I Mori e i Cabili sono quasi bianchi, i Beduini e i Copti più bruni, gli Abissinj ancora di più, i Negri e i Cafri olivastri. Gli Ottentotti sono i Samojedi dell' Affrica.

Nel restante questa bella e grande parte del mondo è sì poco conosciuta, principalmente nell' interno delle terre, che quelle poche esatte notizie che abbiamo non riguardano neppure la cinquantesima parte della popolazione generale. Ne conosciamo poco più che le coste, e neppure queste sono state interamente esplorate. La gelosia dei mori e la ferocia dei negri non lasciano luogo a sperare di poter con successo innoltrarsi nelle regioni centrali. Le notizie che abbiamo potuto averne dai più intrepidi viaggiatori che vi penetrarono, costarono loro sovente niente meno che la vita.

Le madri-lingue conosciute in Affrica sono la *copta*, e figlia di essa l'*amharica*; la lingua dei *gallas* co' suoi 24 dialetti; la *mongala* con 9; l'*ottentotta* con 15; l'*etiopica* con 6; la *mandinga* con 32; la *gialoffa* con 28; la *fulissa*, l'*acanese* e la *berbera*.

Il clima dell' Affrica è estremamente caldo, per la ragione che l'equatore la taglia in due parti quasi eguali. Il suolo è perciò fertilissimo e abbonda d' ogni sorta di produzioni, particolarmente di piante aromatiche, di droghe medicinali, e d'una quantità di frutti deliziosi estranei all' Europa. Vi sono in mezzo a tutti questi vantaggi molti deserti, o mari di sabbia, abitati soltanto da bestie selvagge e feroci che abbondano in Affrica più che in ogni altra parte della terra. Vi s' incontra una quantità di lioni, di tigri, di leopardi, di pantere ecc., ed anche elefanti, rinoce-

ronti, bufali, camelli e scimie. Il pesante ippopotamo, il veloce zebro, la bella giraffa, sono animali di esclusiva attinenza dell' Affrica; come pure lo struzzo e serpenti d'una mostruosa grandezza. I fiumi abbondano di coccodrilli, e le montagne di preziosi metalli, particolarmente d'oro, che si trova anche in alcuni fiumi.

In quanto alla geografia descrittiva, l'Affrica si può dividere in quindici regioni, che sono:

1.° L'Egitto, al N. E.

2.° La Nubia, al Sud dell' Egitto.

3.° L'Habbescht, o Abissinia, colla costa d'Ajan, all' E.

4.° Lo Zanguebar, costa orientale, ma che si estende per un gran tratto nell'interno delle terre.

5.° L'isola di Madagascar e le isole vicine ad essa nel mare delle Indie.

6.° Il Mocaranga, al S. E. rimpetto all'isola di Madagascar.

7.° I paesi degli Ottentotti, al S. di tutta l'Affrica.

8. L'Etiopia, al N. E. del Mocaranga e al centro dell' Affrica, regione affatto sconosciuta.

9. Il Congo, all'O., sull'oceano Atlantico.

10. La Guinea, al N. E. del Congo.

11. La Senegambia, colle isole del capo Verde, all' O.

12. Il Soudan o *Nigrizia*, nel centro.

13. Il Sahara o Gran *deserto*, al N. O.

14. La Libia, al N. E. del Sahara verso il Mediterraneo.

15. La Barberia, colle isole Canarie, la regione più boreale di tutta l' Affrica.

L' Egitto confina col mare Mediterraneo, colla Turchia asiatica (per mezzo dell' istmo di Suez), col mare Arabico, colla Nubia e colla Libia; e si divide in tre parti, cioè: Tebaide, o Alto Egitto, Vestani o Medio Egitto, e Delta o Basso Egitto. Esso è celebre nella storia; appartiene ora come stato tributario alla Porta Ottomana; produce granaglie, frutti, bestiame e datteri. — Le Religioni professate nell'Egitto sono la maomettana e la cristiana. Sono cristiani alcuni *Copti cattolici*, ed i *Copti monofisiti* che mischiano alle credenze cristiane molte pratiche e superstizioni pagane. — Città principali: il *Cairo*, *Alessandria*, *Rosetta*, *Damietta*, *Gizeh* nel medio Egitto (presso le grandi piramidi e le rovine dell'antica *Memfi*); *Girgeh* nell' alto Egitto (non lungi dalle rovina dell' antica *Tolemaide*); *Kus* (presso le rovine dell' antica *Tebe*); *Assuan*, la famosa *Siene*, presso la celebre cateratta del Nilo.

La Nubia comprende anche il *Cordofan*, ed il *Dar-fur*; giace fra l' Egitto, il mare Arabico, l'Abissinia, la Nigrizia e la Libia; e si divide in più stati. La regione è fertile lungo il Nilo e suoi affluenti, ma del rimanente deserta. — Le Religioni professate nella Nubia sono la maomettana e principalmente l'ebrea. — Città principali: *Mohammed-Alipolis* sul *Bar-el-Azrek* (fondata nel 1838 da *Mehemet-Ali*); *Sennaar*, *Nuova-Dongola*, *Cobbe*

(capoluogo del *Dar-fur*) ed *Obeid* (nel *Kordofan*).

L'Abissinia, impero diviso in 12 provincie, cui si uniscono il paese di *Adel*, la costa d'*Ajan* e gli Stati dei Gallas orientali; fra la Nubia, il mare Arabico, il mar dell'Indie, lo Zanguebar e la Nigrizia; è paese montuoso, ricco di fiumi, fertilissimo e ben popolato. — Quanto alla Religione gli Abissinj sono Copti, ossia *Cristiani monofisiti*. — Città principali: *Gondar*, *Zeila*, *Aussa* (la più importante città dell'Adel), e *Gouel* (che può dirsi la capitale dei Gallas).

Lo Zanguebar, costa orientale, ma che si stende molto dentro le terre; è diviso in molti stati, paese aridissimo, e pieno di deserti. — Religioni: maomettana ed idolatria. — Città principali: *Magadoxo*, *Melinda* e *Mombaza* sulle coste; e *Quiloa* e *Zanzibar* nelle isole d'ugual nome (spettanti all'Imano di Mascate).

Il Madagascar, colle altre isole vicine nel mare delle Indie; è una delle più belle regioni della terra, fertilissima ed abbondante di bestiame, granaglie, zucchero, frutti, metalli e pietre preziose. — Religione: maomettana con miscuglio d'idolatria e di giudaismo. — Luoghi principali: *Tananariva* (capitale del regno di Madagascar), *Tamatave*, occupata dai Francesi nel 1846, e *Porto-Luquez*, ceduta ultimamente agli Inglesi. Le isole vicine sono le *Comore*, le *Sechelle* o Almiranti e le isole *Francesi*.

Il Mocaranga, in faccia all'isola di Madagascar; fra lo Zanguebar, il canale di Mozambico, il paese degli Ottentotti e l'Etiopia; comprende le coste di Mozambico e di Sofala, e la Cafreria o costa di Natal; e si divide in più stati, la maggior parte dei quali formavano già l'impero del *Monomotapa*. Il paese è montuoso, ma bene irrigato, fertilissimo, e ricco d'oro e d'argento. — Religione: idolatra, ed in parte maomettana. — Città principali: *Zimbaoè*, e *Chicova* (sullo Zambese), *Mozambico*, *Quilimane* e *Sofala* (lungo il mare), *Massapa* e *Manica* (nell'interno).

Il Paese degli Ottentotti, al mezzodì di tutta l'Affrica; fra l'Etiopia e l'Oceano; comprende l'Ottentotide, i territorj dei *Boscismanni*, dei *Botsciovani*, dei *Namacchesi* e di alcune altre tribù quasi selvaggie, ed il governo inglese del Capo di Buona Speranza. Il paese, poco fertile in sè, è ben coltivato, soprattutto nella colonia europea. — Religioni: idolatra e cristiana. — Città principali: *Il Capo*, capitale della colonia inglese, *Pelta* e *Betania* nel paese dei Namacchesi.

L'Etiopia, detta anche *Cimbebasia* (o paese dei Cimbebi), giace fra il Paese degli Ottentotti, il Mocaranga, il Congo e l'oceano Atlantico; è paese poco o niente conosciuto, ed una delle parti più aride e più deserte del globo.

Il Congo, sull'oceano Atlantico, fra l'Etiopia, il Mocaranga e la Guinea; è uno de' più bei paesi che si trovino sulla terra, sia per rispetto al clima

che v'è dolcissimo, che pel suolo irrigato dà bei fiumi, e per suoi ricchi ed utili prodotti. Comprende più di 20 regioni indipendenti, ed i regni d'Angola e Benguela soggetti ai portoghesi. — Religioni: idolatra e cristiana — Città principli: *Bomba*, *Missel* o *Monsol*, *Yanvo* e *Cassanci* (nell'interno); *Loango*, *Banza-Congo* o *S. Salvadore*, *Loanda* residenza del governatore Portoghese, e *Benguela*. (sulle coste).

La Guinea, fra il Congo, l'oceano Atlantico, la Senegambia e la Nigrizia; si divide in più parti, dette coste di *Malaguetta* o dei *Grani*, dell'*Avorio* o dei *Denti*, *dell'Oro*, degli *Schiavi* e di *Benino*. Esse contengono buon numero di regni e di repubbliche, e molti stabilimenti europei. Il paese è fertilissimo, popolato e ricco soprattutto di oro, di avorio e di spezierie. — Religioni: idolatra e cristiana. — Città principali: *Benino*, *Ovarry*, *Abomey*, *Elmina*, *Accra*, *Cavally* e *Cumassia*.

La Senegambia prende il nome dai due fiumi Senegal e Gambia, forma la punta occidentale dell'Affrica, contiene anche le isole del capo Verde, e si estende fra la Guinea, l'oceano Atlantico, il Gran deserto e la Nigrizia. Il paese è fertilissimo, popolato dai più belli fra i Negri, abbondante di oro, granaglie, frutti e pelli preziose. — Religione: idolatra, cristiana e maomettana. — Città principali: *Freetown* (nel Sierra-Leona inglese), *Monrovia* nella *Liberia* o colonia libera Anglo-Colombiana, *Tembù* (nel paese dei Peuh), *Medinah*

(nel paese dei Mandinghi) *Daghana*, (nel paese dei Giolofi), e *Villa de Praya* capitale delle isole del capo Verde.

Il Sudan, detto anche *Nigrizia* o paese dei Negri; nel centro dell'Affrica; fra la Senegambia, il Gran deserto, la Libia, la Nubia, l'Abissinia, lo Zanguebar, il Congo e la Guinea; è diviso in un grande numero di stati, e paese poco conosciuto, sebben degno di esserlo molto, abbondante d'avorio, d'oro, di rame, di frutti squisiti ed in generale di tutto ciò ch' è necessario alla vita. — Religione: maomettana mista coll'idolatra. — Città principali: *Djenny* e *Sego*; *Kano*, il più grande emporio dell' Affrica centrale; *Yauri* e *Bussa* sul Niger e *Bornù* poco lungi dal lago Tchad.

Il Saara, ossia *Gran deserto*; fra il Sudan, l'oceano Atlantico, la Barberia e la Libia; è per la massima parte indipendente ed abitato nelle valli e nelle oasi da tribù nomadi più o meno feroci: l'oasi di Tegazza è celebre per le sue miniere di sale. — Religione maomettana. — Città o villaggi principali: *Aghablì*, nell'oasi di Tuat, ed *Agades*, nell'oasi di Asben.

La Libia, fra il Saara, il Sudan, la Nubia, l'Egitto, il mare Mediterraneo e la Barberia; comprende i deserti di *Libia* e di *Barca* ed il Fezzan; ed è paese in gran parte sterile. — Religione maomettana. — Città principali: *Bengazy* e *Derna* sul Mediterraneo, e *Murzuk* nel Fezzan.

La Barberia comprende anche le isole Canarie; giace fra il Gran deserto, la Libia, il mare Mediterraneo, e l'oceano Atlantico. Si divide in impero di Marocco, stato di Sydy-Hescham, Algeria, stato di Tunisi e stato di Tripoli. Il paese è montuoso, ma fertile e popolato, ed abbonda di granaglie, datteri, cuoja. — Religione maomettana. — Città principali: *Tafilet*, *Tarudan*, *Marocco*, e *Fez* (nell'impero di Marocco). *Talent* (nel Sydy-Hescham), *Algeri*, *Orano*, *Costantina* e *Bugia* (nell'Algeria), *Tunisi* (presso le rovine dell'antica *Cartagine*) e *Tripoli* (negli stati d'ugual nome).

L'Affrica ne' suoi diversi stati presenta tutte le forme di governo. Il Marocco e l'Achanti (nella Guinea) e gl'imperi dei Fellani e di Bornù (nel Sudan) sono i soli imperj dell'Affrica; l'Algeria è colonia francese; lo Stato di Tunisi è nominalmente vassallo all'impero Ottomano, e comprende anche il Barca ed il Fezzan; lo stato di Tripoli dipende affatto da Costantinopoli; l'Egitto è un vicereame tributario al gran Sultano; la Nubia è tributaria all'Egitto; l'Abissinia, lo Zanguebar, il Mocaranga, il Sudan, il Congo, la Guinea, la Senegambia sono divise in più regni, ma contengono eziandio diverse repubbliche; il Saara, il deserto di Libia, l'Ottentozia, e l'Etiopia sono percorse da numerose tribù nomadi più o meno barbare. Le isole lungo le coste d'Ajan e di Zanguebar dipendono dall'Imano di Mascate.

Gl' Inglesi occupano nell' Affrica la parte meridionale dell' Ottentozia e *il Capo* di Buona Speranza, i governi della *Sierra Leona*, dell' isola *S. Elena* e dell' isola *Maurizio* (già isola di Francia) e più stabilimenti sulla costa dell' Oro, e sulla costa degli Schiavi.

I Francesi possedono gli stabilimenti di *S. Luigi* e di *Gorea* nella Senegambia, l' isola *Borbone*, l' isola *S. Maria* presso l' isola Madagascar, e tutta l' *Algeria*.

Gli Spagnuoli vi hanno i *presidj*, sullo stretto di Gibilterra, capo-luogo *Ceuta* (nello stato di Marocco); e l' Arcipelago delle *Canarie*.

Gli Olandesi hanno sulla costa dell' Oro qualche forte insignificante e la città e porto franco d' *Elmina* residenza del governatore.

I Danesi aveano qualche stabilimento in Guinea, che ora credesi ceduto agli Inglesi.

I Colombiani dell' Unione, indipendentemente dal loro governo, posseggono sulle coste di Sierra Leona la *Liberia* stabilimento composto di Schiavi Affricani liberati nelle Americhe; e un altro ne fondarono gl' Inglesi nell' isola Mac-Carthy, formato egualmente di schiavi emancipati, e frequentato da molti negri de' contorni. Questi stabilimenti hanno per iscopo la diffusione della civiltà fra quegli infelici, e l' abolizione dell' infame tratta dei Negri che incominciò a disonorare l' umanità nell' anno 1517.

LEZIONE TRENTESIMASECONDA

RIPETIZIONE

Ottantanove Questioni sulle tre Lezioni precedenti.

MAPPAMONDO

299. Come può considerarsi distribuito il complesso delle acque che circondano ed irrigano la terra?

300. Quali sono i più estesi mari del globo?

301 Quali sono i golfi più grandi?

302. Come chiamate i più grandi laghi, e che cosa è il mar Caspio?

303 Quali sono gli stretti più famosi, e quali parti della terra sono per essi disgiunte?

304. Enumerate i cinque più grandi fiumi della terra?

305. Dove si trovano le più grandi e più profonde cateratte, e come si chiamano?

306. In quante classi possono distinguersi le diverse parti della terra asciutta, dalla loro forma ed estensione?

307. Che cosa è la Nuova-Olanda; e quali sono dopo di essa le più grandi isole che si conoscono?

308. Come chiamate le più grandi penisole della terra?

309. Quali gl'istmi più famosi, e a quali terre servono di riunione?

Gräberg 8

310. Quali sono le pianure più elevate del globo?

311. Quali sono le montagne più alte della terra?

312. Quali sono le più alte cime degli Himalaya e delle Ande, e a quanti metri si elevano al dissopra del livello del mare?

313. Enumerate i vulcani principali delle sei parti della terra?

314 Quali sono i capi o promontorj più famosi?

315. Che cosa s' intende per divisione amministrativa, giudiziaria, finanziera, militare, marittima, forestale, montanistica, itineraria, ecclesiastica e letteraria degli Stati?

ASIA

316. Perchè considerate l' Asia, come la prima delle sei parti del mondo?

317. Dov' è situata l' Asia, e quale ne è la lunghezza massima, la massima larghezza e la superficie in miglia italiane?

318. Quali sono i confini dell' Asia e i suoi rapporti colle altre parti del mondo?

319. Quante volte l' Asia è più grande dell' Europa?

320. Quali sono i principali golfi, e laghi dell' Asia?

321. Quali sono i principali monti dell' Asia e quali i suoi principali fiumi?

322. Quali sono i principali stretti e le isole e penisole principali dell' Asia?

324. Quali sono le nazioni principali dell'Asia?

325. Quali sono le madri-lingue che vi si parlano?

326. Che mi dite della lingua chiamata *Samskrit*?

327. Quali sono le religioni dominanti nell'Asia?

328. Quali sono le principali Sette pagane dell'Asia?

329. Dove sono le tre grandi università dell'Asia?

330. Che cosa sapete intorno al clima, al suolo ed alle produzioni dell'Asia?

331. Come chiamate voi il gran deserto dell'Asia centrale, e che cosa è un mare di sabbia?

332. In quante regioni si divide l'Asia, rapporto alla Geografia descrittiva?

333. Come si chiamano, e dove sono rispettivamente situate le dieci regioni dell' Asia?

334. Segnatemi i confini della Turchia Asiatica e di quali dominj fa parte?

335. Che cosa sapete della natura del suolo, della religione e delle città principali della Turchia d' Asia?

336. Quali sono i confini della Siberia; quanto è grande e come si divide?

337. Quale è il clima e il principale prodotto della Siberia, quali le religioni e le città principali?

338. Quali sono i confini e la divisione del Giappone e quale la natura del suolo, la religione e le città principali?

339. Dov'è situata la Cina, quali altri paesi comprende, e come è costituita?

340. Che sapete quanto alle produzioni, alla religione ed alle città principali della Cina?

341. Indicatemi i confini, la natura del suolo, la religione e i capo-luoghi del Tibet?

342. Che cosa è la Serica, come si divide, e quali ne sono i confini, la natura del suolo, i principali prodotti, la religione e i luoghi più rimarchevoli?

343. Descrivetemi allo stesso modo l'Indostan, ossia la penisola dell'India orientale?

344. Quali nozioni particolari avete della Tartaria?

345. Come circoscrivete la Persia e che cosa mi dite della sua geografia fisica, e politica?

346. Che idea avete dell'Arabia; come la dividete, e quali ne sono le produzioni, la religione e le città principali?

347 Qual è la forma in generale dei governi asiatici?

348. Quante sono le principali sovranità che s'incontrano nell'Asia?

349. Che cosa sapete dello Stato del Dalai-Lama?

350. Quali sono i cinque imperj dell'Asia?

351. Nominatemi i principali regni, i principati e le repubbliche dell'Asia?

352. Ditemi ancora qualche cosa delle possessioni Europee nell'Asia, e particolarmente di quelle degl'Inglesi.

AFFRICA

353. Qual è la massima lunghezza, quale la larghezza massima e la superficie dell'Affrica?

354. Quali sono i confini dell'Affrica, e quali sono i mari che la bagnano?

355. Qual posto si compete all'Affrica in ordine di grandezza e quante volte essa è più grande dell'Europa?

356. Quali sono i golfi, gli stretti, i laghi, i fiumi e le isole principali dell'Affrica?

357. Come chiamate i principali monti e promontorj dell'Affrica?

358. Qual è la religione dominante nell'Affrica, e in qual ordine vengono dopo, quanto al numero de' loro seguaci, le tre religioni che vi primeggiano?

359. Quali sono le più estese nazioni dell'Affrica?

360. Quali sono i colori di questi diversi popoli?

361. Assegnate le cause per cui è sì poco conosciuta questa sì bella e grande parte della terra?

362. Quali sono le principali madri-lingue che vi si parlano?

363 Che cosa sapete del clima, del suolo, e delle produzioni dell'Affrica?

364. Non ha forse l'Affrica animali esclusivi a sè sola?

365. In quante regioni può l'Affrica considerarsi divisa?

366. Quali sono i nomi delle singole regioni Affricane, e quale la loro posizione relativa?

367. Segnatemi i confini e la divisione dell'Egitto; e ditemi quello che sapete della sua geografia fisica, morale e politica.

368. Come si divide la Nubia, e quali ne sono i confini, il suolo, le religioni dominanti e le città principali?

369. Ditemi quello che sapete dell'Abissinia, e dei paesi che ne dipendono.

370. Quali sono i confini dello Zanguebar, e che cosa sapete della sua geografia descrittiva?

371. Che cosa sapete dell'isola di Madagascar, del suo clima, dei suoi prodotti, delle religioni ivi dominanti, e delle principali città che vi s'incontrano?

372. Come chiamate le isole ad essa circonvicine?

373. Descrivetemi ora il Mocaranga?

374. Ditemi ciò che sapete del Paese degli Ottentotti?

375. Che nozioni avete dell'Etiopia e con qual altro nome viene anche comunemente indicata?

376. Come circoscrivete il Congo, e che cosa sapete della sua geografia fisica, religiosa e politica?

377. Come si divide la Guinea, e quali ne sono i confini, i prodotti, le religioni e le città principali?

378. Ditemi quello che sapete della Senegambia, e delle isole del Capo Verde.

379. Che cosa sapete del Sudan, ossia della Nigrizia?

380. Che nozioni particolari avete del Saara e della Libia, dei loro confini e prodotti, e delle loro oasi e città principali?

381. Che idea finalmente avete della Barberia, e dei paesi che la compongono?

382. Qual è la forma dei governi affricani, passando a rassegna sotto questo aspetto le diverse regioni dell'Affrica?

383. Quali sono i possedimenti inglesi nell'Affrica?

384. Quali sono le colonie affricane della Francia?

385. Quali sono i possedimenti in Affrica degli Spagnuoli, degli Olandesi, e dei Danesi?

386. Che cosa intendete per Liberia, e per colonie libere della Sierra-Leona?

387. A quale scopo furono aperte le colonie libere della Sierra-Leona?

LEZIONE TRENTESIMATERZA

COLOMBIA*

Questa terza parte della terra è separata dall'Asia per lo stretto di Behring, e congiunta

---

* Non possiamo che applaudire alla divisione del nuovo mondo, in Colombia ed America: divisione che dovrebb' essere adottata in tutte le scuole di geografia. Chiunque infatti si faccia a considerare in epilogo la storia di quella scoperta non potrà a meno di convenirne.

all'America dall'istmo di Panama. Al N. confina col mar Glaciale e colle terre Artiche in gran parte incognite; all'E. coll'oceano Atlantico sel-

---

Verso la fine del secolo XV, Venezia e Genova erano le sole potenze della terra, che traessero vita e splendore dal commercio, e per esso il nome loro andava glorioso presso tutte le nazioni. Nell'insorta reciproca rivalità, originata dalla opposizione degli interessi, Venezia la vinse. Questa ebbe quindi l'esclusivo monopolio del commercio delle Indie, il più lucroso del mondo, il quale non facevasi per altre vie che dall'interno dell'Asia, o dall'Egitto e dal mar Rosso. In questo stato di cose mal soffriva Cristoforo Colombo, genovese, l'umiliazione della sua patria. *Persuaso per fondamenti naturali, autorità di scrittori, et indicj di naviganti,* ch'esister dovesse una via più breve alle Indie navigando verso occidente, concepì l'ardito disegno di aprire alla sua patria una nuova sorgente di ricchezze e di gloria, tracciandole una via, fino allora neppur sospettata. I Genovesi ebbero quel disegno in conto d'una chimera. Colombo sdegnato abbandonò la patria, e fece tentativi presso la Francia, l'Inghilterra e il Portogallo; ma vani gli tornarono gli sforzi onde col favore di qualche Potenza procurarsi i mezzi necessarj allo scopo.

Qualsiasi uomo sarebbesi perduto d'animo a sì infelice successo; non però questo genio, che ragionando il concepito disegno, tanto più se ne accertava e l'amava. Finalmente dopo otto anni d'umiliazioni e d'istanze presso la corte di Spagna, per favore specialmente della Regina Isabella, a' 3 agosto del 1492 fece vela con tre navi dal porto di Palos, per una spedizione di cui non vi è nella storia la più ardita o la più generosa. Ma qui se gli opposero ostacoli ancora più gravi e quasi insuperabili, che certamente avrebbono abbattuto il forte animo del coraggioso e intraprendente Colombo, se non l'avesse sorretto quel nobile

tentrionale; all'O. col mar Pacifico, e col mare e collo stretto di Behring; al S. coll'istmo di Panama, col golfo del Messico, e col mar de' Ca-

---

entusiasmo, che suol quasi sempre essere compagno del genio. Basta per tutti l'improvvisa *deviazione dell'ago magnetico*, fenomeno che allora per la prima volta presentandosi in un Oceano affatto sconosciuto, pareva accennare ad uno spaventevole travolgimento nelle leggi della natura. I marinaj si credettero perduti, e già indignati pei patiti disagi si sollevarono irosi, domandando ad alte grida il ritorno. Gli uomini e la natura parea congiurassero contro di lui, ma egli, intrepido e tranquillo, di questa penetrava i secreti, di quelli vinceva l'ignoranza, la superstizione, e lo sdegno; tantochè a' 12 ottobre, dopo 73 giorni di fatiche, di perigli, d'angustie, il più felice successo coronava la generosa perseveranza e il ragionevole coraggio del magnanimo Genovese. Egli toccava terra ad una delle isole Bahame, e di là movendo a nuove spedizioni, continuava in mezzo a sempre nuove difficoltà le sue felici scoperte.

Intanto i suoi vili avversarj, invidiosi della gloria di Colombo, tentando ogni mezzo onde renderlo sospetto alla Corte, giungevano a fare che incatenato venisse qual traditore ricondotto in Europa. Ma l'innocenza trionfò della calunnia; e Colombo, ricuperato il favor della Corte, riempiva del suo nome tutto il mondo allora conosciuto, e destava l'emulazione dei navigatori a correre sulle sue traccie, nuovi mari cercando e nuove terre.

Fu tra questi il fiorentino Amérigo Vesucci, spertissimo marinajo e buon cosmografo, che mandato dal re di Portogallo a riconoscere la già scoperta costa del Brasile (nella parte meridionale del nuovo continente), fu poi dalla Spagna ricolmato d'onori, e alla morte di Colombo, che sempre se gli era mostrato amico, eletto a primo pilota.

Amérigo fu anche il primo che descrivesse le scoperte

raibi. I mari di *Hudson* e di *Baffin*, il golfo di *California*, che fu anche detto mar Vermiglio, ed i golfi di *S. Lorenzo* (alle foce del S. Lorenzo) e della *Georgia* (tra la Caroline la Georgia e le Floride) la circoscrivono.

Non v'ha parte della terra che contenga tanti laghi quanto la Colombia. I più grandi sono i laghi *Tracy* o *lago Superiore*, *Michigan*, *Huron*, *Eriè*, ed *Ontario* che formano insieme il così detto *mare del Canadà*, d'onde esce il S. Lorenzo; il *lago Winnipeg* formato dal Nelson, il *lago dello Schiavo* formato dal Mackenzie, il *lago delle Renne* pel quale il Mackenzie comunica col Missinipi o Curchill, tutti tre nella Nuova Bretagna; ed il *lago Nicaragua* nel Guatimala. Se si eccettui il lago *delle Renne*, tutti gli altri che abbiam nominato sono tanto vasti che si direbbono piccoli mari. Primeggia su tutti il lago Superiore, 120 volte più vasto del nostro lago di Ginevra; è in esso l'*isola Minong*, che ha una superficie di 1026 miglia quadrate italiane, ed è grande quanto due volte l'isola

---

fatte a que' tempi da Colombo e dagli emuli suoi, e di qui il nome d'America immeritamente apposto a tutto il Nuovo-Continente.

Applaudiamo adunque nuovamente all'Autore, che colle nuove denominazioni da lui proposte corregge un'antica ingiustizia; poichè se i viaggiatori, che vennero di poi, poterono imporre il loro nome agli stretti ed ai seni di mare ch'essi hanno trovato, ben era giusto che la terra di Colombo fosse chiamata *Colombia*.

Madera. I più grandi fiumi della Colombia sono il *Missuri* e *Mississipì* (il corso dei quali appartiene intero all' Unione e costituisce il maggior fiume della Colombia), il *Cadaracui* o fiume S. Lorenzo e il *Rio-del-Norte* (altre volte Rio-Bravo) versanti all' Atlantico, il *Mackenzie* il maggiore dei fiumi che versino all'oceano Artico, e l' *Oregon* o *Colombia* ed il *Rio-Colorado* versanti al Grande oceano. I più famosi stretti sono quelli di *Behring*, al N. O., e di *Hudson* o del Labrador, al N. E.; il canale delle *Floride*, al S.; e gli stretti della *Regina Carlotta* e di *Fuca*, all' O., tra il Grande oceano ed il canale di Giorgio.

La parte più elevata della Colombia si trova verso i monti detti *Pietrosi*, all' O., e verso gli *Apalachi* od *Alligani*, all' E.: l'immenso bacino del Missuri, del Mississipì e dell' Ohio divide l' una dall' altra queste due catene. La sommità del monte *Elia*, nella Colombia Russa, sorge a forse 5444 metri sopra il livello del Grande oceano. Le più grandi isole sono la *Groenlandia* (la prima isola del globo), l' *Islanda*, *Cuba*, *Terra-Nuova*, *Haiti* o S. Domingo, e l'isola di *Quadra* o *Vancouver*. Le penisole più grandi sono: la *Nuova Scozia*, il *Labrador*, e la penisola *Melville* (nella Nuova Bretagna), la *California*, lo *Yucatan* e la *Florida* (nella Nuova Spagna); e la penisola d' *Aliaska* (nella Colombia Russa). I più famosi promontorj sono i capi *Farewell* o Addio (in Groenlandia), *Sable* o *Tancha* (al sud

della Florida), *Catoche* (al N. E. dell'Yucatan), *Hatteras* (all'E. della Carolina settentrionale), ed il *capo del Principe di Galles* sullo stretto di Behring.

La Colombia, per ordine di grandezza, è la terza fra le sei parti della terra. Essa è due volte e mezzo più grande dell'Europa, ma non è ancor popolata in proporzione della sua grandezza. Gl' indigeni. o originarj del paese, sono color di rame; ma a motivo che vi sono molti Europei e Affricani, ci si vedono de' bianchi e de' neri. Chiamiamo col nome generale d'*Indiani* i popoli dell'interno, che formano un numero infinito di nazioni selvagge, finora assai poco conosciute. Le più numerose sono i *Messicani*, i *Siuxi* o *Dacota*, i *Missuriti*, gli *Uacassi*, i *Cricchi*, i *Cerochesi*, gl' *Illinesi*, gl' *Irochesi*; i *Knistenò* e gli *Eschimali*. Le lingue principali che vi si parlano sono: il *messicano*, con quarantasei dialetti; il *guaiacuro*, che ne ha quattro; il *pericou*, il *cochimi*, il *groenlandese*, l'*eshimalo*, l'*urone*, l'*algonchino* composto di quarantatre dialetti, l'*apalacchito*, il *coaco*, l'*avavaro* e il *camolo*. Gl'Inglesi vi posseggono terre estesissime; gli Spagnuoli quasi tutte le Grandi Antille, e i Danesi i Francesi, gli Olandesi e gli Svedesi vi hanno stabilimenti e colonie.

Domina in Colombia il Cristianesimo. Le tribù indigene sono pagane; ma una gran parte è stata convertita alla Fede cristiana.

Il clima di questo continente è molto vario, e merita una particolare osservazione pel subitaneo passaggio dal caldo al freddo, e *viceversa*. Esso è però generalmente freddo nella parte settentrionale, che è pochissimo abitata; quella del mezzo è più popolosa e men fredda, non ostante la quantità de' suoi laghi, delle sue montagne e delle sue foreste abbondanti di bestie selvagge, le cui pelli sono preziose. La parte meridionale è piu temperata ed assai calda, specialmente nei luoghi situati all' E. degli Apalachi, dove il calore è spesse volte eccessivo e cagiona disastrose malattie. La febbre gialla, che cominciò nel 1792, vi fece stragi frequenti non meno che terribili.

Le miniere d' oro della California sono d' una ricchezza quasi diremmo favolosa, e le miniere d'argento del Messico sono ancora le più ricche del mondo conosciuto. Nel 1803 se ne ricavarono in circa 665 mila chilogrammi d' argento, mentre quelle del *Potosi*, in America, non hanno mai oltrepassato i cento mila chilogrammi all' anno. Quella di *Valenciana*, sembra essere la più produttiva delle copiosissime miniere che circondano *Guanaxuato*.

La Colombia non ha nè leoni, nè tigri, nè elefanti, nè altre bestie feroci, tranne gli orsi, i lupi, i gatti selvatici e alcune jene. Fra i serpenti vi e rimarchevole il serpente a sonagli. Nei fiumi si trovano degli *Alligatori*, che sono una specie di coccodrilli; gli stagni e i fiumicelli pro-

ducono castori e toparágni muschiati. La lontra marina, la cui pelle è forse la più ricca pelliccia che si conosca nel mondo, abita principalmente la costa N. O., dal 30.° grado fino al 60.° grado di longitudine.

Tutta la Colombia si può dividere in otto regioni pricipali, che sono:

1.° Le Terre Artiche al N. nel mar Glaciale.

2.° Lo Stachtan-Nitada o *Colombia russa*, al N. e N. O.

3.° La Nuova-Bretagna, col *Canadà*, col *Labrador*, e colla *Gaspesia*, al N. E.

4.° La Nuova-Albione, al N. O.

5.° Il Vingandacoa o Stati primitivi dell' Unione Anglo-Colombiana, all' E. (sull' Atlantico).

6.° La Luigiana colle *Nazioni del centro*.

7.° Il Messico o *Nuova Spagna*, al S. O.

8.° Le Indie occidentali, al S E.

Le Terre Artiche sono politicamente divise in due parti; *terre artiche orientali* o danesi, e *terre artiche occidentali* od inglesi. Sono terre danesi, l'isola *Jean-Mayen* deserta, ma frequentata dai bastimenti che fan la pesca delle balene, l' *Islanda* e la *Groenlandia*. Sono terre inglesi il *Devon del Nord*, la *Georgia settentrionale* (isole *Cornwallis*, *Bathurst*, *Melville*), l' *Arcipelago Baffin-Pary* (isole *Cockburn*, *Southampton*, *Mansfield*), e la *Boozia Felice* o Nord-Sommerset. Tutte queste terre, nell'immensa loro estensione, presentano orribili solitudini, su cui appena crescono poche

piante intristite. Ivi l'uomo non ha in più luoghi altro ricovero fuori della caverna ch'egli stesso si è dovuto scavare in mezzo alle nevi. La *striscia marittima dell'Islanda*, e alcune frazioni della *Groenlandia meridionale* sono nelle terre Artiche le parti meno povere d'abitatori. — Religione cristiana. — Città principali: *Reikevig*, con 800 abitanti, capitale dell'Islanda, e *Julianahaab*, il più importante stabilimento della *Groenlandia*.

Lo Stactan Nitada, colle isole *Aleutine*, all'estremità N. O. di questo continente, appartiene ai Russi, è cinta da tre parti dall'Oceano, e verso l'Est, dalla Nuova Bretagna; e comprende anche la Nuova Cornovaglia, o coste settentrionali della Nuova Albione. Il paese montuoso. e coperto di laghi e di deserti, produce alberi, e pelliccie di sommo prezzo. — Religione idolatra. — Luoghi principali: *Nuova Arcangelo* (nell'isola Sitka) residenza del governatore russo; *Forte Alessandro* nel paese degli Tsugatschi.

La Nuova Bretagna si divide in *Gaspesia* (ossia *Terra Nuova*, *Nuova Scozia* e *Nuova Brunswik*), *Labrador*, *Canadà*, *Nuova Galles*, *Regione dei laghi*, ed *Eschimalia*; confina coll'oceano glaciale Artico, col mare di Baffin, coll'oceano Atlantico, cogli Stati Uniti primitivi (dai quali la separano il fiume San Lorenzo e la Catena dei laghi o mare di Canadà), colla Luigiana, colla Nuova Albione e collo Stactan Nitada; è paese pieno d'immensi boschi, laghi,

fiumi, monti e deserti; e produce legnami, e pelliccie preziose. — Religione cristiana ed idolatra. — Città principali: *Kingston* (dove il S. Lorenzo esce dal lago Ontario), *Jork* o *Toronton* (sul lago Ontario), *Motreal* e *Quebec* (sul San Lorenzo) nel Canadà; *Halifax* nella Nuova-Scozia; e *San-Giovanni* nell'isola di Terra-Nuova.

La Nuova Albione giace fra l'Oceano ed i Monti Sassosi; confina collo Stactan Nitada, la Nuova Bretagna, la Luigiana e la Nuova Spagna; e si divide in tre parti; la meridionale o distretto dell'Oregone (fino al parallelo 59 ed agli stretti di Fuca e della Regina Carlotta) fa parte dell'Unione Anglo-Colombiana; la parte centrale o *Nuova Georgia*, *Nuova Annover* e *Nuova Norfolk* appartiene alla Nuova-Bretagna; le coste settentrionali o *Nuova Cornovaglia* sono le migliori terre dello Stactan Nitada. Il paese è presso a poco simile alla Nuova Bretagna, e celebre per la pesca delle lontre marine. — Religione idolatra. — Luoghi principali *Astoria* nel distretto dell'Oregone, e *Nootka* nell'isola Vancouer (che fa parte della Nuova Bretagna).

Il Vingandacoa giace fra l'oceano Atlantico, la Florida, la Luigiana, il Canadà e la Nuova-Bretagna; ed abbraccia il *Maine* già parte del Canadà, e i primitivi tredici Stati Uniti, colonie inglesi che staccatesi dalla madre-patria, e dichiaratesi indipendenti dall'Inghilterra, fondarono l'*Unione*. Sono esse gli Stati di *Nuova-Hampshire*, *Mas-*

sachusset, *Connetticut*, *Rhode-Island*, *Nuova-York*, *Pensilvania*, *Nuova-Jersey*, *Delavare*, *Mariland*, *Virginia*, *Carolina meridionale e settentrionale*, e *Georgia*. Il paese è quasi da per tutto fertile, ed assai popoloso; abbonda di granaglie, bestiami, alberi e pesci, e soprattutto di tabacco. — Tutte le religioni vi sono tollerate. — Città principali: *Washington* capitale della Confederazione (nel distretto Federale e di Colombia), *Augusta e Portland*, *Concordia*, *Boston*, *Hartford* e *Nuova-Haven*, *Provvidenza*, *Albany* e *Nuova-York*, *Filadelfia* ed *Harrisborgo*, *Trenton*, *Dover*, *Annapoli* e *Baltimora* (detta la *Roma degli Stati Uniti*), *Richmond*, *Raleig*, *Colombia* e *Charlestown*.

La Luigiana, giace fra la Nuova Albione, la Nuova Bretagna, Vingandacoa, il golfo del Messico, e la Nuova Spagna. Questo paese è pieno di boschi, ma fertile ed irrigato da grandi fiumi, ed abbraccia gli stati e territorj centrali dell'Unione. Sono essi: il *Vermont*, l'*Ohio*, il *Micigan*, l'*Uiscosin*, lo *Jowa*, e i distretti dei *Siuxi* e dei *Mandani* (sulle frontiere della Nuova Bretagna); — l'*Illinesia*, e l'*Indiana* già porzioni del Canadà, il *Missuri*, il *Kentuchi* già porzione della Virginia, e il *Tenessea* già parte della Carolina (nell'interno); — i distretti degli *Osagi* e degli *Ozark*, e l'*Arcansas* (verso i confini della Nuova Spagna); — l'*Alabama* ed il *Mississipi* già parti della Georgia, e lo stato della *Luisiana* (sul golfo del Messico). — Reli-

gione idolatra, fra gl'indigeni, e cristiana. — Città principali: *Monpellieri*, *Columbus* e *Cincinnati*, *Detroit*, *Madisson*, e *Jowa*; — *Springfield* e *Vandalia*, *Indianopoli*, *Jefferson* e *S. Luigi*, *Frankfort* e *Luisville*, e *Nashville*; — *Arkopoli*; — *Tuscaloosa* e *Mobile*, *Jakson*, e *Nuova-Orleans*.

Il Messico, o *Nuova Spagna*, colle *due Floride* e la *California*, un tempo colonie spagnuole ed ora stati indipendenti. Esso giace fra la Nuova Albione, la Luigiana, il golfo del Messico, l'America ed il grande Oceano. Il paese è montuoso ma bellissimo, e ricco soprattutto d'oro, d'argento, di granaglie e di frutti squisiti; e si divide in tre parti: settentrionale centrale e meridionale. La settentrionale colle Floride comprende gli stati e territorj della *Florida*, del *Texas*, del *Nuovo-Messico* e della *California*, e fa parte dell'Unione; la centrale forma la *repubblica Messicana* coll' *Yucatan*; la meridionale è suddivisa nelle cinque repubbliche di *Guatimala*, *San-Salvador*, *Honduras*, *Nicaragua* e *Costa-Ricca*. — Religione cattolica romana. — Città principali: *Tallahassee* (nella Florida), *Austin* (città modernissima nel Texas), *Santa-Fè* (nel Nuovo-Messico), e *S. Francisco* (nella California); — *Messico*, *Guanaxuato*, *Queretaro*, *Walladolid*, *Guadulaxara*, *Durango*, *S. Luigi Potosì*, *Vera-Cruz*, e *la Puebla* (nella Repubblica Messicana), e *Merida* (nell' Yucatan); *Guatimala la nuova*, e *Guatimala l'antica*; *S. Salvador*; *Comayagua* (nell'Hon-

duras); *Leon* e *Nicaragua*; *S. Josè de Costa-Ricca* e *Cartago*.

Indie Occidentali si dicono tutte le isole situate fra la Colombia e l'America, nell'oceano Atlantico, di fronte al golfo del Messico ed al mar delle Antille o mar Caraibico. Esse dividonsi in isole *Bermude*, di *Bahama* o *Lucaje*, *Grandi Antille*, *Piccole Antille*, e isole *Caraibe*. Chiamansi grandi Antille le isole *Cuba*, *S. Domingo* od *Haiti*, *Giammaica* e *Porto Ricco*; le piccole Antille diconsi anche *Isole del vento*, e le Caraibe *Isole sotto vento*. Le Indie occidentali sono tutte fertilissime e ben coltivate, e il possesso n'è ripartito fra gl' Inglesi, gli Spagnuoli, i Francesi, gli Olandesi, i Danesi, e gli Svedesi. La sola isola d'Haiti è indipendente, e forma la Repubblica Domenicana (o Haiti orientale) e l'impero d'Haiti (o Haiti occidentale). — Religione cristiana. — Città principali: *La Havana*, *Porto-Principe*, *S. Yago di Cuba*, e *S. Giovanni di Porto-Ricco*, nelle Antille Spagnuole; *S. Domingo* nell'Haiti orientale, e *Porto Principe* nell'Haiti occidentale; *Spanish-Town* nella Giammaica (da cui dipendono l'arcipelago di Bahama e la colonia inglese di *Balize* nell'*Yucatàn*), *Bridgetown* (nell'isola Barbada), *Johns-Town* (nell'isola Antigoa), *Kingston* (nell'isola S. Vincenzo), *George-Town* (nell'isola di Granata), e *Puerto-Espana* o Spanish-Town detta il *paradiso delle Antille* (nell'isola Trinità), capo-luoghi delle Antille inglesi; *S. Pietro*

(nell' isola Martinica), e *Bassa-Terra* (nella Guadaluppa), capo-luoghi delle Antille francesi; *S. Eustacchio* (fra le isole Barbada ed Antigoa) e *Willemstadt* (nell' isola Curaçao, una delle Sotto vento,) capo-luoghi delle Antille olandesi; *Cristiansted* (nell' isola S. Croce, a S. E. di Porto Ricco,) capo-luogo delle Antille danesi, e *Gustavia* nell' isoletta di S. Bartolommeo (circondata dalle Antille olandesi. francesi ed inglesi) spettante alla Svezia.

Le otto regioni della Colombia sotto l' aspetto politico potrebbero attualmente ridursi a sei, *Colombia indigena* (dipendente soltanto di nome dalle potenze d' Europa); *Stati-Uniti* (o Confederazione Anglo-Colombiana); *Repubbliche della Nuova Spagna; Colombia Europea*; *Repubblica Dominicana*, ed *Impero* d' *Haiti*.

Questi ultimi due stati sono l' unica parte indipendente dell' Indie occidentali; tutto il resto di questo grande arcipelago appartiene alla Colombia Europea.

Sono POSSEDIMENTI INGLESI IN COLOMBIA le Antille inglesi colla colonia dell' Yucatan, e con tutte le isole dalla penisola dell' Yucatan all' istmo di Panama, il Canadà e la Gaspesia. La COLOMBIA DANESE comprende l' Islanda, i due ispettorati al Nord e al Sud della Groenlandia, e le Antille Danesi. Le grandi Antille (escluse Haiti e la Giammaica) formano la COLOMBIA SPAGNUOLA. Il resto delle Indie occidentali costituisce la COLOMBIA FRANCESE, OLANDESE e SVEDESE.

Appartengono alla Colombia indigena le terre Artiche (meno l'Islanda e la Groenlandia), la Colombia Russa, la Nuova Bretagna (meno il Canadà e la Gaspesia), tutta la Nuova Albione, e il *distretto occidentale* dell'Unione Anglo-Colombiana (che abbraccia i distretti dei Mandani, degli Siuxi, degli Osagi, degli Ozark e dell'Oregone). Tutte queste regioni presentano ampie solitudini e terre estesissime percorse ed abitate da tribu Indiane sulle quali i Danesi, gl'Inglesi, i Russi, e gli Anglo-Columbiani vantano soltanto un *nominale* dominio. La *Compagnia Russo-Colombiana* e la *Nuova Compagnia* inglese *della Baja d'Hudson* vi esercitano il ricco e lucrosissimo commercio *delle pelliccerie*; la prima nello Stachtan Nitada; la seconda nella Nuova Bretagna, e specialmente nella regione dei grandi laghi e nell'Eschimalia.

Sotto il nome di Stati Uniti o d'Unione comprendonsi i 32 Stati e territorj del Vingandacoa, della Luisiana, della Florida, del Nuovo-Messico e della California, che costituiscono la *Confederazione Anglo-Colombiana*. Tutti questi stati sono repubbliche indipendenti l'una dall'altra; ma per riguardo alla difesa del paese, ai regolamenti del commercio, ed agli affari di comune interesse, dipendono da un congresso federale con potere legislativo e da un presidente quadriennale con potere esecutivo. Il presidente ed il congresso costituiscono il governo generale,

che risiede a *Wasinghton* nel distretto federale o Colombia. Questa città sarà una delle più magnifiche del mondo, quando ne sarà compiuta la costruzione sul già approvato disegno, secondo il quale essa occuperà un ricinto di 14 miglia.

LEZIONE TRENTESIMAQUARTA

AMERICA

L'AMERICA confina colla Colombia, al N., per l'istmo di *Panamà*; e le sue coste sono bagnate al N. dal *mar delle Antille* o *mar Caraibico*, all' E. dall'oceano Atlantico che vi prende il nome di *Mar del Brasile*, al S. dallo *Stretto Magellanico* che la divide dalla *Terra del Fuoco*, all' O. dal mar Pacifico. I suoi golfi o piuttosto baje principali, sono quelli di *Darien*, di *Maracaibo*, di *Panamà*, di *Guayaquil*, e di *los Chonos* o Arcipelago di *Guaiteca*. Il suo più grande lago è il *Titicaca* detto anche *Chucuyto*. L'America è così notabile per la scarsità de' suoi laghi, come la Colombia per averne in gran copia; ma in quella vece essa possiede il primo fra i più grandi fiumi della terra. È questo il *Beni* o *Paro*, che prende in séguito i nomi d' *Ugayali* o *Vecchio Marannone*, e di *fiume delle Amazzoni*. Esso riceve un gran numero di riviere, fra le quali l' *Apurimac*, il *Tunguragua o nuovo Marannone*, lo *Javari*, la

Madeira, il *Topayos* e lo *Xingu* (a destra) ed il *Rio Negro* (a sinistra) sono le più considerevoli. Questo re dei fiumi ha un corso di 2910 miglia. Gli altri fiumi più considerevoli dell'America sono: il *Parana*, che ricevuti il *Paraguai* e l' *Uraguai*, prende il nome di *Rio della Plata*; l' *Orenoco*, il fiume de' *Tocantini* o *Parà*, il *Rio San Francesco*, ed il *Cusu-Leuwu* o *Rio-Negro*. Questi fiumi versano tutti nell' oceano Atlantico. Fra gli stretti meritano d' essere ricordati quelli di *Magellano* e di *Le-Maire*.

Le più alte cordigliere dell'America sono quelle delle *Ande*. Le loro sommità principali sono nel Perù, e specialmente in vicinanza all'equatore e poco discoste da Quito. La più alta di tutte è il *Nevado de Sorata* nelle Ande del *Perù*. Esso giunge a 7695 metri al dissopra del livello del mare, ed è alto quanto il nostro Monte Bianco sormontato dal carnico Monte Triglia. Vengono in séguito in ordine d' altezza il *Vulcano d' Aconcagua* (nel Chilì), il *Nevado d' Illimani* e il *Vulcano di Gualatieri* (nell' alto Perù), il *Chimborazo*, il *Cajambe*, il *Vulcano d' Antesana* ed il *Vulcano di Cotopaxi* (nella repubblica dell' Equatore); l' ultimo dei quali giungendo a 5754 metri supera già d' un quinto l' altezza del Monte Bianco in Europa.

I principali promontorj d' America sono, oltre il capo *Hoorn*, quelli della *Vela*, di *S. Rocco*, *Frio*, delle *Vergini*, *Pilares* e *Bianco*. In punto

d'isole non ve n' è alcuna di grande; la più rimarchevole è quella di *Marajo* , all'imboccatura del fiume delle Amazzoni; e dopo essa, in ordine di grandezza, le due *Magellaniche* nella Terra del Fuoco, l'isola *Chiloe*, la *Trinità*, e due delle *Malovine* o arcipelago di Falkland. La penisola più grande è quella di *Cica* o *Patagonia*, che forma la regione meridionale del nuovo continente. La penisola delle *Tre Montagne* fa parte della Patagonia, e vi si attiene per l'istmo d'*Ofqui*.

L'America in grandezza è la quarta fra le sei parti della terra, ed è due volte grande come l' Europa. Ma non ostante la sua ampiezza, e la sorprendente fertilità del suolo, la sua popolazione non giunge ai dodici milioni di anime. È opinione che gli abitatori indigeni dell'America, ad eccezione de' Peruviani, siano provenuti dall' Affrica. V'ha un numero infinito di piccole nazioni pagane che parlano altrettante lingue diverse, e che finora sono assai poco conosciute. Le più numerose sono quelle de' *Caraibi*, degli *Abiponi*, de' *Molusci*, dei *Tapuyas*, dei *Topinambi*, dei *Guarani*, dei *Puelci*, e dei *Tehueli* o *Patagoni*. Due nazioni europee hanno conquistato la più gran parte di questo continente; gli Spagnuoli e i Portoghesi; e fu per loro mezzo che vi venne introdotto il cristianesimo. Ma i soli Portoghesi vi hanno stabilmente conservato la conquistata regione, e questa pure staccatasi dalla madre-patria costituisce ora un' impero indipendente.

Le madri lingue dell' America sono più di 300. Si considerano come idiomi principali il *caraibo* co' suoi venticinque dialetti, e ventisette altri idiomi della Terraferma; sei di *Quito*; il *quiqua* con cinque dialetti, e diciannove altri idiomi del Perù; cinquant' uno idiomi del Brasile; il *guarani*; il *topinambo* e otto altre lingue del Paraguai; l' *abipone* e trentanove altre del Tucuman e di Buenos-Ayres; il *moluscio*; l' *aucas*, il *pampa* e dieci altri del Chili; il *puelco*; il *taitafo*; il *caleno* e cinque altre lingue della Patagonia, ed il *Pescerese* della Terra del Fuoco.

Il clima di questo continente è ordinariamente molto caldo, comecchè vi siano molte montagne coperte d' una neve eterna. Verso il sud, per altro, la temperatura diventa assai fredda. Il terreno in generale è assai fertile, irrigato da un gran numero di fiumi, e vi si vedono pochi deserti. Il paese abbonda di tutto ciò che è necessario alla vita, e soprattutto di frutti poco conosciuti in Europa. Il *Cherimolia* o *Corrossol-Cherimolia*, ed il *Mericasa*, o pomo del Brasile, si riguardano come i più deliziosi frutti che vi si conoscano. La China-china, il Guajaco e molte altre piante medicinali, non si trovano che in America.

Una volta questa parte della terra era la più ricca in miniere d' oro, d' argento e di platina. Quelle d' argento di Potosi, nel Perù, non aveano le simili sulla terra. Quelle d' oro del Brasile e del Chilì, sono le più abbondanti che vi si cono-

scano. Ve n' ha pur anche di rame, di ferro, di stagno, di piombo e d'argento vivo, e vi si trovano diamanti in grande quantità, smeraldi ed altre pietre preziose.

Le bestie feroci più rimarchevoli sono: il *Jaguar* (*Once Amériquenne* de' francesi) o piccola pantera d'America; il *Puma* o *Couguar* o leone del nuovo mondo; e il *Pardalo* o gatto selvatico; ma non vi sono nè veri leoni, nè tigri, nè rinoceronti. Il bestiame vi è stato introdotto dagli Europei, e i buoi e i cavalli vi sono talmente moltiplicati che ne abbondano i deserti e la pianura. Fra gli animali particolari di questo continente sono da osservare la *Vigogna* o paco, il *Lama*, ed il *Guanaco* che meglio direbbesi cammello-pecora. Sono essi della razza de' cammelli, ed hanno lana in vece di pelo. Vi si trova pure il *Condor* (*Vultur gryphus*) ch'è il più grande uccello che si conosca; e i papagalli vi si trovano come nella principale loro patria. Vi si vedono pure una grande quantità di coccodrilli, alcuni ippopotami o tapiri nel fiume delle Amazzoni, ed i serpenti e gli insetti più velenosi che vi siano al mondo.

Non si può meglio dividere l'America per riguardo alla geografia descrittiva, che distinguendola in sette regioni. Sono esse:

1.° La Nuova Granata, al N. O.

2.° La Gujana, al N., fra l'Orenoco, il Rio-Negro ed il fiume delle Amazzoni.

3.° Il Brasile. all' E.

4.° La Plata col Paraguay e l' Uraguay, nel centro e al mezzodì.

5.° Il Perù, all' O.

6.° Il Chilì, egualmente all' O., fra le Ande e il grande Oceano.

7.° La Patagonia o *Cica* colla *Terra del fuoco* o Magellanica, al S.

La nuova Granata, che unitamente alla *regione dell' Equatore* s' impose da sè il nome di *Colombia* (riparando sebben tardi a una grave e patente ingiustizia), e che mal a proposito fu chiamata da molti *Terraferma*, giace fra il Messico, il mar delle Antille, l' oceano Atlantico, la Gujana, il Brasile, il Perù, il Grande oceano ed il golfo di Panamà. Essa forma le due repubbliche di *N. Granata* all' O, e di *Venezuela* all' E.; è paese caldissimo e fertile oltremodo, abbonda di derrate coloniali, legnami preziosi, oro ed argento, e fino al 1810 appartenne agli Spagnuoli. — Religione Cattolica. — Città principali *Santa Fè di Bogota*, capitale della N. Granata, *Popayan*, *Panama*, e *Cartagena*; *Caracca* capitale della Venzuela, *Maracaibo* (sul golfo d' ugual nome), e *Angostura* o *Nuova Guajana* (sull' Orenoco).

La Gujana, divisa in *Inglese*, *Olandese*, *Francese*, e *Brasiliana* o *Portoghese*, fra l' oceano Atlantico, l' Orenoco, il Rio Negro ed il fiume delle Amazzoni; è paese poco conosciuto, sebben fertile, e popoloso; ed abbonda di tutte le derrate

coloniali. — Religione idolatra nell' interno, e cristiana sulle coste. — Città principali: *Strabrok* ora *George-Town* (nella Gujana inglese); *Paramaribo* (nella Gujana olandese); *Cajenna* (nella Gujana francese) e *Rio Negro* o *Barra del Rio Negro* (nella Gujana brasiliana).

Il Brasile, già vastissima ed importante colonia portoghese, poi regno, indi impero o piuttosto stato federativo governato dai principi della casa portoghese di Braganza, occupa tutta la parte orientale dell' America, tra la Gujana, la Nuova Granata, il Perù, il Paraguay, l' Uraguay e l'Atlantico che vi prende il nome di Mar del Brasile. È paese in gran parte poco popolato, ma generalmente fertile, e ricchissimo di generi coloniali, d'oro e di diamanti. — Religione Cattolica Romana. — Città principali *Rio-Janeiro* residenza dell' imperatore, *Belem* o *Parà*; *S. Luigi di Maranham* o *Maragnon*, *Fernambuco* o *Città del Recife*, *Bahia* o *S. Salvadore*, *Città dell' Oro-Preto* o *Villaricca*; *Nossa-Senhora de' Desterro* e *Portallegro* nelle provincie marittime; *Gojas* o *Villaboa* col *Distretto dei Diamanti*, *Cujaba*, e *Villabella* o *Matto-Grosso* nell' interno.

La Plata comprende tutto l' avvallamento del *Rio della Plata* in unione con quelli del *Rio Parana*, del *Rio Paraguay* e dell' *Uraguay*; confina a N. col Perù e col Brasile, ad E. col Brasile, a S. E. coll' oceano Atlantico, a S. O. colla Patagonia, ed all' O. col Chili. Quest' ampia regione

calda e bellissima, in gran parte popolata da nazioni indigene, abbondante d'oro, d'argento, di granaglie, di bestiami e di zucchero, ed al nord piena di selve e ricca di legnami di gran prezzo, costitui fino al 1808 il vice-reame spagnuolo del *Rio-della-Plata*. Staccatasi poi dalla madre-patria e desolata dalla guerra civile, si può ora considerare divisa in 4 parti. Plata settentrionale, o *Plata Peruviana* e *Brasiliana*; *Confederazione della Plata*, *Repubblica del Paraguay*, e *Repubblica Orientale dell' Uraguay*. — Religione Cristiana Cattolica; — idolatria e feticismo nelle nazioni indigene. — Città principali: *Buenos-Ayres*, già capitale di tutta la Plata, *Santa Fè*, *Corrientes*, *S. Michele di Tucuman*, *S. Giovanni della Frontera* e *Mendoza*, nella confederazione del Rio della *Plata* che fu anche detta *Repubblica Argentina*; — L' *Ascensione*, *Villa Ricca*, e il *territorio delle Missioni*, nella Repubblica del Paraguay, che fino al 1839 fu *dittatorato del Dottor Francia*; — *Montevideo* e *Paisanda* nell' Uraguay, detto *Banda Orientale* al tempo del dominio spagnuolo, e dipoi *provincia Cisplatina* dai Brasiliani, che dopo averla militarmente occupata, l'hanno, all'ultimo, riconosciuto repubblica indipendente.

Il Perù, tra l'oceano Pacifico all' O, il Brasile all' E, la Nuova Granata al N, e la Plata ed il Chili, al S., è paese famoso per le sue ricchezze e le sue miniere d'oro, d'argento, di

mercurio e di smeraldi, e coperto di montagne e di vulcani; produce lane finissime, bestiami, cuoja, legnami e granaglie; e si divide in tre parti: Repubblica di Bolivia, o Alto Perù, Repubblica del Perù, o Basso Perù, e Repubblica dell' Equatore. — Religione Cattolica romana. — Città principali: *Chuquisaca* o *Charcas* detta anche *La Plata*, *Potosì*, *S. Cruz della Serra*, *La Paz*, e *Porto Lamar* o *Cobija* nell' Alto Perù; — *Lima*, *Arequiba*, *Cusco*, *Guamanga* nel Basso Perù; — *Quito*, *Riobamba*, *Guayaquil* e *Cuença* nella repubblica dell' Equatore.

Il Chilì, già capitaneria degli Spagnuoli ed ora repubblica indipendente, giace fra il Perù, le Ande, la Patagonia, ed il grande Oceano; è paese montuoso, pieno di vulcani ma fertile, e produce oro, argento, stagno, solfo, granaglie, frutti e soprattutto bestiame. — Religione Cattolica romana, e verso il Sud idolatra. — Città principali: *Sant Jago*, *Valparaiso*, *La Concezione*, *Valdivia*, *Petorca* dalle miniere d'oro, *Guasco* con miniera d'argento, e *San Carlo* nell'isola Chiloe.

La Patagonía o *Cica*, cui si uniscono l'*Araucania* al nord, ed al sud le terre Magellaniche nominate non si sa da chi *Terre del fuoco*, giace fra il Chilì, la Plata e l'Oceano; è paese poco conosciuto, pieno di tratti incolti, e forse sterili; produce però buona quantità di bestiame, e soprattutto di cavalli, di tori, e di bestie lattaje d'ori-

gine Europea. — Religione idolatra. — Luoghi principali: *Porto Desiderato* e *Porto S. Giuliano.*

Le nazioni indigene dell' America si governano in repubbliche aristocratiche, oppure patriarcali. Il solo Stato monarchico indipendente dell' America è l'impero del *Brasile*, monarchia costituzionale, che potrebbe divenire formidabile alle nazioni europee, che posseggono stabilimenti nel nuovo mondo. Questo impero ha più di cinque milioni di abitanti sopra una superficie uguale almeno ai tre quarti di tutta l'Europa. Le famose miniere di diamanti si trovano nel *Cerro-de-Frio*, o distretto dei diamanti, a poca distanza da *Villanova do Principe.*

La Spagna possedeva in America il Vice-reame della Nuova Granata, quello del Perù da cui dipendeva la capitaneria del Chili, e quella di Buenos Ayres o *Buon Argento*, che dominava su tutta la Plata. La Gujana era dipendente dalla Nuova Granata. Tutti questi dominj facevano circa cinque milioni di abitanti. Ma tutti questi possedimenti, meno le Gujane, si disgiunsero dalla Madre-patria, e si eressero in repubbliche.

I Francesi e gli Olandesi posseggono in America una parte della Gujana; gl' Inglesi vi hanno una parte della Gujana e l'Arcipelago di Falkland e delle Malovine.

LEZIONE TRENTESIMAQUINTA

POLINESIA

Questa quinta parte della terra, situata nel Grande oceano, è composta di un' isola tanto grande che si deve considerarla come un continente, e d'una quantità quasi innumerabile d'altre isole distribuite in più gruppi, verso l'oceano Indiano e nel mezzo del Grande oceano. Queste isole, riunite insieme formano una superficie di tre milioni e cento mila miglia quadrate, ossia una nona parte più dell' Europa

Il mar della China e lo stretto di Malacca separano la Polinesia dal continente dell'Asia.

I mari che bagnano e circondano le varie parti della Polinesia sono, oltre gli oceani Pacifico ed Indiano, il mare della *Chiaa*, il mare di *Giava*, il mar della *Sunda*, il mar di *Celebe*, il mare di *Sulu* o delle *Filippine*, il mare delle *Molucche*, il mare *Giava-Australio* (fra Giava e la Nuova Olanda), il mare di *Lanchidol* (fra l'isola Timor, la nuova Olanda e la Nuova Guinea), ed il mar di *Corallo* (tra la Nuova Olanda, le isole dei Papus, e la Nuova Caledonia), e gli *Arcipelaghi* del Grand' oceano. I golfi più grandi sono il golfo di *Carpentaria*, ed il golfo di *Diemen* nelle N. Olanda boreale, i golfi di *Spencer* e *S. Vincenzo* nel seno australe della Nuova Olanda, la baja dei *Cani Marini* nella

Nuova Olanda occidentale, e le baje di *Boni*, *Tolo* e *Tomini* nell'isola Celebe. I laghi e i fiumi della Polinesia, sono finora poco conosciuti. Nulladimeno si notano il fiume di *Benjer-Massing* nell'isola di Borneo, l' *Hawkesbury* nella nuova Galles meridionale o Nuova Olanda orientale, ed il lago *Bay* nell'isola *Luçon*, nelle Filippine. Gli stretti più celebri sono quei di *Malacca*, fra l'isola di *Sumatra* e l'Asia; della *Sonda*, fra l'isola Sumatra e Giava; di *Macassar* fra le isole Borneo e Celebe; di *Torres*, fra la Nuova Guinea e la Carpentaria; di *Bass*, fra la Nuova Olanda e l'isola di Van-Diemen; e quello di *Cook*, fra le due isole della Nuova Zelanda.

La Polinesia racchiude le isole più grandi della terra. Abbiamo già detto che quella d' *Ulimaroa* o Nuova Olanda si deve riguardare come un continente. Essa da sè sola è tre volte più estesa di tutte le altre insieme. La sua superficie uguaglia quasi quella di tutta l'Europa. In seguito, per ordine di grandezza, vengono *Borneo*, la *Nuova Guinea*, *Sumatra*, *Celebe*, *Giava*, *Luçon*, *Jhonomau* o Eaheinomauwe (Nuova Zelanda settentrionale), e *Tavai-Punammu* (o Nuova Zelanda meridionale). *Papua*, (o Terra dei Papus), *Van-Diemen* e *Mindanao*. La sola penisola di qualche importanza è quella di *Carpentaria*; vengono dopo le quattro penisole ond'è formata l'isola Celebe, le quattro che formano l'isola Gilolo, e le due ond'è composta l'isola O-Tahiti. Il solo

istmo che merita attenzione, è quello di *Catanavan* nell'isola Luçon. I capi più rimarchevoli sono il capo d'*Inganno* estremità N. E. dell'isola Luçon, i capi d'*York* e d'*Arnheim* ed il promontorio di *Wilson* al N. e al S. della Nuova Olanda, ed i capi *Nord*, *Est* e *Sud* della Nuova Zelanda. Quanto alle montagne, vuolsi che una grande catena detta dei *Monti Azurri* estendasi lungo le coste orientali della Nuova Olanda nella *Nuova Galles meridionale*, ed un'altra lungo le coste occidentali della *Terra di Leuwin*, a 50 o sessanta miglia nell'interno delle terre; ma numerosi e profondi torrenti ne rendono difficile l'accesso. La catena d'*Arfac*, nella Nuova Guinea, vuolsi alta come il Fünster-Aarhorn, che è la 4.ª montagna dell'Europa. Sovente negli arcipelaghi del Grande oceano incontransi monti isolati sommamente alti. Tali sono fra gli altri il *Mauna Roa* ed il *Mauna Koa* nell'isola d'*Owhyhée* dell'Arcipelago di *Sandwich* o di Kook, che sorgono ad oltre 4000 metri d'altezza sopra il livello del Grande oceano.

La popolazione della Polinesia non supera i 20 milioni di anime, nella supposizione però che la Nuova Olanda non sia più popolata nell'interno di quel che lo sia lungo le coste. Le numerose nazioni polinesi sono pochissimo conosciute. Esse sono tutte pagane, comecchè gli Europei si siano sforzati d'introdurvi la religione Cristiana, e gli Asiatici la setta maomettana. Gli Olandesi, gli Spa-

gnuoli, gl'Inglesi, i Portoghesi e i Francesi sono le nazioni europee che vi si sono stabilite. È quasi dimostrato che la Polinesia ebbe i suoi primi abitanti dall'Asia; con tutto ciò non è impossibile a credersi che quei della Nuova Olanda, della terra de'Papous, e delle isole di Salomone e di Quiros siano provvenuti dall'Affrica. Alcune nazioni polinesi sono antropofaghe (mangiatrici di carne umana), principalmente nella Nuova Zelanda e nelle isole *Marchesi* e *Wasingthon* dell'Arcipelago di Mendana. I diversi idiomi di tutti questi isolani hanno grande analogia colla gran lingua malese, di cui si contano fino a 29 dialetti, de' quali il più comune è il *bissago*. Nella sola isola di *Mindanao* (una delle Filippine) si parlano cinque lingue radicalmente differenti le une dalle altre. Il *Taitiano* è inteso da tutte le altre isole sparse nel Grande oceano; e quanto all'armonia può dirsi che sia l'italiano delle nazioni polinesi.

La maggior parte della Polinesia essendo situata nella zona torrida, caldissimo vi dovrebbe essere il clima; il quale nondimeno vi è assai temperato, e vi matura le derrate più squisite e più preziose. Vi primeggiano sopra tutto gli aromi e le spezierie, delle quali direbbesi che ivi sono nel loro paese nativo. Vi abbondano la noce moscada, i garofani, la cannella, il pepe, la canfora, il belgiuino, lo zuccaro, il caffè ecc., e i frutti più deliziosi. Ma se questa parte del globo ha il vantaggio di produrre gli aromi più preziosi,

abbonda altresì di micidiali veleni, fra' quali il *macassar* o gomma d' *Upas* (Ipo toxicaria), dell'isola Celebe. Essa è sì sottile, che la minima ferita, anche d'uno spillo intinto di questo suco, genera la morte in pochi minuti. Nessuna pianta può allignare alla distanza di un trar di sasso dall'albero, di cui perfino l'esalazione è micidiale a più di mille passi in circuito. Quest'albero si trova anche nell'isola di Giava. I legni della Polinesia sono sì fattamente pesanti, che non galleggiano sull'acqua; e ve n'ha di tanta durezza che il ferro può a stento scalfirli. Il legno di sandalo, il calembac o legno prezioso d'aloè, l'ebano e diversi alberi a gomma, sono in queste isole ad un grado di esclusiva perfezione.

Le isole della Sonda producono gran quantità d'*orang-outang*. Il *babyrussa* o cervo-porco di Borneo, il *kangouroux*, il più grande fra i quadrupedi tascati, il *wombat* della Nuova Olanda, e l'uccello di Paradiso delle terre de' *Papous*, sono animali particolari alla Polinesia. Fra i serpenti vedesi nelle isole Molucche una specie di *Boa* che ha 9 metri di lunghezza, e che a quanto dicesi tranguggia piccoli daini. Le montagne fin qui conosciute in questa parte del mondo hanno miniere d'oro, d'argento, di rame, di stagno e di ferro. Vi si trovano anche diamanti e pietre preziose.

La Polinesia può essere divisa in dieci grandi e ben distinte regioni delle quali tre nella Polinesia occidentale, quattro nella centrale, e tre nella orientale.

Sono nella Polinesia occidentale:

1.° Le Isole Filippine, al N. O.

2.° Le Isole della Sonda, all'O.

3.° Le Isole Molucche, all'E.

Sono nella Polinesia centrale:

1.° Le terre de' Papous, all'E. delle Molucche.

2.° Le Isole di Salomone e di Quiros al S. E. della Papuasia.

3.° l'Ulimaroa, al S. delle Molucche.

4.° l'Isola di Diemen, al S. di Ulimaroa.

Appartengono alla Polinesia orientale:

1.° La Nuova Zelanda, al S. E.

2.° Gli Arcipelaghi e le Sporadi Australi o isole al S. dell'equatore.

3.° Gli Arcipelaghi e le Sporadi Boreali, al N. della stessa linea.

Le Isole filippine sono circa un migliajo di numero, si distribuiscono in cinque gruppi, e sono più o meno dipendenti dagli Spagnuoli; tutte fertilissime, ma infestate da animali nocivi e velenosi. Producono però legni preziosi per la tintoria, nitro, madreperla, oro, cotone, spezierie e frutti in abbondanza. — Religione cattolica nelle possessioni Spagnuole; nel rimanente, idolatra e maomettana. — Isole principali: *Luçon*, capitale *Manilla*; *Mindanao*, *Samar*, *Palavan* o Paragua, *Panay*, *Leyte*, *Negros*, *Mindoro* e *Maitan*, in cui fu ucciso il famoso navigatore portoghese Magalhaens.

Le Isole della Sonda, al S. O. delle Filippine,

sono oltre le trecento di numero, comprendendovi le *Sumbava-Timor.* Poche regioni della terra sono più fertili e più ricche di tutto ciò che vale a soddisfare l'umana avidità. Le parti interne delle grandi isole, non ancora perfettamente conosciute, producono canfora, oro, diamanti ed altre gemme, zucchero, avorio, granaglie, spezierie, e specialmente pepe. — Religione maomettana, idolatra e cristiana. — Isole principali: *Sumatra*, in cui primeggiano le città di *Achem*, *Padang*, *Palembang*, e *Benculen*; — *Borneo*, in cui sono le città di *Borneo*, *Pontianak*, e *Banjermassing*; — *Giava*, che ha *Batavia* e *Surabaya*, alle quali aggiungeremo *Suracarta* e *Diociocarta*, popolosi agglomeramenti di più villaggi piuttosto che vere città; — *Celebes*, ove sono *Wlaardingen* nel luogo dove esisteva la pretesa vasta città di *Macassar*, *Bayoa capitale del regno di Boni*, e *Goa* capitale del regno di *Macassar*, — e le isole *Banca*, *Madurè*, *Sumbava*, *Flores*, *Timor* e *Billiton*.

Le Isole delle Spezierie o Molucche, esse pure più di 300, e situate fra le isole della Sonda e le terre dei Papous, sono singolarmente famose per la quantità prodigiosa di noci moscade, garofani, cannella, ed altre spezierie che da loro si producono. — Religioni: maomettana e cristiana. — Isole principali: *Gilolo*, *Ternate*, *Tidor*, *Motir*, *Matchian*, e *Batchian* che formano il gruppo delle Molucche propriamente dette; capo-

luoghi le piccole città di *Ternate*, *Tidor* e *Batchian*; — *Banda* la prima del gruppo d'ugual nome, capitale *Nassao*; — *Amboina*. *Ceram* e *Buru* isole principali del grupppo d'Amboina, capitale *Amboina*, centro alla preziosa coltivazioue dell'albero, o direm meglio arbusto, del garofano.

Le Terre dei Papous si stendono all'E. delle Molucche fin verso le isole d'Entrecasteaux, non sono finora abbastanza conosciute, e partecipano all'opulenza delle isole vicine. Gli abitanti sono selvaggi e valorosi. Il paese, coperto di monti e di foreste, produce specialmente noci moscade, sagù, ed uccelli del Paradiso. — Religione idolatra. — Isole principali: La *Nuova Guinea* o *Papuasia propria*, la *Terra dei Papui* o *Papuasia occidentale*, le isole *Salwatti* e *Waigiu*, il gruppo di *S*, *Davide* o *Freuvill*, il gruppo di *Gulwink*, le isole *Schuten* e *Dampier*, d'*Entrecasteaux* e *S. Aignan*; la *Luisiade*, e le isole d'*Arruh*.

Le Isole di Salomone, e di Quiros, si stendono in direzione S. E., dall'equatore fino verso il tropico del capricorno, e si dividono in sette gruppi, cioè: *Isole dell' Ammiragliato*, *Arcipelago della Nuova Bretagna*, *Isole di Bougainville*, ed isole di *Salomone*, di *Santa Croce*, *dello Spirito Santo* o *Nuove Ebridi*, e *Nuova Caledonia*. Anche queste sono poco conosciute, sebbene fertilissime, e doviziose come le Molucche, specialmente di zenzero, di noci di cocco, e forse di oro, per cui si diede ad alcune di esse il nome di

Salomonidi. — Religione idolatra. — Isole principali: *Nuova Bretagna*, *Nuova Irlanda*, *Santa Isabella*, *Santa Croce*, *Santo Spirito*, *Mallicolo*, *Tanna* e *Nuova Caledonia*.

L'Ulimaroa o Nuova Olanda non è conosciuta che lungo le coste ed in una piccola parte dell'interno. I soli inglesi vi hanno stabilimenti o colonie. Può dividersi in costa orientale, meridionale, occidentale e settentrionale. La costa orientale abbraccia la *Nuova Galles meridionale*, ed è politicamente divisa in parte indipendente e parte inglese. La costa meridionale prende i nomi di terre di *Graut*, di *Flinders* e di *Nuist*. La costa occidentale abbraccia le terre di *Leuwin*, d'*Edels* e d'*Endracht*. La costa settentrionale suddividesi in terre di *Witt*, di *Van-Diemen del N.*, d'*Arnheim* e di *Carpentaria*. Tutte queste coste sono per lo più fertili, e degne di essere coltivate. — Religione idolatra, ed in piccola parte cristiana. — Città e luoghi principali: *Sidnei*, capitale del governo inglese della Nuova Galles meridionale, *Paramatta*, *Baturst*, e *Newcastle*; *Porto del Re Giorgio*, colonia inglese nella terra di Nuits; *Nuova Esperia*, o colonia inglese del *fiume dei Cigni* nella terra di Leuwin; e *Porto Cockeburn* colonia inglese nella terra di Van-Diemen del N.

L'Isola di Diemen, detta pur anche *terra di Van-Diemen*, forma colle isole adjacenti il gruppo della *Diemenia*. Primeggiano tra queste l'isola *King*, il gruppo di *Furneaux*, e le isole *Maria*,

Bruny ed *Hunter*. Il paese è montuoso, e coperto di boschi e di vallate fertilissime occupate da abitanti indigeni indipendenti, di razza affatto diversa di quelli di Ulimaroa, e che professano la più stupida idolatria. Gli Inglesi ne hanno formato una colonia che va giornalmente crescendo in prosperità. — Città principali: *Hobart-town* residenza del governatore inglese, *George-Town*, ed *Emu-Bay* principale stabilimento della *Compagnia agricola* di Van-Diemen.

La Nuova Zelanda o Tasmania è composta delle due isole *Tavai-Punammu* (nuova Zelanda o Tasmania del Nord), ed *Ihonomau*, (Nuova Zelanda o Tasmania dal Sud); e delle isole che ne sono geografica dipendenza. Distinguonsi fra queste le isole *Chatam* e *Cornvallis*, i gruppi di *Bunty*, dell'*Antipodo*, di *lord Auckland* e di *Macquarie* tutti al S. E. dell'isola Tavai-Punammu. Il paese è coperto di alte e foltissime selve, producendo esso particolarmente una specie di lino finissimo; i topi ed i cani sono gli unici animali poppanti che vi s'incontrarono. Gli abitanti, stupidi idolatri, sono quasi tutti cannibali. Le pacifiche conquiste dei missionarj cattolici, gli stabilimenti agricoli e commerciali della *Compagnia territoriale della Nuova Zelanda*, e l'influenza del governo inglese che se ne ha dichiarò possessore, molto contribuirono a promuovere la civiltà specialmente nell'isola Ihonomau. — Luoghi principali; nella

Tasmania del Nord: *Auckland* residenza del governatore inglese e d'un vescovo anglicano, *Kororoaeka* residenza dei missionarj cattolici e del vicario apostolico, *Porto Wellington* e *Nelson* (nello stretto di Cook) stabilimenti della Compagnia; — e nella Tasmania del Sud: il bel porto di *Aharoa* nella *penisola di Banhs*, stabilimento franceso, e stazione delle navi da guerra che la Francia mantiene in que' mari a proteggere la pesca delle balene.

Le Isole Australi della Polinesia, sparse al Sud dell'equatore, sono più di tremila. e si distribuiscono in sei gruppi od arcipelaghi, cioè: 1.° le *Isole degli Amici* o *Tonga*, a cui si uniscono le isole *Kermadec* al S., e le isole *Fidji*, al N. O. 2.° le *Isole dei Navigatori*, e loro geografiche dipendenze, verso il N.; 3.° l'*Arcipelago della Società*, col gruppo di *Kook* o *Mangea*, colle isole *Tubuai*, e coll'arcipelago di *Roggewein*; 4.° l'*Arcipelago di Mendana*, o isole *Wasingthon* e *Marchesi*; 5.° l'*Arcipelago pericoloso* cogli Arcipelaghi delle *Isole Basse* e del *Mar cattivo*. 6.° Le *Sporadi australi* coll'*Isola di Pasqua*. Tutte queste isole sono fertilissime, ma prima della scoperta non aveano altri animali poppanti che topi, cani e majali; l'albero di pane vi si trova dappertutto, come pure il cocco e l'igname, ed il mare abbonda di pesci. — Religione idolatra, malgrado gli sforzi dei Missionarj anglicani, che però sono riusciti nel 1815 a rendere

cristiana tutta l'isola di O-Taiti, d'onde il cristianesimo si estese per tutto l'Arcipelago della Società, e nella maggior parte del gruppo di Cook. — Isole principali di ciaschedun gruppo od arcipelago: 1.° *Tonga*, o Tongatabu, *Raul* e *Viti-Levu*; 2.° *Sevai* o Pola, ed *Opula* od Oyolava; 3.° *Tahiti* od O-Taiti, ed *Ulietea*; *Manaya*, o Mangea; *Bauman* e *Roggevein*; 4.° *Nukahiva* detta anche Isola Beaux luogo di deportazione e colonia francese, *Uahuga* o Wasingthon, ed *Ohivarva* o Domenica; 5.° *Wliegen* o Attolo delle Mosche (1) *Aurora*, *Tiukea*, ove si fa la pesca delle perle, la *Catena*, l'*Arpa* e *Carisford*; 6.° *Oparo* o Rapa, gruppo di *Bass*, *Pitcairn Ducie*, *Pasqua* o Vaihu, e *Sala* o Salez y Gomez.

Le Isole Boreali o gruppi, arcipelaghi ed isole della Polinesia al N. dell'equatore, in numero di più di duemila, si possono ugualmente distribuire in sei gruppi od arcipelaghi; cioè: 1.° *Isole Pelew* o *Palaos*; 2.° *Isole Marianne*, o dei Ladroni (spettanti alla Spagna), coll'arcipelago *Magellanico*, o isole Munin-Vulcanico; 3.° *Isole Caroline* o nuove Filippine; 4.° Arcipelago centrale, o *Isole Mulgrave*, *Ralick-Radack*, e *Gilbert*; 5.° *Isole di Cook*, *Havaii* o Sandwich, 6.° *Sporadi settentrionali*. Tutte queste isole hanno un

(1) Chiamasi *attolo* un gruppo d'isole basse, sporgenti sopra anguste alture sottomarine e madreporiche, le quali offrano un passo più o meno accessibile alle piroghe ed alle navi.

aspetto interamente diverso da quelle al S. dell'equatore. Con un suolo meno fertile, hanno comunemente una popolazione molto più numerosa. Le migliori sono le Caroline, le Marianne abitate da isolani cattolici, e le Sandwich i cui abitanti, convertiti al cristianesimo dai missionarj anglicani, sono i più civili della Polinesia. — Religione generalmente idolatra. — Isole principali: 1.° *Bobelthup*; 2.° *Guam*, *Tinian*, *Saypan* o S. Giuseppe, e le isole *Volcani*, *Bonin*, *Malagrida*, e *Guadalupa*; 3.° *Hogoleut* o gruppo di Roug, *Setoel* ed *Yap*; 4.° Attolo di *Bigini* o isole Pescatori, isole *Romanzow*, ed isole *Matteo*, *Gilbert* e *Simpson*; 5.° *Ovaihi*, o sia Owhyhee, *Mowi* e *Wahu*; 6.° *Natale*, *Palmira*, *Roco de Plata* o Rica de Oro, *Arcipelago d'Anson* o isole di *Sebastiano-Lopez* e *S. Bartolomeo*, *Smith*, *Corwallis* o Gaspar Rico, *Barbados* e *Wasingthon*.

I governi dei Polinesi indigeni sono o monarchici, od oligarchici. Gl'Inglesi fin dall'anno 1788, fondarono nella Nuova Olanda una colonia che a quest'ora si estese sopra metà della costa orientale, su diversi punti delle coste meridionali, occidentali e settentrionali, sulla Diemenia, sul gruppo di Norfolk e sulla Nuova Zelanda; cosicchè i possedimenti inglesi nella Polinesia oggidì contano una popolazione di 100 mila abitanti sopra una superficie di un milione e 498 mila miglia quadrate italiane. L'Inghilterra mantiene inol-

tre vive e frequenti relazioni commerciali cogli isolani d'Havaii, Taiti, Fidji e Mendana, e in più altre parti della Polinesia. Gli Spagnuoli vi posseggono la maggior parte delle Filippine, e le isole Marianne. Gli Olandesi vi hanno le isole Giava e Madura, la maggior parte delle isole Sumatra e Celebe, gran parte dell'isola Borneo e dell'arcipelago Sumbava-Timor, quasi tutte le Molucche ed una piccola frazione della Nuova Giunea. I Portoghesi possedono l'Isola Timor e le due isolette Sabrao e Solor. Finalmente i Francesi vi eressero il recente stabilimento delle isole Mendana, ed esercitano il loro protettorato sulle isole Tahiti o della Società. Queste colonie e stabilimenti europei molto contribuirono a diffondere la civiltà fra gli indigeni; tra i quali è da distinguere il regno d'Havaii che ha fatto progressi sorprendenti nell'incivilimento, e nelle arti utili e dilettevoli.

La picciola isola di *Pitcairn*, dove fu ritrovata nell'anno 1814 una colonia semi-europea, fondatavi da marinaj inglesi, che ammogliatisi anni prima in O-Taiti, eransi in quella stabiliti, è ora affatto deserta; come lo sono molte altre Sporadi, così australi che boreali, gran parte delle isole Basse o arcipelago Pomatu, e alcune delle Ralik-Radak.

LEZIONE TRENTESIMASESTA

RIPETIZIONE

Centoquattro Questioni sulle tre precedenti Lezioni.

COLOMBIA.

388. Che cosa intendiamo noi per Colombia, dov'è situata, e quali ne sono i confini?

389. Da quai mari e golfi vengono bagnate le coste della Colombia?

390. Per quale circostanza la Colombia particolarmente distinguesi dalle altre parti della terra?

391. Quali sono i più grandi laghi della Colombia e che sapete della loro ampiezza?

392. Quali sono i principali fiumi e stretti della Colombia?

393. Quali sono i monti principali, le isole e penisole, gl'istmi e i promontorj della Colombia?

394. Qual posto occupa la Colombia fra le altre parti del mondo, e quante volte essa è più grande dell'Europa?

395. Con qual nome generale sogliono essere indicati i popoli originarj della Colombia?

396. Quali sono i più numerosi di questi popoli, e quali i principali linguaggi che da loro si parlano?

397. Quali sono le nazioni europee che hanno stabilimenti nella Colombia?

398. Qual è la religione dominante in questa parte del globo?

399. Che sapete circa il clima, il suolo e le produzioni della Colombia?

400. Dove sono attualmente le più ricche miniere d'oro e d'argento che si conoscano?

401. Quali sono gli animali particolari alla Colombia?

402. Donde si hanno le pelli più preziose che vi siano al mondo?

403. In quante e quali regioni può dividersi la Colombia per la migliore intelligenza della sua geografia descrittiva?

404. Come sono politicamente divise le terre Artiche, e quali terre distinguonsi in ciascuna divisione?

405. Quale è l'aspetto generale delle terre Artiche, quanto sono abitate, quali religioni vi si professano, e quali ne sono i luoghi più rimarchevoli?

406. Ditemi ciò che sapete dello Stachtan-Nitada o Colombia russa.

407. Come si divide la Nuova Bretagna, quali ne sono i confini, quale la natura del suolo, le principali produzioni, la religione degli abitanti, e le città principali?

408. Dov'è situata la Nuova Albione e che cosa sapete dirmi di questa regione?

409. Che cosa intendete per Viugandacoa, e dov'è situato?

410. Quali sono gli stati primitivi dell'Unione, e quali in essi la natura del suolo, le produzioni, le religioni e le città principali?

411. Dove è situata la Luigiana, quale n'è il suolo e quali stati abbraccia?

412. Quali sono gli stati e territorj centrali dell'Unione, quali religioni vi si professano, e quali ne sono le città principali?

413. Perchè il Messico fu anche detto Nuova Spagna?

414. Dove giace il Messico, quali ne sono la natura e le produzioni del suolo, quali la divisione, la religione degli abitanti e le città principali?

415. Che cosa s'intende per Indie occidentali, e come sono geograficamente divise?

416. Qual è la natura del suolo e quale la politica distribuzione delle Indie occidentali?

417. Qual è la religione dominante, quali le città principali delle Indie occidentali?

418. Sotto l'aspetto politico in quante parti potrebbe dividersi la Colombia?

419. Come dividesi la Colombia europea?

420. Quali sono i possedimenti che costituiscono la Colombia inglese, spagnuola, francese, olandese e svedese.

421. Che cosa s'intende per Colombia indigena, quali regioni e territorj sono in essa compresi, e quali vantaggi commerciali ne ritraggono le potenze europee?

422. Che s'intende per Stati Uniti, e come sono politicamente amministrati?

423. Che sapete dirmi della capitale degli Stati Uniti?

AMERICA

424. Che cosa intendiamo noi per America, quali ne sono i confini naturali, e quali i mari che la circondano?

425. Enumeratemi i principali golfi, laghi, fiumi e stretti dell'America?

426. Come chiamasi con nome generale la principale catena dei monti d'America, e quali ne sono le più alte cime?

427. Quali sono i principali promontorj dell'America, quali le isole e penisole più degne d'essere ricordate?

428. Qual è la estensione dell'America paragonata coll'Europa, e quanta n'è la popolazione?

429. Donde credonsi derivate le popolazioni dell'America, quali di esse primeggiano, e qual è la religione dominante fra loro?

430. Quali nazioni europee si estesero colle loro conquiste sul continente Americano, e quali di esse vi ha conservato il conquistato paese?

431. Quali sono le lingue principali parlate dalle nazioni indigene dell'America?

432. Quale è il clima, e quale la natura del suolo Americano?

433. Quali sono i principali prodotti minerali dell'America?

434. Che sapete dirmi dell' America relativamente al regno animale?

435. In quante regioni si divide l'America, e quale n'è la posizione relativa?

436. Con quali altri nomi è chiamata la Nuova Granata, e quali ne sono i confini, gli stati, i prodotti, la religione e le città principali?

437. Come dividesi attualmente la Gujana, dov' è situata, e quali ne sono i prodotti, la religione e le città principali?

438. A quali mutamenti politici andò soggetto il Brasile, dov' è situato, quali ne sono i prodotti, la religione e le città più rimarchevoli?

439. Quali paesi comprendete nella regione della Plata, quali ne sono i confini, il clima e i prodotti?

440. Come dividesi la Plata dopo le vicende politiche alle quali è andata soggetta, e quali religioni vi sono professate?

441. Quali sono le città principali nella confederazione della Plata e nelle repubbliche del Paraguay e dell' Uraguay, e con quali nomi furono queste regioni a diversi tempi indicate?

442. Descrivetemi il Perù, e determinatene le divisioni politiche e le città principali?

443. Descrivetemi il Chili?

444. Descrivetemi la Patagonia?

445. Quale è la forma di governo presso le nazioni indigene dell'America?

446. Che sapete dirmi dei possedimenti Spagnuoli in America?

447. Quali sono in America i possedimenti delle potenze europee?

POLINESIA

448. Perchè la quinta parte del Mondo è chiamata Polinesia?

449. Le isole che formano la Polinesia quale superficie presenterebbono se fossero insieme riunite e quanta ne sarebbe l'estensione relativamente all' Europa?

450. Quali mari disgiungono la Polinesia dall'Asia?

451. Quali mari principalmente distinguonsi nella Polinesia?

452. Quali sono i golfi principali della Polinesia?

453. Quali sono i principali laghi, fiumi e stretti della Polinesia?

454. Quale è la maggiore fra le isole della Polinesia, e quale la sua grandezza paragonata a quella dell'Europa.

455. Quali sono in ordine di grandezza le isole della Polinesia che tengono dietro all' Ulimaroa o Nuova Olanda?

456. Qual è la principale penisola della Polinesia, e quali altre penisole vi meritano particolare menzione?

457. Quali sono nella Polinesia li capi degni d'esser principalmente ricordati?

458. Che sapete dirmi dei monti della Polinesia?

459 Quanta è la popolazione della Polinesia, e quali sono le religioni da lei professate?

460. D'onde sembra provenisse la popolazione della Polinesia, e che sapete delle lingue da essa parlate?

461. Quale è il clima, quali i principali vegetabili della Polinesia?

462. Che sapete dirmi della gomma d'Upas, e dei legnami della Polinesia?

463. Che sapete dirmi degli animali e dei minerali della Polinesia?

464. In quante e quali regioni può considerarsi divisa la Polinesia?

465. Che sapreste dirmi delle isole Filippine delle sue produzioni e delle religioni che vi sono professate?

466. Quali sono nelle Filippine le isole più osservabili?

467. Che cosa sapete delle isole della Sonda, dei loro prodotti e delle religioni che vi dominano?

468. Quali sono le principali fra le isole della Sonda, e quali in esse i luoghi più osservabili?

469. Dove sono situate le isole Molucche, e perchè si dicono anche isole delle Spezierie?

470. Quali religioni si professano nelle isole Molucche, e quali ne sono le isole principali e i capo-luoghi?

471. Dove si estendono le terre dei Papous; quali ne sono gli abitanti, il suolo e la religione; e quali le isole principali?

472. Quali isole diconsi Salomonidi o di Quiros, in quanti gruppi dividonsi, e quali ne sono i principali prodotti, la religione e le isole più notevoli?

473. Quali sono le parti della Nuova Olanda finora conosciute, come si dividono, e quali terre comprendonsi in ciascuna delle sue divisioni?

474. Quali sono le religioni professate nella Nuova Olanda, e quali le città e i luoghi principali?

475. Descrivetemi la Diemenia?

476. Di quali isole si compone la Nuova Zelanda o Tasmania, quale n'è il suolo, quali i prodotti e la religione?

477. Quali sono i luoghi principali della Nuova Zelanda?

478. Quante sono le isole Australi della Polinesia; e in quanti e quali gruppi ed arcipelaghi si possono distribuire?

479. Quale è il suolo della Polinesia Australe; quali ne sono i prodotti, e quale la religione degli abitanti?

480. Quali sono le isole principali dei singoli gruppi ed arcipelaghi che compongono la Polinesia Australe?

481. Come possono distribuirsi le isole della Polinesia Boreale?

482. Quale aspetto presentano le isole della Polinesia Boreale, e quali di esse primeggiano sotto il rapporto morale dei loro abitatori?

483. Quali sono le isole principali dei gruppi ed arcipelaghi che costituiscono la Polinesia Boreale?

484. Quali forme di governo ravvisansi fra i Polinesi indigeni, e quali nazioni d'Europa vi hanno stabilito colonie?

485. Quali paesi, colonie o stabilimenti della Polinesia appartengono alle diverse potenze d'Europa?

486. Quale influenza esercitarono le colonie europee sulla popolazione indigena della Polinesia?

487. Che sapete dirmi della colonia semi-europea nell'isola *Pitcairn*?

LEZIONE TRENTESIMASETTIMA

EUROPA

L'Europa confina all'Est coll'Asia, dalla quale è disgiunta per mezzo dell'Arcipelago o mar Egeo, del mar di Marmara, del mar Nero, del mar d'Azow, del fiume Don e dei monti Oural; al N. coll'oceano Glaciale; all'O. coll'oceano Atlantico; al S. col mar Mediterraneo che la divide dall'Asia, e collo stretto di Gibilterra.

La sua estensione è di 2 milioni, 793 mila miglia quadrate italiane. Essa è la più piccola fra le sei parti della terra; ma nella bilancia politica essa conta più che tutte le altre insieme unite. Essa, di più, è il seggio principale della vera religione, delle scienze, delle arti e delle lettere.

I mari dell'Europa sono: il *Mediterraneo* che comprende il mar d'*Azow* o Palude Meotide, il *Ponto Eusino* o mar Nero, la *Propontide* o mar di Marmara, l'*Arcipelago*, il golfo di *Saloniki*, il mare *Adriatico* ed i golfi di *Genova* e di *Lione*; il mar di Spagna e di Francia, o golfo di *Guascogna*; la *Manica*; il mar del Nord o golfo *Britannico*; lo *Skager-Rack* e il *Cattegat*; il mar *Baltico*; i golfi di *Finlandia*, di *Botnia*, di *Livonia* e di *Danzica*; il mar *Bianco* o golfo di *Lapponia*, ed il golfo di *Tcheskaia*.

Il Ponto Eusino potrebbe veramente considerarsi come un vasto lago, poichè lo stretto di Costantinopoli, detto anche *Bosforo di Tracia*, rassomiglia più ad un fiume, che ad un braccio di mare. Esso non ha che un solo miglio di larghezza, e l'acqua vi è sempre corrente. Fra gli altri laghi dell'Europa si distinguono quelli di *Ladoga*, di *Onega*, e di *Peipus* nella Russia; il *Vener*, il *Moelar*, ed il *Vetter* nella Svezia; quello di Ginevra o Lago *Lemano* in Elvezia, il *Benaco* o sia Lago di Garda, il *Verbano* o lago Maggiore, il *Lario* o lago di Como in Italia.

Il *Volga*, o sia Edil, è il più grosso fiume di Europa; egli ha un corso di 1900 miglia, e riceve sulla sua sinistra la *Kama*, che ne ha 900. Dopo il Volga vengono: il *Danubio* o Istro di 1590 miglia; il *Dnieper* o Boristene di 1110; il *Don* o Tanai di 1050; la *Dvina* di 750; il *Reno* di 690; la *Petsciora* di 630; l'*Elba* di 570; la

Loira di 555; il *Tago* di 540; la *Vistola* 525; il *Rodano* di 480, e l'*Oder* di 450.

Oltre i fiumi conviene osservare in Europa i canali di navigazione, per mezzo dei quali si fa artificialmente comunicare un mare coll'altro attraverso le terre. I più celebri sono quelli della Russia, e della Francia. Fra i primi si distingue il *Canale di Ladoga* che stabilisce la comunicazione fra il mare Baltico, il Ponto Eusino, ed il mare Caspio; e fra quelli di Francia il famoso *Canale del mezzodì*, o sia della Linguadocca, che unisce il Mediterraneo coll'oceano Atlantico. Napoleone Bonaparte avea ordinato l'apertura di un altro canale che attraverso la Francia e la Germania facesse comunicare il Mediterraneo col mare Baltico, ma non ebbe tempo di eseguirlo.

I più celebri stretti dell'Europa sono quelli di *Caffa*, detto già Bosforo Cimmerio o Bosforo Taurico, di *Costantinopoli* o Bosforo Tracio, dei *Dardanelli* detto anche *Ellesponto*, del *Faro di Messina*, di *Gibilterra* detto anche le Colonne d'Ercole o stretto Erculeo, di *Dover* o sia passo di Calais, finalmente gli stretti di *Ore-Sund* e del grande e piccolo *Belt*, e lo stretto di *Vaigatz*.

La parte più elevata di tutta l'Europa è la Svizzera. Le catene delle *Alpi*, dei *Pirenei*, e quella dei *Kiœlen* o dei monti *Sevo* che disgiungono la Norvegia dalla Svezia, sono le più considerevoli. Le *Cevenne*, il *Jurà*, i *Sudeti* o monti Giganteschi i *Carpazj*, l'*Appennino* e le catene

d'Emineh o dell'*Emo*, e de' *Valdai* sono montagne di secondo ordine. I Pirenei, le Cevenne, le Alpi, i monti Giganteschi ed i Carpazj non sono che la continuazione della stessa catena, dalla quale dipartonsi molti rami laterali che finiscono verso l'occidente al Capo Finisterre, verso il mezzodì al Faro di Messina, verso il settentrione al Passo di Calais, e verso l'oriente alla foce del Danubio ed al grande acrocoro di Russia, sostenuto dai colli detti monti Valdai. Questo grande acrocoro incomincia fra i fiumi Volga, Tanai, Boristene o Dnieper, e Duna; si estende a tramontana, da una parte, verso la Scandinavia, e dall'altra verso i monti Urali; e si unisce al mezzogiorno col Caucaso, ed al ponente colle Alpi Càrpate.

Il *Monte Bianco*, ed il *Monte Rosa* nelle Alpi sono le punte più elevate del continente Europeo. Il primo s'innalza a 4795 metri sopra il livello del Mediterraneo. Vengono appresso: il *Finster-Aarhorn*, punto culminante dell'Alpi Bernesi e della Svizzera, l'*Ortler* (Ortlerspitz) il più alto dell'Alpi Retiche, il picco *des Ecrins* il più alto delle Cozie, il *Gross-Glokner* punto culminante delle Noriche, il *Molesson* il più alto del Jurà, la *Marmolata* la più elevata cima delle Carniche, il *Terglou* punto culminante delle Giulie, e *il monte Perduto* il più alto de' Pirenei. Nei monti Carpazj domina il *Budoeshegy* in Transilvania; e lo *Sklagstlos-Tind* è il più alto dei Kiœlen. Nell'Appennino distinguonsi principalmente il

Monte Corno o Gran Sasso d'Italia negli Abruzzi, e nella Corsica il *Monte Rotondo*. Il villaggio di *Urseren*, nella Svizzera, e quello di *San Verano*, in Francia, si credono i più elevati di tutta l'Europa. Fra i Volcani si osservano l'*Etna* ed il *Vesuvio* in Italia.

La *Gran-Bretagna* è una delle più grandi isole della terra, ed in Europa le tengono dietro per ordine di grandezza l'*Irlanda*, la *Sicilia*, la *Sardegna*, l'isola di Creta o di *Candia*, la *Corsica*, la *Seelanda*, l'*Eubea* o Negroponte, l'isola di *Majorca*, e le isole *Fionia* e *Gottland*. Le più grandi penisole sono: la *Scandinavia*, l'*Esperia* o penisola dei Pirenei, l'*Italia* e la *Bretagna*; ma le più celebri sono quelle della *Tauride* o Crimea, del *Peloponneso* o Morea, e del *Jutland*, detto anticamente Chersoneso Cimbrico. L'istmo di *Perecop* congiunge la Crimea alla Russia, quello di *Corinto* la Morea alla Grecia. Fra i promontorj nomineremo solamente i Capi *Nord*, *Lindesnœs*, *Skagen*, *Lizard*, *Finisterre*, *San Vincenzo*, *Trafalgar*, *Gata*, *Palos*, *Capo Corso*, e *Capi Passaro*, *Spartivento* e *Matapan*, ch'è la punta più meridionale del continente Europeo.

LEZIONE TRENTESIMAOTTAVA

DESCRIZIONE GEOGRAFICA E DESCRIZIONE FISICA DELL'EUROPA

L'Europa contiene dieci grandi regioni geografiche, cioè:

1. L'Italia, al S., fra le Alpi e il Mediterraneo.

2. La Francia, all'O., fra i Pirenei, l'oceano Atlantico, il Reno, le Alpi e il Mediterraneo.

3. L'Esperia, al S. O., che racchiude il *Portogallo* e la *Spagna*, fra i Pirenei, il Mediterraneo e il mare Atlantico.

4. Le Isole Britanniche, o Gran-Brettagna ed *Irlanda*, al N. O., nell'oceano Atlantico.

5. La Germania, che inchiude la *Svizzera*, l'*Alemagna*, l'*Olanda*, il *Belgio*, la *Boemia*, la *Slesia* e la *Moravia*, fra il Baltico, l'Oceano, il Reno e le Alpi.

6. La Polonia che racchiude anche la *Prussia*, la *Lituania* e la *Curlandia*, fra il Baltico, il Duna, il Dnieper, il Dniester e i monti Carpazj.

7. La Carpazia, o regione Mággiaro-illirica e antica Dacia, al sud della Polonia.

8. La Penisola Turco-Ellenica che comprende la *Turchia d' Europa*, o *Rumilia*, la *Grecia*, le *isole Jonie*, la *Dalmazia*, la *Bosnia*, e la *Servia*; fra il Ponto Eusino, l'Arcipelago, il Mediterraneo, l'Adriatico, la Sava e il Danubio.

9. La Moscovia o Russia Europea, al N. E., fra l'oceano Glaciale, i monti e il fiume Oural, il mar Caspio, il Caucaso, il Ponto Eusino, il Dnieper, il Don, il Duna e il mar Baltico.

10. La Scandinavia, al N., che racchiude la *Danimarca*, la *Svezia*, e la *Novergia*, fra l'Oceano e il Baltico.

I. L'Italia, giace fra le Alpi, il Mediterraneo, ed il mare Adriatico. L'Appennino la traversa in tutta la sua lunghezza; il *Po*, l'*Arno* ed il *Tevere* ne sono i fiumi principali. Poche parti della terra hanno un clima più dolce, un suolo più abbondante di tutto ciò che serve ai bisogni ed ai comodi della vita umana. — Popolazione: 21,500,000 anime sopra 95 mila miglia quadrate italiane. Si può dividere in sette parti: *Insubria*, *Lombardia*, *Venezia*, *Etruria*, *Romagna* e *Lazio*, *Magna-Grecia* ed *Isole*. — Città principali per ordine di grandezza e numero di abitanti: *Napoli*, Roma, Milano, Venezia, Palermo, Genova, Torino, Firenze, *Livorno*, e *Bologna* che ha una popolazione di 67 mila anime (1).

II. La Francia, fra i Pirenei, l'oceano Atlantico, il Reno, le Alpi ed il Mediterraneo. — Fiumi:

---

(1) Il carattere majuscoletto nei nomi delle città dinota quelle che toccano o superano dugento mila abitanti; il carattere tondo quelle che ne hanno almeno fino a cento mila; ed il carattere corsivo quelle che ne hanno meno di cento mila.

la *Loira*, il *Rodano*, la *Senna* e la *Garonna*. Clima temperato e salubre; suolo fertilissimo, e ben coltivato, che produce tutte le cose necessarie per la vita, e singolarmente vino e frutti. — Popolazione: 82 milioni di anime sopra 154 mila miglia quadrate. Si divide in ottantasei dipartimenti, compresavi l'isola di Corsica. — Città principali: *Parigi*, Lione, Marsiglia, Bordò, *Roano*, *Tolosa*, *Nantes*, *Lilla*, *Strasborgo*, ed *Orleans* che ha 43 mila abitanti.

III. L'Esperia, o sia *Penisola de' Pirenei*, fra i Pirenei, il Mediterraneo, e l'oceano Atlantico. — Fiumi: il *Tago*, il *Duero*, la *Guadiana* ed il *Guadalquivir*. Clima piuttosto caldo, almeno nelle valli, e nelle pianure; suolo arido, e poco coltivato. Produce però quantità di eccellenti vini, e si stimano assai i cavalli spagnuoli. — Popolazione: 16 milioni di anime sopra 166 mila miglia quadrate. Si può dividere in sette parti: *Celtiberia*, *Cantabria*, *Iberia*, *Betica*, *Lusitania*, *Algarvia* ed *Isole*. — Città principali: *Lisbona*, *Madrid*, Barcellona, *Siviglia*, *O'porto*, *Granata*, *Valenza*, *Cadice*, *Malaga* e *Murcia* che ha 36 mila abitanti.

IV. Le Isole Britanniche, nell'oceano Atlantico, formano il *Regno Unito* d'Inghilterra, Scozia ed Irlanda. — Fiumi: il *Tamigi*, la *Saverna*, l'*Humber*, il *Tay* e lo *Shannon*. Clima sano, quantunque umido, e sovente freddo. Suolo fertile ed abbondante di granaglie, pascoli e carbon fossile. Di lana e di sale ve ne ha pure molto più del biso-

gno. — Popolazione: 23 milioni 400 mila anime sopra 90950 miglia quadrate. Questa regione si può dividere in quattro parti: *Inghilterra*, *Cambria* o paese di Galles, *Scozia* ed *Ibernia*, ossia Irlanda. — Città principali: *LONDRA*, la più grande di tutta l'Europa, popolosa più che due volte Parigi, *DUBLINO*, *GLASGOVIA*, Mancester, Liverpool, Birmingham, Edimborgo, Leeds, Bristol, Cork e *Newcastle* che ha 54,000 abitanti.

V. La GERMANIA, verso il centro d'Europa, comprende l'Elvezia, l'Alemagna, la Belgica e la Neerlandia, ossia Paesi Bassi, la Boemia e l'Austria. — Fiumi: il *Danubio*, il *Reno*, l'*Elba*, e l'*Oder*. Clima temperato e sano assai; produce tutto quello che basta ai bisogni dell'uomo, e specialmente legname, granaglie, lino, frutti, bestiame e metalli. — Popolazione: 32 milioni d'uomini, sopra 98 mila miglia quadrate. Si può dividere in 15 parti: *Austria*, *Stiria superiore*, *Salisborghese* e *Tirolo*; *Boemia*, *Moravia*, *Lusazia* e *Silesia*; *Sassonia alta e bassa*; *Baviera*, *Suevia*, *Franconia*; *alto e basso Palatinato*; *Assia* e *Vestfalia*; *Batavia*, *Belgica*, ed *Elvezia* o *Svizzera*. — Città principali: *VIENNA*, *BERLINO*, *AMSTERDAM*, Amborgo, Praga, Brusselles, Monaco, *Gand*, *Breslavia*, *Anversa*, *Dresda*, e *Berna* che ha 23 mila abitanti.

VI. La POLONIA, nella quale comprendiamo anche la Prussia propria, la Lituania e la Curlandia, giace nel centro dell'Europa, fra l'alta Vistola, l'Oder, il mar Baltico, il Duna, il Duiester ed i monti Carpazj.

— Fiumi: la *Vistola*, il *Niemen*, il *Bug* e la *Varta*. Clima temperato e salubre. Il suolo piano, bene irrigato e coperto di campi, di boschi e di eccellenti pascoli, abbonda di granaglie, di lino e di canape. Il bestiame, ed i cavalli della Polonia sono in grandissima stima. — Popolazione: 11 milioni di anime sopra 18,000 leghe quadrate. Attualmente si può dividere in quattro parti: *Russia nera* e *bianca* o *Polesia*, *Lituania* con la *Samogizia* e la *Curlandia*, *Polonia*, e *Prussia*. — Città principali: *VARSAVIA*, *Konisberga*, *Lemberga*, o *Leopoli*, *Danzica*, *Vilna*, *Cracovia*, *Posnania* o *Posen*, *Mohilef*, *Mittau*, *Elbinga* e *Vitepsca* che ha 18 mila abitanti.

VII. La CARPAZIA o regione *Màggiaro-illirica*, fra il March, le Alpi Cárpate, il Dniester, il Ponto Eusino, il Danubio, la Sava ed il mare Adriatico, comprende l'Ungheria, la Transilvania, la Valacchia, la Moldavia, la Bessarabia e l'Interamnia, (o Slavonia, Croazia, Carinzia, Carniola, e Stiria inferiore) — Fiumi: il *Danubio*, la *Teissa* o *Tibisco*, il *Maros*, *il Pruth*, il *Muhr*, la *Drava* e la *Sava*. Clima ottimo, sebben variato. Il suolo fertile oltremodo, comecchè montuoso, abbonda singolarmente di granaglie, buoni vini, metalli preziosi, ed eccellenti pascoli. Le saline e le miniere dei monti Carpazj sono fra le più ricche che si conoscano; e la Moldavia, e la Valacchia si reputano le provincie più fertili dell'Europa. Popolazione: 20 milioni di anime sopra

83 mila miglia quadrate. Si può dividere in sei parti: *Illiria*, *Croazia* e *Slavonia*, *Ungheria*, *Transilvania*, *Moldavia*, *Valachia* e *Bessarabia*. — Principali città: Buda-Pesth, *Bukaresti*, *Trieste*, *Debretzin*, *Gratz*, *Presborgo*, *Ketzkemet*, *Szegedino*, *Clausemburgo*, *Jassy*, *Lubiana* e *Schemnitz* che ha 8 mila e 400 abitanti.

VIII. La penisola Turco Ellenica si estende al S. della Carpazia, fra la Sava, il Danubio, il Ponto Eusino, il mar di Marmara, l'Arcipelago, il mare Jonio e l'Adriatico, comprende la Turchia d'Europa, la Grecia, le isole Joniche, la Dalmazia Austriaca e la Servia. — Fiumi: il *Danubio*, che riceve la *Drina* e la *Morava*. Clima dolcissimo e suolo sommamente fertile, comecchè male coltivato. Abbonda però di granaglie, olio, seta, cotone, frutti nobili, vini squisiti, e soprattutto di eccellenti pascoli, per cui vi si alleva quantità di bestiame, e segnatamente di bovi, che sono i migliori di Europa. — Popolazione: 12 milioni di anime sopra 160 mila miglia quadrate. La Turchia in Europa si può dividere in dieci parti: *Bosnia*, *Bulgaria*, *Romilia*, *Arnautia*, *Dalmazia Turca* ed *Isole dell'Arcipelago* e di *Candia*. — Principali città: *Islambul*, o Costantinopoli, Edreneh, o Andrinopoli, *Salonicchi*, *Bosna-Seraj* capitale della Bosnia, *Sofia*, *Felibe* o *Filippopoli*, *Larissa*, *Atene* capitale della Grecia, *Scutari*, *Silistria*, *Belgrado* capitale della Servia, *Corfù* capitale delle isole Jonie; e *Zara* capitale della Dalmazia austriaca; quest'ultima città ha 6,400 abitant

IX. La Moscovia, o *Russia europea*, posta fra l'oceano Glaciale, i monti ed il fiume Ural, il mar Caspio, il Caucaso, il Ponto Eusino, il Dniester, il Dnieper, il Duna, il mar Baltico ed il fiume Tornea, è la più estesa di tutte le regioni dell'Europa. — Fiumi: *Volga*, *Dnieper*, *Ural*, *Dvina*, *Don*, *Kama*, *Petsciora*, *Duna* e *Dniester*. Il clima assai freddo, ma vario; però che il paese dai ghiacci dell'oceano Iperboreo si estende fino alle rive del mar Caspio, e del Ponto Eusino. Il suolo abbonda di granaglie, di legname e di pascoli eccellenti per ogni specie di bestiame. — Popolazione: 30 milioni di anime sopra 81 mila miglia quadrate. Questa regione si può dividere in dieci parti: *Lapponia*, *Finlandia*, e *Permia* o Biarmia al Nord; *Russia*, *Estonia* e *Livonia*, *Sarmazia*, *Kiovia* od Ucrania, nel mezzo; *Gran Bulgaria*, *Pascatiria* e *Cazaria* o Piccola Tataria, colla penisola Taurica, al Sud. Città principali: *Pietroborgo*, *Mosca*, *Cronstad*, *Odessa*, *Riga*, *Astracano*, *Casàno*, *Kiovia*, *Saratof*, *Sevastopoli*, *Penza*, *Perm* ed *Oremborgo* che ha 12 mila abitanti.

X. La Scandinavia, che abbraccia la Svezia, la Norvegia, la Danimarca ed il Jutland, giace al N. fra l'Oceano, ed il Mare Baltico. — Fiumi: la *Gota*, o Gotelba, il *Glomen*, la *Dala*, o Dalelba, l'*Angerman*, e la *Motala*. Clima piuttosto freddo, ma sano, particolarmente nelle parti meridionali dove il suolo è fertilissimo e produce a sufficienza

ogni sorta di granaglie e di frutti, e pascoli eccellenti per ogni specie di bestiame. Le parti settentrionali però abbondano di montagne e di boschi, ove s' incontrano ricche miniere di ferro, di rame e d' argento. — Popolazione: 6 milioni di anime sopra 240 mila miglia quadrate. La Scandinavia può dividersi in sette parti: *Penisola cimbrica* o *Jutlandia*, *Danimarca* o arcipelago Danese e Schleswig, *Gozia*, *Svezia*, *Norvegia*, *Lapponia* ed *Isole*. — Città principali: *COPENHAGEN*, *Stocolma*, *Gottemborgo*, *Cristiania*, *Berghen*, *Flensborgo*, *Carlscrona*, *Nortkôping*, *Trondhiem* o Nidrosia, *Slesvig* e *Konsberg*, che ha 4,000 abitanti.

Queste dieci regioni di Europa possono distribuirsi nel modo seguente: 1.° *Europa meridionale:* Italia e penisola Turco-ellenica; 2.° *Europa centrale:* Germania, Caparzia e Polonia; 3.° *Europa occidentale:* Esperia, Francia, ed Isole Britanniche; 4.° *Europa settentrionale* ed *orientale:* Scandinavia e Moscovia.

Fra le città che in ciascheduna regione nominammo per ordine di grandezza, tengono il primo luogo in quanto al numero degli abitanti *Londra* che ne ha circa 2 milioni, *Parigi* che ne ha quasi un milione, *Costantinopoli* che ne ha 600 mila, e *Pietroborgo* con 480 mila. Vengono appresso *Napoli*, *Vienna* e *Mosca* con più di 300 mila abitanti; *Lisbona*, *Amsterdam*, *Milano*, *Dublino*, *Glasgovia* e *Madrid* con più di 200 mila; *Man-*

cester, *Liverpool* e *Roma* ognuna con più di 150 mila; *Birmingam*, *Edimborgo*, *Buda-Pest*, *Barcellona*, *Praga*, *Cork*, e *Venezia* che ne hanno dai 150 mila ai 100 mila.

Il clima dell'Europa è generalmente assai temperato, se si eccettuano le contrade settentrionali situate nella zona fredda. Esente com'ella è dagli ardori dell'Affrica e dai geli continui della Siberia e dello Stactau Nitada, e non avendo grandi deserti nè mari di sabbia, questa parte della terra è più favorevole delle altre allo sviluppamento delle facoltà fisiche e morali dell'uomo. E siccome le scienze, le lettere e le arti hanno fatto quivi i più grandi progressi, così gli europei sono i soli finora che abbiano o soggiogato le altre parti della terra, ovvero fermato con esse relazioni continuate di commercio e di cognizioni.

Il suolo dell'Europa può somministrare, ove si voglia, tutto quello che la moda ed il lusso c'induce a cercare al di là dei mari. In niuna parte del globo la terra è più generalmente nè meglio coltivata di quel che lo sia nell'Europa; in niuna altra parte l'industria umana è così bene intesa, o condotta a così alto grado di perfezione. Il numero e la bellezza dei porti di mare, delle città dei fiumi, dei canali navigabili, delle sue strade e de'suoi ferro-viarj, congiunto a tanta industria, fa sì che i popoli di Europa sono finora di fatto i padroni del commercio del mondo, nè hanno

altri rivali che gli Stati dell' Unione Anglo-Columbiana.

I rami principali dell' industria europea sono l'agricoltura e la pastorizia. È osservabile però, che la maggior parte dei suoi prodotti naturali del regno vegetabile non sono indigeni, ma introdottivi da altre parti della terra. Fra le granaglie, il frumento e la segale traggono l'origine dalla Tataria e vennero in Europa coi primi abitatori di essa, sbucati dai contorni del Ponto Eusino. L'orzo e la biada sono pure esotici, poichè hanno bisogno di speciale coltura. Il riso venne dall' Etiopia in Italia per la via dell'Egitto e dell'Asia occidentale. Il grano nero o grano saraceno fu portato in Italia, e poi in Germania, al tempo delle crociate. Il formentone o *Mays* originario d'America, fu introdotto in Europa nel 1522, e dall' America parimente ci vennero le patate ed il tabacco. Esotici sono pure il miglio, la spelta, e quasi tutti i nostri erbaggi, fiori e frutti. I cavoli fiori vengono dall'isola di Cipro, gli asparagi dall' Asia, il petrosemolo dall'Egitto, il radichio dalla Cina, le zucche da Astracano ed i melloni dal paese dei Calmucchi. Le albicocche ci furono recate dall'Armenia, le prugne dalla Siria, le cerase dalle sponde asiatiche del Ponto Eusino. La stessa vite è nativa dell' Assiria, e s'introdusse fra noi per via della Palestina e dell'Asia minore. Si cominciò a coltivarla in Italia, in Ungheria, ed in Francia soli cento anni avanti l'era cristiana.

Quantunque l'Europa non abbondi di granaglie, ne ha però abbastanza, e può, se l'agricoltura non manca di cura e di braccia, averne molto di più. L'Italia, la Germania, le Isole Britanniche, la Danimarca, l'Ungheria, ma soprattutto la Polonia ed alcune provincie della Moscovia sono le contrade più ricche in questo genere. La Francia e la Germania producono frutti d'alberi quanti bastano per supplire ai bisogni dei paesi settentrionali. La penisola dei Pirenei, l'Italia, la Francia meridionale, e la penisola turco-ellenica abbondano di frutti nobili e di agrumi; e le regioni del mezzodì provvedono tutta l'Europa d'olio e di vino, che nondimeno riesce ecellente anche più verso il N. della Francia, e nella Carpazia. Lo zucchero può prosperare nelle parti meridionali della Spagna e dell'Italia; ma quello che ci bisogna si fa venire dall'America.

Le regioni settentrionali dell'Europa posseggono boschi e foreste di estensione immensa. Il miglior legname da costruzione si trae dalla Germania inferiore, dalla Prussia e dalla Moscovia. Si coltiva dappertutto ed in quantità il tabacco, e nelle parti meridionali il cotone e la seta; ma del cotone non tanto da supplire a tutto il bisogno. Il lino invece vi abbonda, e se ne provvedono anche le altre parti della terra.

La pastorizia forma uno dei primi oggetti della sussistenza dei popoli europei, comecchè in tutte le regioni non ottenga la medesima cura. La Spa-

gna, l'Italia, l'Inghilterra, la Polonia e la Germania danno i migliori cavalli; l'Elvezia, il Belgio, la Danimarca, la Polonia, l'Ungheria e la penisola turco-ellenica il miglior bestiame grosso. Ma le pecore più belle sono della Spagna, del Portogallo e dell'Inghilterra. Tutta la lana europea si lavora in Europa, e delle manifatture che se ne ottengono si fa un commercio estesissimo in tutte le altre parti del mondo. In quanto alla pesca, gli europei sono quasi i soli che ne fanno un ramo di pubblica economia; segnatamente gl'Inglesi, i Batavi e gli Svezzesi.

In Europa non vi sono nè lioni, nè tigri, nè pantere. L'orso, il lupo, il ghiottone e la volpe sono le sole bestie carnivore che vi si abbiano da temere. Fra gli animali particolari alla sola Europa si osservano il daino, il capriolo, la camozza, il tasso, il riccio e la marmotta.

Le montagne d'Europa producono ogni specie di metalli, e la maggior parte dei semi metalli. Vi si trovano anche perle e pietre preziose, sebbene alquanto meno pregiate delle orientali. Le più ricche miniere d'oro in Europa sono in Ungheria e nella Permia; quelle d'argento nella Sassonia; quelle di mercurio in Ispagna e nella Carniola; quelle di zinco in Francia; quelle di ferro e di rame, di stagno e di piombo in Inghilterra. Dopo l'Inghilterra vogliono principalmente ricordarsi pel ferro la Permia, la Slesia, la Svezia e la Stiria; pel rame la Permia, l'Ungheria e la Svezia; pel piombo la

Spagna e la Carinzia. La Spagna possiede anche miniere di platina. Le saline dei monti Carpazj in Gallizia, e quelle del Jura sono le più abbondanti della terra. La Spagna, la Sardegna, la Sicilia ed il Portogallo fanno gran commercio di sale marino. La Gran Bretagna, il Belgio e la Francia posseggono le più ricche cave di carbon fossile; e le più curiose ed abbondanti solfatare s' incontrano in Italia.

I primi abitanti dell' Europa vennero dall' Asia, e furono chiamati o Celti, o Sciti, o Sarmati; gli Iberi sono venuti probabilmente dal Caucaso; i Fenicj del mar di Levante, ed i Goti della Scandinavia meridionale popolarono, oppur si sottomisero, molte regioni europee; e gli Unni, i Tatari, i Mauri e gli Arabi vi fecero memorabili invasioni. Le grandi nazioni attuali dell' Europa possono ridursi a dieci principali, cioè: 1. *Samojedi* al N. E.; 2. *Finni* o Finlandesi, dal N, verso l' E., e il mezzodì; 3. *Letti* od antichi Eruli, e 4. *Slavi*, nel centro; 5. *Germani*, dal N. al mezzodì; 6. *Cimbri* o Bretoni; 7. *Galesi*, ed 8. *Vaschi* (Baschi, o Guaschi), od Iberi all' O.; 9. *Greci* al S.; e 10. *Turchi* o Tatari al S. E. — Gl' idiomi parlati da questi diversi popoli possono distribuirsi sotto sei madri-lingue, cioè: la *Greca*, la *Latina*, la *Teutonica* o Germanica, la *Slava* detta erroneamente Schiavona, la *Finna* o Finlandese, e la *Turca* o Tatara. Il linguaggio dei greci moderni è ben diverso e degenerato assai da quello dei

bei secoli della Grecia posto in oggi fra le lingue che si dicono morte, perchè più non si parlano da una nazione intera. La lingua latina, altra lingua morta, ha per figlie l'italiana, la spagnuola, la portoghese, la francese e per buona parte l'inglese. La sveogota, o svezzese e danese, l'anglosassone che forma altra buona parte della lingua inglese, la belgica, e la tedesca, provengono dalla germanica, o gotica. La slava domina nelle lingue polacca, moscovita, boema o czeca, bulgara, venda, illirica ed erula o lettica. La finnica si trova nella suomalaica ossia finladese moderna, nel lappóne, nel livonese, nelle lingue mággiara od ungherese, e moldava, e negli idiomi dei Voguli, de' Sirjeni, degli Czeremizzi, dei Mordvini, e di altri popoli orientali dell'Europa. La tatara è parlata dai Turchi, dai Cosacchi di Crimea e del Don, dai Circassi, dai Chirghisi, e da altri popoli della Moscovia e della Rumilía. Fra le lingue primitive l'*iberica* o cantabrica si è conservata nei gerghi della Guascogna, della Spagna settentrionale, e segnatamente nella provincia di Biscaglia; la *cimbrica* e la *galese*, dialetti dell'antica così detta lingua dei Celti, sono tuttavia parlate, la prima dagli abitanti della Bretagna in Francia e della Cornovaglia in Inghilterra, e la seconda da quelli del paese di Galles, dagl' Irlandesi, e dai montanari della Scozia che le danno il nome di lingua *ersa*. La mongola e la samojeda, verso il N. E., sono idiomi dell'Asia.

La maggior parte degli europei professa la regione *Cristiana*. La *Giudaica*, e la setta *Musulmana* dei Sunniti vi hanno molti seguaci; e la *pagana* regna tuttavia in molte provincie della Lapponia e della Moscovia. Il Cristianesimo in Europa può dividersi in *Chiesa Cattolica-Romana*, e nelle quattro comunioni *Greca*, *Anglicana*, *Luterana* e *Calvinista* o *Riformata*. Gli *Ernuti* o Fratelli Moravi, i *Quaccheri* o Tremanti, i *Mennoniti* od Anabattisti, ed i *Sociniani* vi formano sette molto numerose. I Greci si distinguono in *Ortodossi* o riuniti che fan parte della Chiesa Cattolica, ed in Greci *Scismatici*, od *eterodossi*; ed i Maomettani Sunniti in *Hanefiti*, *Malechiti*, *Hanbaliti* e *Sciàfiti*.

LEZIONE TRENTESIMANONA

DIVISIONE POLITICA DELL' EUROPA

L'Europa abbraccia attualmente 62. stati, de' quali 56. sono stati sovrani indipendenti, e sei sono semi-sovrani, cioè protetti da uno o più stati sovrani. Dei 62. stati ne' quali oggidì è distribuita l'Europa, 10. sono nell'Europa meridionale, 42 nella centrale e 10. nella settentrionale ed orientale. Gli stati indipendenti europei sono attualmente governati dal Sommo Pontefice, da tre imperatori, da un assemblea legislativa e un presidente con potere

esecutivo, da 15. re, da otto granduchi di cui uno ha titolo di elettore, da 10. duchi, da 13. principi di cui uno ha titolo di langravio, da 4. senati di città libere, e da un *governo federale* che regge i 27. stati liberi della Svizzera. A questi vuolsi aggiungere la *Dieta federale di Francoforte* che amministra gl' interessi comuni dei 37. stati indipendenti della Germania. Agli stati semi-sovrani appartengono i quattro principati di *Monaco*, di *Serbia*, di *Valacchia* e di *Moldavia*, la repubblica delle *isole Jonie*, e la repubblica di *S. Marino.*

ITALIA

L' Italia comprende lo stato ecclesiastico, tre regni, un granducato, due ducati, un principato semi-sovrano ed una semi-sovrana repubblica. — Religione cattolica romana, eccettuate soltanto le piccole popolazioni de' riformati Valdesi che vivono in Piemonte, a piè delle Alpi-Cozie, nelle valli di *Luserna*, *Angrogna* e *S. Martino.*

1.° Il regno di Sardegna ha per capitale *Torino*, e si compone dei ducati di Genova, Savoja, Aosta e Monferrato, del principato di Piemonte, della contea di Nizza, d' una parte del già Milanese, e dell' isola di Sardegna. Esso forma un tutto distinto in dominj di Terraferma, e dominj marittimi. I dominj di Terraferma comprendono le otto divisioni della Savoja, capitale *Chambery*, di *Torino*, di *Novara*, d' *Alessandria*, di *Ge-*

nova, di *Nizza*, di *Cuneo* , e d'*Aosta* che tutte s'intitolano dai nomi dei loro capo-luoghi, e si suddividono inegualmente in provincie che sommano a quaranta. Ai dominj marittimi appertiene l'isola di Sardegna, che forma le due divisioni di *Cagliari* e di *Sassari*, e si suddivide in dieci provincie.

2.° Il regno Lombardo-Veneto fa parte della monarchia Austriaca, e comprende gli antichi ducati di Milano e di Mantova, la Valtellina, e gli stati di terraferma dell'antica repubblica di Venezia. Attualmente esso è diviso nelle due luogotenenze di *Milano* e di *Venezia* che ne sono le due città capitali, e si suddivide nelle diecisette provincie di *MILANO*, *Como*, *Sondrio*, *Bergamo*, *Brescia*, *Mantova*, *Cremona*, *Lodi* e *Crema*, e *Pavia* nel Lombardo; *VENEZIA*, *Padova*, *Treviso*, *Udine*, *Belluno*, *Vicenza*, *Verona* e *Rovigo* nel Veneto.

3.° Il regno delle Due Sicilie, forma quindici intendenze nei dominj di *qua dal Faro* o regno di Napoli, e sette intendenze ne' Dominj *di là dal Faro* o regno di Sicilia. — Capitali *NAPOLI* e *PALERMO*. — Luoghi principali: *Bari*, *Foggia*, *Taranto*, *Manfredonia* e *Lecce* nella Sicilia di qua del Faro: *Catania*, *Messina* e *Trapani*, nell'Isola di Sicilia.

4.° Lo Stato Pontificio, Stato del Papa, Stato Ecclesiastico o Stato Romano, si divide in circondario di Roma e Comarca, ed in quattro lega-

zioni che si suddividono in provincie, le provincie in governi, i governi in comuni.

La 1.ª legazione comprende le 4 provincie di *Bologna*, *Ferrara*, *Forlì*, *Ravenna.*

Appartengono alla 2.ª le 5 provincie di *Urbino e Pesaro*, *Macerata con Loreto*, *Ancona*, *Fermo*, *Ascoli e Camerino.*

Formano la 3.ª legazione le 3 provincie di *Perugia*, *Spoleto*, *Rieti.*

La 4.ª abbraccia le tre provincie di *Velletri*, *Frosinone*, *Benevento.*

Al circondario di Roma e Comarca appartengono le tre provincie di *Viterbo*, *Civitavecchia*, *Orvieto.*

La capitale di tutto lo stato della Chiesa è *Roma*, che è pure la capitale di tutto il mondo cattolico. Oltre i capo-luoghi di provincia che abbiam nominato, merita d' essere ricordata *Sinigaglia* per la sua fiera che è la maggiore di tutta l' Italia.

5.° Il Gran-Ducato di Toscana, si divide nei sette compartimenti di *Firenze*, *Lucca*, *Pisa*, *Siena*, *Arezzo*, *Pistoja* e *Grossetto*, e nei due governi di *Livorno*, e dell' isola d'Elba, capo-luogo *Porto Ferrajo.*

6.° Il ducato di Parma e Piacenza, col Pontremolese o valle della Magra, si divide in tre provincie. — Capitale *Parma.* — Luoghi notabili: *Piacenza*, *Borgo San Donino* e *Pontremoli.*

7.° Il ducato di Modena, Reggio e Mirandola

abbraccia anche i ducati di Guastalla e di Massa e Carrara, ed il territorio di Garfagnana. — Capitale *Modena*. — Luoghi notabili *Regio*, *Massa*, *Guastalla*, *Mirandola*, *Castelnuovo* e *Fivizzano*.

8.° Il PRINCIPATO DI MONACO è stato semi-sovrano, sotto la protezione del re di Sardegna. — Capitale *Monaco* — Luoghi notevoli *Mentone* e *Roccabruna*.

9.° La REPUBBLICA DI S. MARINO è interchiusa negli Stati della Chiesa, tra i territorj di Forlì, Pesaro ed Urbino, e sta sotto la protezione del Papa. — Capitale *San Marino*.

10.° *L'isola di Corsica*, capitale *Ajaccio*, è dipartimento Francese; e le isole di *Malta*, *Gozco* e *Comino*, capitale *La Valletta*, sono dipendenza amministrativa dell'Inghilterra.

FRANCIA

La FRANCIA costituisce una repubblica governata da un'Assemblea di rappresentanti del popolo con potere legislativo, e da un Presidente quadriennale con potere esecutivo. Dividesi in 85 dipartimenti uno dei quali è l'isola di Corsica. Religione Cattolica. — Capitale *Parigi*. — Oltre le città già nominate nella lezione 38.ma sono pur da notarsi le città di *Metz*, *Amiens*, *Nimes*, *Angers*, *Bourges*, *Orleans*, *Calais*, *Caen*, *Reims*, e *Carcassona*.

ESPERIA

L'Esperia o Penisola dei Pirenei, comprende le due Monarchie di Spagna e di Portogallo. — Religione Cattolico-Romana.

1.° Il Regno di Spagna abbraccia la *Catalogna*, l'*Aragona*, la *Navarra*, la *Biscaglia*, l'*Asturia* e la *Galizia* al Nord; le due *Castiglie* e l'*Estremadura* al centro; i *regni di Valenza e di Murcia*, e l'*Andulasia* o regni di *Granata*, *Jaen*, *Cordova* e *Siviglia* al Sud. Tutti questi territorj secondo l'ultima divisione formano 48 provincie, alle quali si aggiunse la *provincia delle Canarie* che geograficamente apparterebbe all'Affrica. — Capitale di tutto il Regno è *Madrid* — e sono luoghi notabili *Barcellona*, *Valenza*, *Siviglia*, *Granata*, *Murcia*, *Cadice*, *Malaga* e *Saragossa*.

2.° Il Regno di Portogallo, comprende le sette provincie del Tras-os Montes, del Minho, dell'Alto Bejra, del Basso Bejra, dell'Estremadura, dell'Alemtejo e dell'Algarvia; l'Arcipelago delle Azorre; ed il gruppo di Madera colle isole del Capo-Verde che sono geografica dipendenza dall'Affrica. — La sua capitale è *Lisbona*; — gli altri luoghi notabili: *Oporto*, *Funchal*, *Elvas*, *Braga*, *Coimbra*, *Setuval*, *Evora* e *Santarem*.

ISOLE BRITTANICHE

Le ISOLE BRITANNICHE formano, sotto il nome di REGNO UNITO DELLA GRAN BRETAGNA E DELL'IRLANDA, una sola monarchia divisa in 117 Shires o Contee; quaranta delle quali in Inghilterra, dodici nel Principato di Galles, trentatrè nella Scozia e trentadue nelle quattro provincie dell'Irlanda. Religione per la massima parte *Anglicana*. Nella Scozia domina la *Calvinica-Presbiteriana*, in Irlanda la *Cattolica* alla quale si attiene più d'un quarto della popolazione del regno Unito. — Capitali *LONDRA*, *EDIMBORGO*, e *DUBLINO*. — Oltre le città nominate nella Lezione 38, sono da osservare *Plymouth*, *Kingston*, *Limmerich*, *Norwich*, *Portsmouth*, *Hall*, *Nottingham* e *Sheffield*.

SCANDINAVIA

La SCANDINAVIA è divisa in due monarchie, la Norvego-Svezzese e la Danese. Religione evangelico-luterana.

1.° Il REGNO UNITO DI SVEZIA E DI NORVEGIA, è monarchia costituzionale. Il potere legislativo risiede negli *Stati* o Dieta, che nella Svezia dicesi *Riksdag* e nella Norvegia *Storthing*. La Svezia è divisa in 24 *Lan* (prefetture o governi), dei quali 12 al Sud nella Gozia, 8 al centro nella

Svezia propria, 4 al Nord nella Norlandia Svedese. La Norvegia è distribuita in 17 *Amt*, o baliaggi, dei quali 10 nel *Sondenfields* o regione al S. E; 5 nel *Nordenfields* o regione al N. E.; e 2 nel *Nordlandes* ossia Norlandia e Finnimark. — Capitali *Stocolma* e *Cristiania*. — Luoghi notabili *Gottemborgo*, *Berghen*, *Carlscrona*, *Kongberg*, *Norrköping*, *Trondhiem*, *Gefle* e *Malmö*.

2.° Il Regno di Danimarca si compone delle isole *Feroe* (situate al nord delle isole Britanniche), delle isole Danesi (all' ingresso del Baltico), del Jutland, e del Ducato di Schleswig, (o Jutland meridionale). — La sua capitale è *Copenhagen*, — e sono luoghi notabili, *Helsingor*, (od Elseneur), *Odensee*, *Aarhus*, *Aalborgo*, *Ribe*, *Fleensborgo*, e *Schleswig*. — Alla Danimarca appartengono anche i Ducati d' Holstein e Lauemborgo pei quali il re di Danimarca è principe federale Germanico. L'Islanda e la Groenlandia o terre Artiche Danesi appartengono geograficamente alla Colombia.

MOSCOVIA

La Moscovia sebbene sia la più grande regione di Europa è soltanto piccola porzione dell'immenso Impero Russo, il più potente di tutta la terra. Il suo Sovrano porta il titolo di *Czar*, *ed Autocrate di tutte le Russie*. La Moscovia, o Russia europea, si divide in *Finlandia*, *grande Russia*, *piccola*

Russia od Ucrania, *Russia nuova* o Russia meridionale, *provincie baltiche*, *regni di Casano* e d'*Astracano*, *piccola Tataria*, ed isole; e contiene trenta governi. Religione greco-scismatica. — Capitali *Pietroborgo* e *Mosca*. — Luoghi notevoli oltre le città nominate nella Lezione 38: *Jaroslav*, *Kaluga*, *Tula*, *Twer*, *Odessa*, *Cherson*, *Kursk*, ed *Abo*. — Dicontro ad Abo dispiegansi gli arcipelaghi d'*Abo* e di *Aland*; di fronte al golfo di Livonia e di Riga le isole *Osel* e *Dago*; e nell' oceano Artico i deserti gruppi della *Nuova Zembla* e dello *Spitzberg* frequentati da cacciatori e balenieri, l' isola *Kalgouef*, e le isole *Vaigatz*. — Alla Russia appartengono inoltre il Regno di Polonia, e le provincie della Lituania, della Volinia e Podolia e della Curlandia che costituiscono la Polonia Russa, e la Bessarabia colla Moldavia Russa interclusa nella Carpazia. Con esse l'impero Russo in Europa forma un tutto di 44 governi, uno de' quali ha titolo di regno e si divide in 8 palatinati.

POLONIA

La Polonia è attualmente divisa in tre parti; Polonia Russa all' E., Polonia Austriaca al Sud, e Polonia Prussiana all' Ovest.

1.° La Polonia Russa distinguesi in *Regno di Polonia* (suddiviso in 8 palatinati), e nei dodici governi della Lituania, della *Curlandia* e *Sa-*

mogizia e della Volinia e Podolia, detti anche *Russia bianca e nera.* — Religioni: Cristiana cattolica (dei due riti greco e latino), e greco-scismatica. Vi sono pure molti ebrei. — Capitali: *Varsavia* nel regno di Polonia, *Vilna* in Lituania, *Mittau* nella Curlandia, *Gitomir* nella Volinia, *Kaminiec* nella Podolia.

2.° La Polonia Austriaca forma il *regno di Galizia* e *Lodomiria con la Bucovina.* — Religione: Cristiana cattolica (dei due riti), greco-scismatica, ed ebraica. — Capitali *Lemberga*, e *Cracovia* (già città libera sotto la protezione dell' Austria, della Prussia e della Russia). — Luoghi notevoli: *Cernovitz* capo luogo della Bucovina, *Brodi*, *Przemisl*, *Jaroslav*, *Zamosc*, *Sútsciava*, *Sambor*, *Wielizka* e *Bochnia* famose per la immensa salina dei Carpazj.

3.° La Polonia Prussiana, o *Regno di Prussia* e Gran ducato di *Posnania*, si divide in tre parti: Prussia occidentale, Prussia orientale, Prussia propria, e Posnania. — Religione riformata. — Capitali: *Danzica*, *Konisberga* e *Posnania.* Il re però risiede a *Berlino* in Germania. — Luoghi notevoli: *Elbinga, Gumbinnen, Thorn, Marienborgo*, *Pillau* e *Tilsit.*

CARPAZIA

La Carpazia o Regione Maggiaro-illirica forma i tre regni d' *Ungheria*, d' *Illiria*, di *Croa-*

zia e *Slavonia*, il voivodato di *Serbia* e banato di *Temesvar*, e il gran principato di *Transilvania* spettanti all' Austria; i due principati semisovrani della *Moldavia* e della *Valacchia* protetti dalla Russia e tributarj alla Turchia; e la *Bessarabia*, provincia soggetta all' impero Russo. — Religione: Cristiana cattolica, greco-scismatica e protestante di tutte le comunioni e di varie sette.

1.° Il REGNO D' UNGHERIA dividesi in 4 grandi circoli: alla *destra*, e alla *sinistra del Danubio*, alla *destra* e alla *sinistra del Tibisco*. I due circoli alla destra e alla sinistra del Danubio costituiscono la Bassa-Ungheria: i due circoli alla destra e alla sinistra del Tibisco formano l'Alta Ungheria. — Capitale *Buda-Pesth*; luoghi notabili *Presborgo*, *Raab*, *Gran*, *Debretzin*, *Keskemet* ed *Erlau*.

2.° Il REGNO D'ILLIRIA si compone di Trieste, del litorale illirico, della contea di Gorizia, e dei ducati di Carinzia e di Carniola, e forma le due luogotenenze di Trieste e di Lubiana. Alla luogotenenza di Trieste appartengono Gorizia, il litorale illirico e la penisola dell'Istria; alla luogotenenza di Lubiana, la Carinzia e la Carniola. — Città principali: *Trieste* città immediata imperiale, porto franco, residenza del governo marittimo austriaco. *Lubiana*, capitale della Carniola, *Willach*, *Klagenfurt*, *Neustadt*, *Adelsberg*, *Mitterborgo* o *Pisino*, *Aquileja* fiorentissima a' tempi dei Romani, e *Tybein* o *Duino* presso le foci del fiume Timavo, cantate da Virgilio.

3.° Il REGNO DI CROAZIA E SLAVONIA dividesi in Croazia e Slavonia civile, Croazia e Slavonia militare, e litorale croato. — Città principali: *Fiume* nel litorale; *Agram* (in Slavo *Zagrab*), residenza del Bano, *Kreutz*, e *Varasdino* nella Croazia civile; *Essek* e *Possega* nella Slavonia provinciale, e le comunità militari di *Carlopago* e *Segna*, *Belovar* ed *Ivanich*, *Petrinia* e *Costainitza*.

4.° Il VOIVODATO DI SERBIA comprende la *Bacza*, il *Banato di Temeswar* ed il *Sirmio*. — *Bacs* e *Temeswar*, e le comunità militari di *Petervaradino*, *Karlowitz*, *Semelino*, *Pancsova*, e *Weisskirchen* ne sono i luoghi più notevoli.

5.° Il GRAN PRINCIPATO DI TRANSILVANIA comprende il paese degli Ungheri a N. E., il paese dei Siculi all'E., ed il paese dei Sassoni al Sud. — *Clausemborgo*, *Maros-Vasarhely* (in tedesco *Neumarkt*), ed *Hermanstadt* ne sono i capoluoghi. — *Hermanstadt* è pure la residenza del luogotenente e del comando generale da cui dipendono i circondarj militari della Transilvania. — La Croazia e Slavonia militare, il confine banale o serbiano, e i circondarj militari di Transilvania formano verso la Turchia una grande linea di difesa militarmente costituita, che dicesi appunto *paese del confine militare*.

7.° La VALACCHIA e la MOLDAVIA sono due principati vassalli e tributarj dell'impero ottomano, e protetti dalla Russia. Il primo di essi è

diviso in diciotto circondarj, il secondo in tredici. Le loro capitali sono *Jassy* e *Bukarest;* gli altri luoghi più notevoli sono *Tirgovitza* e *Brajla* nella Valacchia, *Galaczia*, e *Bottochany* nella Moldavia.

8.° La Bessarabia giace tra il Pruth, il Dniester e le foci del Danubio; è provincia dell' impero Russo, e comprende eziandio quella parte della Moldavia settentrionale che ha per capoluogo *Chotym*. — Città principali: *Kischenew*, *Bender* e *Kilia*.

La Transilvania, la Valacchia, la Moldavia e la Bessarabia formavano l'*antica Dacia*.

PENISOLA TURCO-ELLENICA

La penisola Turco-ellenica prende il nome dalla Turchia d' Europa e dalla Grecia, e comprende inoltre la Repubblica delle Isole Jonie e la Dalmazia Austriaca.

1.° La Turchia d' Europa forma il nucleo principale d' un impero che sotto il nome di Porta Ottomana si estende in Asia ed in Affrica. L' Imperadore che s' intitola Sultano, o Gran Signore de' Turchi, risiede a *Costantinopoli*. I suoi Stati in Europa si dividono in 24 pascialati o governi, retti da pascià, a una, a due, a tre code. I pascià *a tre code* si dicono anche *visiri*, ed hanno grado di generali di divisione; quelli *a due code* di generali di brigata; quelli *a una coda* di sem-

plici generali. — Città principali: *Islambol* o *Costantinopoli* capitale di tutto l'impero, *Filippopoli* e *Andrinopoli* capo-luoghi della Tracia, *Monastir* e *Salonicchio* capo-luoghi della Macedonia, *Sofia*, *Ruscsuk* e *Silistria* nella Bulgaria, *Larissa* in Tessaglia, *Jannina*, *Durazzo* e *Scutari* nell' Albania od Arnauzia; *Cettigne* nel Montenero, *Mostar* nell' Herzegovina o Dalmazia Turca, *Travnik* e *Bosna-Seraj* nella Croazia turca e Bosnia; *Candia* e *La Canea* nell'isole di Candia.

Alla Turchia d'Europa appartengono in oltre i principati semi-sovrani della Moldavia, della Valacchia, e della Serbia.

2.° Il principato semi-sovrano della Serbia, protetto esso pure dalla Russia e tributario alla Turchia, si divide in 17. *Krutscia* o circoli. — Religione greco-cattolica. — Città principali: *Kragojewatz*, *Semendria* e *Belgrado*.

3.° Il Regno di Grecia si divide in 24 governi suddivisi in provincie. — Popolazione 700,000 abitanti sopra 14,100 miglia quadrate. — Religione greco-scismatica. — Città principali: *Atene* capitale del regno e capo-luogo dell'Attica, *Livadia* nella Beozia, *Egina* nella Megaride, *Amfissa* o *Salona* nella Focide, *Missolungi* nell'Etolia, *Corinto* sull'istmo d'egual nome, *Patrasso* nell'Acaja, *Calamata* nella Messenia, *Sparta*, città nuova, nella Laconia, *Nauplia* nell'Argolide, *Idra*, *Calcide* o *Negroponte*, *Ermopoli* o *Sira* nelle isole.

4.° La repubblica delle Isole Jonie è stato semi-sovrano sotto la protezione dell' Inghilterra, e comprende sette isole che costituiscono sette distinte provincie. — Religione cristiana, parte cattolica, parte greco-scismatica. — Città principali: *Corfù* capitale dello stato, *Zante*, *Argostoli* nell' isola di Cefalonia, *Amaxichi* nell' isola Santa Maura, *Vathi* nell' isola d' Itaca e *Capsali* nell' isola Cerigo.

5.° La Dalmazia Austriaca ha titolo di regno, comprende anche la già repubblica di *Ragusa* e l' *Albania Austriaca*, e si considera dipendenza amministrativa dal Bano di Croazia. — Le sue città principali sono: *Zara*, *Spalato*, *Ragusa* e *Cattaro*.

GERMANIA

La Germania comprende due confederazioni di stati indipendenti, e due regni separati.

Le due confederazioni sono la *Confederazione Germanica* e la *Confederazione Svizzera*. I due regni sono il regno de' *Paesi Bassi* o *Neerlandia*, ed il regno del *Belgio*.

I. La *Confederazione Germanica* si compone d' un imperatore, di cinque re, otto granduchi de' quali uno ha titolo d' elettore, nove duchi, dieci principi uno de' quali è detto langravio, e quattro città libere; ed abbraccia in tutto trentasette stati federali indipendenti l' uno dall' altro. *Sono essi:*

1.° L'Impero d'Austria. Esso distinguesi in paesi della corona tedeschi, polacchi, mággiaro-illirici, ed italiani. Sono paesi della corona austro-italiani la *Lombardia* e la *Venezia*, (che formano il regno Lombardo-Veneto). Sono paesi della corona austriaca mággiaro-illirici: l'*Ungheria*, la *Transilvania*, la *Voivodia* e *Banato*, la *Slavonia*, la *Croazia* e *litorale* croato, il *Confine militare*, la *Dalmazia*, e l'*Illiria*. È paese della corona Austro-polacco la *Gallizia* e *Lodomiria* con la *Bucovina*. Sono paesi Austro-tedeschi: l'*alta Austria*, la *bassa Austria*, il *Salisborghese*, il *Tirolo* col *Vorarlberg*, la *Stiria*, la *Boemia*, la *Moravia*, e l'*alta Slesia*. — Religione Cristiana Cattolica, (dei due riti), greco-eterodossa o scismatica, protestante di diverse comunioni e sette, ed ebraica. — Città principali degli stati Austro-Tedeschi: Vienna capitale dell'impero e della bassa Austria, *Linz* dell'alta Austria, *Salisborgo*, *Innsbruck* e *Trento* capitali del Tirolo, *Bregenz* nel Vorarlberg, *Gratz* nella Stiria, *Praga* in Boemia, *Olmütz* e *Brünn* nella Moravia, *Troppavia* nell'alta Slesia (*).

2.° La Monarchia Prussiana, o stati tedeschi e polacchi del re di Prussia. Sono stati polacchi del re di Prussia, la *Prussia orientale*, la

(*) Pei luoghi principali dei paesi della corona italiani, polacchi e mággiaro-illirici veggansi le pag. 187, 194, 195, 196 e 199.

Prussia occidentale, e la *Posnania*. Sono stati tedesco-prussiani: la *Pomerania*, il *Brandeborgo*, la *bassa Slesia* e *Lusazia*, la *Sassonia Prussiana*, la *Vestfalia*, il *Cleves* e *Berg*, il *basso Reno*, e l'*Hohenzollern*. Appartiene inoltre al re di Prussia il *principato di Neuchâtel* compreso nella confederazione Svizzera. — Religione: Cristiana cattolica nella Posnania, nelle provincie renane, nell' Hohenzollern ed in gran parte della bassa Slesia e della Prussia occidentale; e protestante di diverse comunioni e sette, che si è preteso di riunire nella così detta chiesa evangelica, nel resto della monarchia. — Città principali: *Berlino* capitale della monarchia, *Francoforte sull' Oder* nel Brandeborgo; *Coslino*, *Stettino* e *Stralsunda* in Pomerania; *Liegnitz*, *Breslavia*, *Reichenbach* ed *Oppeln* nella bassa Slesia; *Magdeborgo*, *Merseborgo* ed *Erforte* nella Sassonia prussiana; *Münden*, *Münster* ed *Arensberg* nella Vestfalia; *Cleves*, *Düsseldorf* e *Colonia* nel Cleves e Berg; *Aquisgrana*, *Coblenza* e *Treveri* nel basso Reno; *Heckingen* e *Sigmaringen* nell'Hohenzollern (1).

3.° Il Regno di Baviera. Esso dividesi in otto circoli, dei quali quattro nell' avvallamento del Danubio, tre nell' avvallamento del Meno o Franconia bavara, uno alla sinistra del Reno in fra-

(1) Veggansi a pag. 194 i capo-luoghi delle provincie prussiane polacche.

zione separata che diremo Baviera renana. — Religione Cattolica con libertà di culto per tutte le sette cristiane. — Città principali: *Monaco*, *Augusta*, *Passavia*, e *Ratisbona* nell' avvallamento del Danubio; *Ansbach*, *Bayreuth*, e *Würtzborgo* nella Franconia bavara, e *Spira* nellà Baviera renana. — Luoghi notevoli *Bamberga*, *Norimberga*, *Erlangen* ed *Ingolstadt*.

4.° Il Regno di Sassonia. Si divide in quattro distretti circolari. — Religione: la Cristiana cattolica è la professata dal re, ma la maggior parte del regno è luterana — Città principali: *Dresda*, *Lipsia*, *Swickau*, e *Bautzen* capo-luogo della Lusazia sassone; luoghi notabili *Misnia* già capitale del Margraviato di Misnia, *Plawen* già capo-luogo del *Voigtland*, *Freyberga* la prima città minatrice della Sassonia, nella regione dei monti metallici (Erzgebirge).

5.° Il Regno d'Annover. Questo regno è diviso in un capitanato montanistico e sei prefetture o governi. — Religione luterana. — Città principali: *Annover*, *Hildesheim*, *Luneborgo*, *Stade*, *Osnabruch*, *Aurich*, e *Klausthal* capoluogo del capitanato montanistico. — Luoghi notabili *Emden* la città più ragguardevole della Frisia orientale e la più mercantile del regno, e *Gottinga* celebre per la sua università.

6.° Il Regno di Virtemberga. È diviso in quattro circoli. — Religione luterana. — Città principali: *Stoccarda*, e *Ludvisborgo* nel circolo

del Neckar, *Elvanga* nel circolo dell' Jaxt, *Ulma* nel circolo del Danubio, e *Reutlinga* nel circolo della Selva Nera. — Luogo notevole *Tubinga* per la sua università.

7.° Il Gran-ducato di Baden. Si divide in quattro circoli. — Religione cristiana; e mentre il gran-duca è luterano, la maggior parte della popolazione è Cattolica. — Città principali: *Carlsruhe* capitale del gran-ducato, *Costanza* nel circolo del Lago; *Friborgo* di Brisgovia, *Manheim*, e *Radstadt* nei circoli dell' alto, del medio e del basso Reno.

8.° Il Gran-ducato d'Assia Darmstadt. Consta di due parti separate pressochè uguali, e di due piccole frazioni; e forma un tutto diviso in tre provincie. — Religione Cristiana in gran parte luterana. — Città principali: *Darmstadt*, *Giessen*, e *Magonza*. — Luoghi notabili: *Offenbach*, *Vorms* e *Friedberg*.

9.° L'Elettorato d'Assia-Cassel. Forma quattro provincie. — Religione cristiana, per la massima parte calvinisti. — Città principali: *Cassel*, *Marborgo*, *Fulda*, ed *Hanau*. — Luoghi notabili *Smalcalda* all' E., e *Rinteln* al N, in due frazioni separate.

10.° Il Gran-ducato di Lucemborgo. Si compone del Lucemborgo orientale e del Limborgo Neerlandese, è in due parti separate, ed appartiene al re de'Paesi Bassi, che come granduca è principe federale germanico. — Capoluoghi *Lucemborgo* e *Mastricht*.

11°. Il Gran-ducato d'Oldemborgo. Si compone di tre parti separate: *ducato d'Oldemborgo* intercluso nell'Annover; *principato d'Eutino* nell'Holstein; e *principato di Birkenfeld* nel basso-Reno. — Religione in gran parte luterana. — Città principali: *Oldemborgo*, *Eutino* e *Birkenfed*. — Luoghi notabili *Jever* e *Delmenhorst*.

12.° Il Gran-ducato di Mecklemborgo Schverin. Occupa la parte occidentale del *Mecklemborgo*, e si divide in sei parti diverse di titolo e d'estensione. — Religione per la massima parte luterana. — Città principali: *Schwerin* nel circolo di Mecklemborgo, *Göstrow* nel circolo dei Vendi, *Rostock* e *Vismar* nei distretti d'ugual nome.

13.° Il Gran-ducato di Mecklemborgo Strelitz. Esso forma il Mecklemborgo orientale, ed è assai più piccolo e relativamente men poposo del Mecklemborgo Schwerin. — Religione luterana. — Città principali: *Nuova Strelitz* e *Vecchia Strelitz*, tanto vicine che potrebbero considerarsi una sola città, *Nuova Brandeborgo* (in tedesco Neubranden) e *Friedland*.

14.° Il Gran-ducato di Sassonia Veimar. Si divide in tre circoli separati. — Religione luterana. — Città principali: *Eisenach*, *Weimar* e *Neustadt*. — Luoghi notabili *Allstedt*, *Jena* ed *Ilmenau*.

15.° Il Ducato di Sassonia Coburg-Gotha. Esso pure luterano, e in tre parti separate. —

Città principali: *Coborgo*, *Gotha*, e *S. Vendel*, capo-luogo del principato di Lichtemberg all'E. della Prussia renana.

16.° Il Ducato di Sassonia Meinüngen-Hildburghausen. Si compone d'una massa irregolare e di piccole frazioni staccate. — Religione luterana. — Città principali: *Meinüngen*, *Hildburghausen*, *Rhomild* e *Saalfeld*; *Camborgo* e *Königsberga* nelle frazioni separate.

17.° Il Ducato di Sassonia Altemborgo. È luterano e diviso in due parti eguali disgiunte l'una dall'altra. — Città principali: *Altemborgo* e *Ronneborgo* nella parte orientale, ed *Eisemberga* nella parte occidentale.

18.° Il Ducato di Nassau. Si divide in 28. baliaggi. — Religione calvinista. — Luoghi principali: *Wisbaden*, *Nassau*, *Biberich*, *Ems*, *Ussingen* e *Dillenborgo*.

19.° Il Ducato di Brunswig. È in più frazioni separate ed è amministrativamente diviso in sei distretti. — Religione luterana. — Città principali: *Brunswig*, *Wolfenbüttel*, *Helmstadt*, *Gandersheim*, *Holzminden* e *Blankenborgo*.

20.° 21.° e 22.° I tre Ducati di Anhalt. Si distinguono ciascuno col nome del loro capoluogo. — Religione calvinista. — Città principali: *Dessau*, *Cöthen* e *Berneborgo*. — Luoghi notabili *Ballenstadt* ed *Harzgerode* nella frazione separata adjacente al Brunswig.

23.° I Ducati di Holstein e Lauenborgo. Essi fanno parte della monarchia danese, e per

essi il re di Danimarca è principe federale germanico. — Città principali: *Glüchstadt*, *Rendsborgo*, *Kiel*, *Altona* e *Lauenborgo*.

24. Il Principato di Lichtenstein. Giace sul Reno, fra il Tirolo e la Svizzera — Religione Cristiana cattolica. — Luogo principale il borgo di *Vadutz* presso la rocca di *Lichtenstein*.

25. Il Langraviato d'Assia Omborgo. Comprende la regione oltre il Tauno interclusa nell'Assia Darmstatd, e la contea di Meissenhiem tra la Baviera renana e il basso Reno. — Religione calvinista. — Città principali *Omborgo* e *Meissenheim*.

26. Il Principato di Waldek. Si compone delle due contee separate di Waldek al S, e di Pyrmont, al N., interclusa tra il Lippe, il Brunswig e l'Annover. — Religione luterana. — Città principali: *Corbach* e *Pyrmont*, luogo notevole *Arolsen*.

27 e 28. I due Principati di Lippe. Distinguonsi in Lippe Detmold e Lippe Schaumborgo. — Religione protestante delle due comunioni. — Città principali: *Detmold* e *Bückeborgo*. — Luoghi notevoli *Lemgo*, e *Lippstadt* interclusa nel principato di Vestfalia.

29 e 30. I due Principati di Schvartzborgo. Sono distinti ciascuno dal nome del loro capo-luogo. — Religione luterana. — Città principali: *Rudolstadt* e *Sondershjusen*. — Luoghi notevoli *Frankenhausen* ed *Arnstadt*.

31. 32 e 33. I tre Principati di Reuss. Distinguonsi essi pure l'uno dall'altro dai nomi dei loro capo-luoghi. — Religione luterana. — Città principali: *Greitz*, *Schleitz* ed *Ebersdorf*. — Luogo notevole *Gera*, capo-luogo d'un principato intercluso nella Sassonia Altemborgo, e posseduto in comune dai principi di Scheitz e d'Ebersdorf.

34. La Città Libera Federale di *Francoforte* sul Meno. Essa è la capitale di tutta la confederazione. — Religione la maggior parte luterani.

35. La Città Libera Federale di *Brema*. Questa città è interclusa nell'Annover. — Religione luterana. — Luoghi notevoli: *Wegesach*, porto a cui si arrestano i vascelli che non possono rimontare il Weser fino a Brema, e *Bremerwer* nuovo bel porto di molta importanza.

36. La Città Libera Federale di *Amborgo*. Il territorio d'Amborgo è per la massima parte intercluso fra l'Annover e i possedimenti tedeschi-danesi. — Altri luoghi notevoli di questa repubblica: *Ritzbüttel* alle foci dell'Elba, e *Cuxhafen* sul mare del Nord, con bel porto e faro, e bagni di mare.

37. La Città Libera Federale di *Lubecca*. È città e territorio intercluso fra il Baltico e l'Holstein. — Religione luterana. — Altro luogo notevole *Travemunda*, il vero porto di Lubecca.

II. *Il Regno de' Paesi Bassi*, o Monarchia Neerlandese. Forma 11 provincie, due delle quali

costituiscono il granducato federale germanico di Lussemborgo. — Religione, per due terzi riformati, e un terzo cattolici. Capitale l'*Aja* nell'Olanda meridionale; luoghi principali *Amsterdam* nell' Olanda settentrionale; *Middelborgo* e *Flessinga* in Zelanda; *Utrecht*, *Arnheim* e *Nimega* nelle Gheldria, *Zwoll* nell'Over-Yssel, *Assen* nella provincia di Drenthe, *Groninga*, *Leuwarden* nella Frisia occidentale, *Bois-le Duc* nel Brabante settentrionale, *Mastricht* e *Lucemborgo*.

III. Il *Regno del Belgio*. È diviso in 9 provincie. — Religione quasi tutto cattolico. — Capitale *Brusselles* nel Brabante meridionale. — Luoghi principali: *Gand* e *Bruges* nelle Fiandre, *Mons* nell' Annonia, *Anversa*, *Hasselt* nel Limborgo belgico o Limborgo occidentale; *Namur*, *Liegi*, ed *Arlon* nel Lussemburgo occidentale o Lucemburgo belgico.

IV. La *Confederazione Svizzera*, si compone secondo il patto del 1815 di 22 cantoni federali, alcuni de' quali si sono poi suddivisi in due o più parti indipendenti fra loro per modo, che tutta la confederazione viene ad essere costituita da 27 stati liberi, diversi per la estensione, come per la lingua, la religione e il numero degli abitanti. — Capitale *Berna*.

Nell'enumerare i cantoni della Svizzera li divideremo per la migliore intelligenza in centrali, orientali, meridionali, occidentali e settentrionali.

Sono centrali:

1.° Il Cantone di Berna. — Abitanti parte borgognoni o francesi e parte tedeschi di religione riformata. — Città principali: *Berna*, *Bienna*, *Thun*, *Porenthruy*.

2.° Il Cantone di Friborgo. — Abitanti cattolici, parte francesi e parte tedeschi. — Città principali: *Friborgo*, *Morat*, *Estavayer* e *Gruyere*.

3.° Il Cantone di Lucerna. — Abitanti cattolici di stirpe tedesca. — Città principali: *Lucerna*, *Sempach*, e *Sursee*.

4.° Il Cantone di Zug, il più piccolo di tutti. — Abitanti tedeschi di religione cattolici. — Città principali: *Zug* e *Baar*.

5.° Il Cantone d' Unterwald. — Abitanti tedeschi di religione cattolici. — La foresta di *Kern* divide questo cantone nei due stati liberi, d' *Obwalden* o alto Untervald all' E., e di *Nidwalden* o basso Untervald all' O. — Città principali: nell' Obwalden *Sarnen* e *Kers*; nel Nidwalden *Stanz*, *Buochs* ed *Engelberg*.

6.° Il Cantone di Svitto che dà il nome a tutta la Svizzera. — Abitanti tedeschi, e cattolici. — Luoghi principali: *Svitto*, *Einsiedlen* e *Küssnacht* dove vuolsi avvenuta la morte di Geslero.

7.° Il Cantone di Uri. — Abitanti cattolici tedeschi. — Luoghi principali: *Altorf*, *Bürglen* patria di Guglielmo Tell, *Giornico* ed *Orsera*.

8.° Il Cantone di Glaris. — Abitanti tedeschi di religione misti; parte cattolici, parte protestanti. — Luoghi principali: *Glaris*, e *Näfels*.

Sono cantoni orientali:

1.° Il Cantone di Appenzell suddiviso nei due stati liberi *Rhodes interno* e *Rhodes esterno*. — Abitanti tedeschi, di religione misti. — Luoghi principali: nel Rhodes interno *Appenzell* (*Abbatis Cella*), e *Gonten*; e nel Rhodes esterno *Trogen* ed *Herisau*.

2.° Il Cantone di San Gallo. — Abitanti tedeschi, di religione misti. — Luoghi principali: *San Gallo*, *Utznach e Rapperschwil*.

3.° Il Cantone dei Grigioni, suddiviso nei tre stati liberi detti *lega Grigia*, *lega-Cadée* e *lega delle dieci giudicature*. — Abitanti parte reti parte italiani, di religione misti. — Luoghi principali: *Ilanz*, *Dissentis* e *Thusis* nella lega Grigia; *Coira* e *Poschiavo* nella lega Cadée, e *Davos* nelle dieci giudicature.

Sono meridionali:

1.° Il Cantone del Ticino. — Abitanti italiani cattolici. — Luoghi principali: *Lugano*, *Locarno*, *Bellinzona*, capitali del cantone alternativamente di sei in sei anni, e *Mendrisio*.

2.° Il Cantone del Valese. — Abitanti parte reti, parte francesi, e di religione cattolici. — Luoghi principali: *Sion*, *Briga*, *S. Maurizio* e *Martignac*.

Sono occidentali:

1.° Il Cantone di Ginevra. — Abitanti misti di religione, e di stirpe borgognoni o francesi. — Luogo principale *Ginevra*, la prima fra le città popolose industri e commerciali della Svizzera.

2.° Il Cantone di Vaud. — Abitanti francesi di religione calvinisti. — Luoghi principali: *Losanna*, *Vevay*, *Iverdun* ed *Aubonne*.

3.° Il Cantone di Neuchâtel, principato del re di Prussia. — Abitanti calvinisti, di stirpe francese. — Luoghi principali: *Neuchatel*, *Valengin*, *Locle*, *Chaux-de-fond* e *Val-Traversa*.

Sono settentrionali:

1.° Il Cantone di Soletta o Solura. — Abitanti tedeschi di religione cattolica — Luoghi principali: *Soletta* ed *Olten*.

2.° Il Cantone di Basilea suddiviso nei due stati liberi di *Basilea città*, e *Basilea campagna* — Abitanti calvinisti tedeschi — Luoghi principali: *Basilea*, *Liestall*, e *Valdenborgo*.

3.° Il Cantone di Argovia. — Abitanti tedeschi di religione mista. — Luoghi principali: *Arau*, *Zafingen* e *Muri*.

4.° Il Cantone di Zurigo. — Abitanti calvinisti tedeschi. — Città principali: *Zurigo*, *Winterthur*, e *Wadenschwyl*.

5.° Il Cantone di Sciaffusa. — Abitanti tedeschi di religione riformata. — Città principali: *Sciaffusa*, *Stein*, e *Rheinau*.

6.° Il Cantone di Turgovia. — Abitanti tedeschi di religione mista. — Città principale: *Frauenfeld.*

LEZIONE QUARANTESIMA

RIPETIZIONE.

Centocessantadue questioni sulle tre precedenti Lezioni.

CARTA D'EUROPA

488. Quali sono i limiti naturali dell'Europa?

489. Quanta è l'estensione del continente europeo, e quale l'importanza dell'Europa relativamente alle altre parti della terra?

490. Da quali mari e golfi è bagnata l'Europa?

491. Che cosa avreste ad osservare per riguardo al Ponto Eusino?

492. Quali sono i principali laghi europei?

493. Quali i principali fiumi d'Europa e quanta la lunghezza del loro corso?

494. Che sapete dirmi dei canali di navigazione in Europa?

495. Quali sono i più celebri stretti dell'Europa?

496. Qual è la più elevata regione dell'Europa?

497. Quali sono in Europa le più considerevoli catene di montagne, e quali quelle di secondo ordine?

498. Come si ramificano le alture dell' Europa?

499 Che cosa intendete per grande acrocoro della Russia centrale?

500. Quali sono i più alti monti delle singole catene d'Europa; e quali i villaggi che si credono essere i più elevati?

501. Quali sono i più famosi volcani dell'Europa?

502. Nominatemi per ordine di grandezza le principali isole dell'Europa?

503. Quali sono le principali penisole e gl'istmi d'Europa?

504. Quali sono in Europa i principali promontorj o capi?

505. In quante geografiche regioni può l'Europa considerarsi divisa?

506. Che sapete dirmi dell'Italia relativamente alla sua posizione geografica, al suo clima, alla popolazione, al suolo, ai prodotti, ed alla sua divisione geografico-storica?

507. Quali le principali città d'Italia per ordine di grandezza e di popolazione?

508. Che mi dite dei confini, dei principali fiumi, del suolo e del clima della Francia?

509. Che cosa sapete della popolazione di Francia, della sua estensione e divisione, e delle sue più popolose città?

510. Descrivetemi l'Esperia?

511. Determinate la popolazione, l'estensione, la divisione geografico-storica e le città più popolose dell'Esperia?

512. Descrivetemi le isole Britanniche, e determinatene i prodotti, la popolazione e la superficie complessiva, la divisione e le più popolose città?

513. Dov' è situata la Germania, e quali paesi comprende?

514. Quali sono i fiumi, il clima, i prodotti della Germania?

515. Come può dividersi la Germania per riguardo alla geografia-storica, e quali ne sono le più grandi e popolose città?

516. Quali paesi comprendiamo nella Polonia, e quali ne sono i confini?

517. Quali sono i fiumi, il clima, il suolo, i prodotti, la popolazione e la superficie della Polonia?

518. In quante parti è attualmente smembrata la Polonia, e quali ne sono le città più popolose (1)?

519. Con quale altro nome potrebbesi indicar la Carpazia, quali ne sono i confini e quali paesi comprende?

520. Quali sono i fiumi, il clima, il suolo, i prodotti, la popolazione e l'estensione della regione mággiaro illirica?

---

(1) Nel rispondere a questa domanda correggasi l'errore occorso a pag. 175, e dicasi:
Attualmente la *Polonia* si può dividere in sei parti: *Russia nera e bianca* o *Polesia*, *Lituania* con la *Samogizia* e la *Curlandia*, *Polonia*, *Prussia*, *Posnania*, e *Gallizia*.

521. In quante parti può dividersi la Carpazia e quali ne sono le più popolose città?

522. Dove e fra quali confini si estende la penisola Turco-Ellenica, e quali ne sono i fiumi, il clima, il suolo, i prodotti?

523. Quanta è la popolazione e la superficie della penisola Turco-ellenica, e in quante parti può dividersi la Turchia d'Europa (1)?

524. Quali sono in ordine di grandezza le principali città della penisola Turco-ellenica?

525. Dove è situata la Moscovia e quale n'è l'estensione relativa, quali i fiumi ed il clima?

526. Perchè il clima della Moscovia è assai freddo ma vario, e quali sono i principali prodotti di questa regione?

527. Quanta è la popolazione e la superficie della Moscovia; in quante parti può dividersi questa regione sotto il rapporto geografico-storico, e quali ne sono le città principali?

528. Quali paesi comprende la Scandinavia, dov' è situata, e quali ne sono i fiumi, il clima e i prodotti?

529. Quanta è la popolazione e la superficie della Scandinavia, in quante parti si può dividere questa regione, e quali ne sono le città principali?

---

(1) Nel rispondere a questa domanda correggasi l'errore tipografico a pag. 176. VIII; e dicasi:

La Turchia in Europa può dividersi in *sei* parti: *Bosnia*, ecc.

530. Come possono dividersi le dieci regioni europee, secondo la loro posizione relativa?

531. Quali tra le città principali d'Europa tengono il primo, il secondo, il terzo, il quarto e il quinto posto, relativamente alla loro popolazione?

532. Quale è in generale il clima dell'Europa?

533. Per quali circostanze naturali e civili l'Europa sovrasta a tutte le altre parti della terra?

534. Che sapete dirmi in generale delle produzioni naturali, dell'agricoltura e dell'industria in Europa?

535. Alla ricchezza del suolo, all'agricoltura e all'industria Europea quali vantaggi si aggiunsero per la sempre crescente sua civiltà, e quale n'è stato l'effetto?

536. Quali sono i principali prodotti dell'industria Europea?

537. Che cosa v'è da osservare circa ai prodotti naturali d'Europa, relativamente al regno vegetabile?

538. Donde vennero all'Europa le granaglie, gli erbaggi e la maggior parte de' frutti ch'essa attualmente produce?

539. Quanta è la ricchezza dell'Europa relativamente alle granaglie, e quali sono le regioni europee che maggiormente ne abbondano?

540. Quali sono le regioni d'Europa che meglio abbondano di frutti?

541. Da quali regioni d'Europa si hanno l'olio, ed i vini migliori?

542. Donde viene all'Europa lo zucchero?

543. Quali sono le regioni d'Europa che abbondano maggiormente in legnami da costruzione?

544. Che mi dite della coltivazione del tabacco, del cotone, della seta e del lino in Europa?

545. In quale conto è tenuta in Europa la pastorizia?

546. Quali regioni d'Europa danno i migliori cavalli, il miglior bestiame grosso, e le pecore più belle?

547. Che sapete dirmi del lanificio europeo?

548. Di quanta importanza è la pesca in Europa?

549. Quali le bestie feroci che infestano l'Europa, e quali i quadrupedi particolari a lei sola?

550. Quali sono, in generale, le produzioni minerali dell'Europa?

551. In quali paesi d'Europa s'incontrano le più ricche miniere d'oro, d'argento, di mercurio, di zinco, di ferro, di rame, di stagno e di piombo?

552. Dopo l'Inghilterra, quali sono le regioni Europee più ricche di ferro, rame, e piombo?

553. In qual parte d'Europa trovansi miniere di platina?

554. Dove sono le più ricche saline d'Europa, dove le più abbondanti cave di carbon fossile e le più copiose solfatare?

555. Donde vennero i primi abitatori dell'Europa e come furono chiamati?

556. Quali genti operarono in Europa le più memorabili invasioni?

557. A quali e quanti nazioni principali possono ridursi le genti d'Europa?

558. Sotto quali e quante madri lingue ponno ridursi le lingue europee?

559. Che s'intende per lingua-morta, e quali sono le lingue morte d'Europa?

560. Indicate le lingue che si reputano figliate in Europa dalla lingua latina?

561. Quali sono le lingue d'Europa che si reputano derivate dalla lingua germanica o gota?

562. Quali lingue d'Europa riduconsi al tipo slavo?

563. In quali idiomi riscontrasi la lingua finnica?

564. Quali genti in Europa parlano la lingua tatara?

565. Presso quali genti d'Europa si sono conservate le lingue cimbrica, galese ed ibera o vasca?

566. Quali sono le religioni professate in Europa?

567. I Cristiani d'Europa in quali chiese, comunioni e sette dividonsi?

568. Come suddividonsi in Europa i Cristiani di rito greco?

569. In quali sette distinguonsi in Europa i maomettani sunniti?

570. In quanti stati sovrani è attualmente distribuita l'Europa?

571. Gli stati d'Europa come possono essere geograficamente distribuiti?

572. Come sono politicamente governati gli stati europei?

573. Quali sono gli stati semi-sovrani d'Europa?

574. Quanti stati comprende l'Italia, e quali sono le religioni professate dagli Italiani?

575. Quali paesi comprende il regno di Sardedegna, come viene amministrativamente diviso, e quali ne sono i capo-luoghi?

576. Che cosa è il regno Lombardo-Veneto, quali paesi comprende, come venne amministrativamente diviso, e quali ne sono i capo-luoghi?

577. Come dividesi il regno delle due Sicilie, quali ne sono le capitali, e quali i luoghi più considerevoli.

578. Lo stato Pontificio con quali altri nomi viene indicato, e come venne ultimamente diviso?

579. Quante provincie comprende ciascuna legazione dello stato della Chiesa, qual è la capitale dello stato, e quali i capo-luoghi e le città più notabili?

580. Come dividesi il gran-ducato di Toscana?

581. Quali paesi comprende il ducato di Parma, come si divide, e quali ne sono i luoghi principali?

582. Quali paesi comprendonsi nel ducato di Modena, e quali ne sono i luoghi più considerevoli?

583. Che sapete dirmi del principato di Monaco e della Repubblica di San Marino?

584. Che avete a dirmi della Corsica, e delle isole di Malta?

585. Com' è attualmente governata la Francia; come si divide, e quale Religione vi si professa?

586. Quali sono le città più notevoli della Francia, oltre le già accennate nella divisione generale dell' Europa?

587. Quali stati comprende l'Esperia, e quale religione vi si professa?

588. Quali paesi abbraccia il regno di Spagna, in quante provincie esso venne ultimamente diviso, e quali ne sono i luoghi principali?

589. In quante provincie si divide il regno di Portogallo, e quali ne sono la capitale e i luoghi più notabili?

590. Che s' intende per Regno Unito, come si divide, e quali sono le religioni dominanti in ciascuna delle sue grandi parti?

591. Quali sono le città capitali, e quali i luoghi più considerevoli del Regno Unito, dopo quelle già nominate nella divisione generale dell' Europa?

592. Come è divisa la Scandinavia e quali religioni vi sono professano?

593. Come è politicamente costituita la Monarchia Svedo-Norvega, come ciascuna delle sue grandi parti, e quali ne sono i luoghi più considerevoli?

594. Di quali paesi componesi la Monarchia Danese e quali ne sono i luoghi principali?

595. Perchè non comprendete nel Regno di Danimarca le terre Artiche Danesi?

596. Che cosa è la Moscovia, o Russia Europea?

597. Quali titoli s'attribuisce il sovrano della Russia?

598. Quali paesi comprende la Russia Europea, come si divide e quali religioni vi si professano?

599. Quali sono i luoghi più notevoli e le isole della Moscovia, e quali altre provincie d'Europa appartengono all'Impero Russo?

600. Di quanti governi si compone adunque tutta quella parte d'Europa che appartiene alla Russia?

601. Come fu divisa la Polonia, e che s'intende per Polonia Russa, Polonia Austriaca e Polonia Prussiana?

602. Quali stati abbraccia la Carpazia, o regione Mággiaro-illirica, e quali religioni si professano in questa regione?

603. Come si divide il regno d'Ungheria e quali ne sono i luoghi più considerevoli?

604. Di quali paesi si compone il regno d'Illiria, come venne amministrativamente diviso, e quali ne sono i luoghi più importanti?

605. Quali paesi vengono compresi nel regno di Croazia e Slavonia, e quali ne sono le città principali?

606. Quali paesi costituiscono il Voivodato della Serbia e quali ne sono i luoghi più importanti?

607. Come dividesi il Gran-principato di Transilvania, e quali ne sono i capo-luoghi e la capitale?

608. Che cosa s'intende per paese del confine militare, e di quali terre si compone?

609. Che cosa mi dite della Moldavia e della Valacchia?

610. Che cosa sapete dirmi della Bessarabia e della Moldavia russa?

611. Che cosa intendete per Antica Dacia?

612. Donde ha il nome e quali stati comprende la penisola Turco-ellenica?

613. È lo stesso il dire Turchia europea ed Impero Ottomano, porta Ottomana, o sublime Porta?

614. Quali titoli si attribuisce l'Imperatore de' Turchi e dove risiede?

615. Come sono politicamente amministrate le provincie turche in Europa, e quali ne sono i capo-luoghi?

616. Come dividesi il principato della Serbia e quali ne sono le città principali?

617. Come si divide il regno di Grecia, quanta n'è la popolazione e la superficie, quale religione vi domina, e quali ne sono la capitale ed i capo-luoghi?

618. Che s'intende per repubblica delle isole Jonie, come si divide, quali religioni vi sono professate, e quali ne sono le città principali?

619. Quali paesi comprendonsi nella Dalmazia Austriaca, e quali ne sono i luoghi più considerevoli?

620. Come è politicamente suddivisa la regione Germanica?

621. Di quanti e quali principi e stati sovrani si compone la confederazione Germanica?

622. Quali paesi compongono l'Impero d'Austria, quali religioni vi si professano, e quali sono le principali città dei paesi Austriaco-tedeschi?

623. Quali paesi costituiscono la Monarchia Prussiana, quali sono le religioni in essi professate, e quali i luoghi principali delle provincie prussiane-tedesche?

624. Come dividesi il regno della Baviera, quale n'è la religione, e quali i luoghi più degni d'essere ricordati?

625. Indicatemi la divisione e la religione, la capitale e i luoghi notabili del regno di Sassonia?

626. Divisione, religione, capitali e luoghi notabili del regno d'Annover?

627. Divisione, religione, città principali e luoghi notevoli del regno di Wirtemberga?

628. Quali sono gli otto gran-ducati federali Germanici, come si dividono, e quali ne sono la religione e i luoghi principali?

629. Quali sono i nove ducati federali germanici, come si dividono, e quali ne sono la religione e i capo-luoghi?

630. Quali sono i dieci principati federali Germanici, e quali ne sono la religione e i capo-luoghi?

631. Quali sono le quattro città libere federali germaniche, e che cosa avete a dirmi di ciascuno di questi stati?

632. Come dividesi il regno de' Paesi Bassi,

quale religione vi si professa, e quali ne sono capo-luoghi?

633. Come dividesi il regno del Belgio, quale n'è la religione, e quali i capo-luoghi?

634. Come è costituita la confederazione Svizzera, e quale ne è la capitale?

635. Enumerate i cantoni svizzeri, accennando quelli che vi sono divisi in più stati.

636. Determinate di che stirpe e religione siano gli abitanti dei singoli cantoni Svizzeri centrali e i loro luoghi principali.

637. Quale è la stirpe, quale la religione degli abitanti i singoli cantoni Svizzeri orientali e meridionali, e quali ne sono i luoghi più considerevoli?

638. Quali sono i cantoni svizzeri occidentali, la stirpe e la religione dei loro abitanti, e quali i capo-luoghi?

639. Di che stirpe e religione sono gli svizzeri abitanti ne' cantoni settentrionali, e quali sono le città principali di essi cantoni?

LESSICO ETIMOLOGICO

DELLE VOCI DERIVATE DAL GRECO O D'ALTRE LINGUE E DI CUI SI È FATTO USO IN QUESTE LEZIONI

A

ACROCORO, da *ákros* alto, e da *chôros* regione. Regione elevata.

AFELIO, nome formato delle due voci greche *apò* via, lungi; ed *hélios* sole; quindi *ap' helios* od *aph' elios*, lontananza dal sole. V. *Perielio*.

ANFISCI, da *amphis* dall'una e dall'altra parte, e da *skía* ombra; avente l'ombra da una parte e dall'altra: epiteto degli abitanti la zona torrida, che hanno l'ombra loro sei mesi verso il sud, sei mesi verso il nord.

ANTARTICO, da *anti* contra, dirimpetto; e da *Artico*; opposto all'artico: epiteto del polo australe e del circolo polare meridionale, così chiamati perchè opposti al polo artico ed al circolo polare del nord. V. *Artico*.

ANTECI, da *anti* contra, e da *oikéo* abito donde *oikos* casa; abitanti opposti; epiteto dei popoli che situati sotto lo stesso meridiano e sotto un'eguale ma opposta latitudine, abitano per conseguenza in luoghi opposti, l'uno al nord, l'altro al sud dell'equatore.

ANTIPODI, da *anti* contra, e da *pous* (genitivo *podòs*) piede; piede opposto a piede: epiteto di quegli abitanti della terra che sono gli uni diametralmente opposti agli altri.

ANTROPOLOGIA, da *ántropos* uomo, e da *logos* discorso, derivato da *lego* parlo: discorso o trattato dell'uomo. Ho creduto di poter adoperare questa voce per esprimere la distribuzione della specie umana sulla terra, considerato l'uomo come corpo e come spirito.

Antisci, da *anti* contra, e da *skia* ombra; ad ombre opposte: epiteto degli abitanti sotto lo stesso meridiano, gli uni al di qua, gli altri al di là dell'equatore; aventi perciò le ombre loro gettate in opposta direzione.

Aristocratico, aggettivo derivato dal nome *aristocrazia*. V.

Aristocrazia, da *aristos* ottimo, e da *kratos*, forza, potere; forza de' migliori; potenza degli ottimati: quindi, governo de' primati.

Aritmetica, da *arithmos* numero; la scienza dei numeri.

Armillare, dal latino *armilla*, smaniglio, braccialetto, cerchietto che adorna il braccio. Epiteto appropriato alla sfera, però che la *sfera armillare* presenta soltanto le circonferenze de'suoi circoli maggiori e minori.

Artico, da *Arctos*, orsa. Epiteto del polo boreale e del circolo polare del nord, perchè vicini alla costellazione dell'Orsa maggiore.

Ascj, da *a* privativa, e da *skia* ombra; privi d'ombra, senz'ombra: epiteto degli abitanti la zona torrida, che quando hanno il sole verticale non hanno ombra.

Asse, da *àxon*, cardine, perno.

Asteroide, da *astèr* stella, e da *eidos* forma, somiglianza; a forma di stella, somigliante a stella.

Astrografia, da *astron* stella o costellazione, e da *grapho* scrivo; descrizione delle costellazioni.

Astronomia, da *astron* stella o costellazione, e da *nomos* legge, ordine; leggi delle stelle, scienza degli astri.

Atlante, da *a* intensiva, e da *tlào*, io soffro; sofferente assai. Nome di un re della Mauritania, di cui dicono le favole che portasse sulle spalle il cielo. Avendo offeso Perseo, questi gli fece vedere la testa di Medusa e lo convertì in una così alta montagna, che l'occhio non ne raggiunge la sommità. Gli si attribuisce l'invenzione della sfera astronomica, e forse perciò i poeti favoleggiarono ch'egli portasse sulle spalle il cielo. Della voce *atlas* trovansi molti significati anche nelle più antiche lingue orientali. Derivato dall'araba radice *adzalà*

varrebbe, come in greco, stento, molestia, lavoro eccessivo, quale è appunto lo stento di chi sugli omeri sostenesse il cielo. Ma forse meglio si deriverebbe da *At' là*, quarta forma del verbo *talà*, estollere, ergere, sostenere, levar alto il capo; e coll' ultima *a* servile, venir di séguito, andare appresso, stare l' uno dopo l'altro; così come appunto i monti della stessa catena, e come le diverse parti del mondo in una raccolta o serie di mappe geografiche.

Atmosfera, da *atmòs* vapore, e da *sphaira* sfera; vapore della sfera, o sfera dei vapori.

Azimuth, parola araba che vale circolo verticale o perpendicolare all' orizzonte. Chiamasi così talvolta l' angolo compreso tra il meridiano d' un luogo ed un circolo verticale qualunque, tal'altra lo stesso circolo verticale.

Azoto, da *a* privativa, e da *zdo* io vivo; che priva della vita. È la parte irrespirabile dell' aria atmosferica, e serve a moderare l' *ossigeno* che respirato solo travaglierebbe troppo energicamente i polmoni.

B

Boreale, aggettivo; da *boréas*, vento del nord; sinonimo di settentrionale.

Bosforo, sinonimo di *Stretto.* Da *boûs* bue, e da *poros* passaggio. Spazio di mare sì stretto che un bue potrebbe passarlo a nuoto.

C

Caraiti, setta giudaica che sussiste tuttavia in Polonia, in Russia ed in altre parti del mondo. Si attengono essi al senso letterale delle Sacre Scritture, rigettando il Talmud, le glose e le sciocche interpretazioni dei Rabbini.

Centrifuga, da *kéntron* centro, e da *pheúgo* io fuggo; che tende ad allontanarsi dal centro.

Centripeta, da *kéntron* centro, e dal latino *peto* io cerco, io vado, io mi porto; che tende a portarsi al centro.

Chersoneso, da *chèrsos* terra incolta, e da *nèsos* isola. Nome col quale gli antichi indicavano ciò che noi diciamo penisola. Quasi dicessero: terra che pare un' isola, o isola che tiensi alla terra.

Chilogramma, da *chilioi* mille, e *gramma* peso; mille grammi, mille di que' pesi che diconsi grammi. Vedi *Gramma*.

Chilometro, da *chilioi* mille e da *metron* metro, misura; mille metri, mille di quelle misure che diconsi metri. V. *Metro*.

Cicloide, da *cyclos* circolo, e da *eidos* forma; a forma di circolo: e dicesi di una linea che tirata da un punto della circonferenza d'un cerchio si stende avvolgendosi sopra d'un piano. Essa da *trochos* trottola, viene anche detta *Trocoide*, ossia linea curva a forma di trottola.

Clima, da *klino*, io inclino; zona, regione inclinata; però che essendo la terra di forma sferica, ogni zona terrestre o regione fra due paralleli è inclinata verso l'uno o l'altro polo, secondo che trovisi al nord o al sud dell'equatore. — Nella Geografia astronomica diconsi climi le sessanta zone (trenta boreali, e trenta Australi) in cui dividesi la terra secondo la durata massima del giorno. Di queste sessanta zone, 48. differiscono l'una dall'altra di una mezz'ora, e 12. d'un mese. I quarantotto climi di mezz'ora sono dall'equatore ai circoli polari, i dodici d'un mese dai circoli polari ai poli. Cosicchè mentre all'equatore i giorni e le notti sono costantemente di 12 ore, ai circoli polari le giornate più lunghe sono di ventiquattr'ore, e ai poli vi sono giorni di sei mesi. — Coteste zone astronomiche sono fra loro di uguale estensione, e distinguonsi l'una dall'altra per mezzo di paralleli segnati con numero progressivo; e perciò diconsi climi anche i paralleli che le conterminano. — In generale però, nel parlar comune, è detta clima qualunque regione della terra, considerata dal suo cielo, dall'abituale suo stato atmosferico, dalla sua

forza produttiva; epperò dicesi *clima secco*, *clima umido*.

Corodesia, da *choros* regione, e da *daio* divido; divisione d'una regione.

Corografia, da *choros* regione, e da *grafo* scrivo, descrivo; descrizione d'una regione, d'una provincia, d'uno stato.

Cronologia, da *chronos* tempo, età; e da *logos*, discorso, trattato, scienza; scienza dei tempi, delle età.

Coluri, da *kolúo* taglio, mutilo, e da *ourà* coda; code mutilate: e furono così chiamate perchè questi due circoli maggiori tagliandosi coi poli ad angoli retti, non possono descriversi interi sull'orizzonte di nessun paese.

Cometa, da *kome* chioma; corpo celeste che traesi dietro una capellatura luminosa. Se questa lo precede, esso dicesi *cometa barbuta*, se lo segue *cometa codata*, se lo circonda *cometa crinita*.

Cometografia, da *kométes* cometa, e da *grafo* descrivo; descrizione delle comete.

Cosmografia da *kosmos* mondo, universo; e da *grafo* descrivo: descrizione dell'universo.

Cosmologia da *kosmos* mondo, e da *logos*, discorso trattato; trattato del mondo.

D

Democratico, da *démos* popolo e da *kratos* forza, potere, governo. Aggettivo, e vale che appartiene al governo popolare; che s'attiene al popolo; popolare.

Democrazia, da *démos* popolo, e da *kratos*, forza, potere, governo. Nome, e vale: governo del popolo.

Déspota, dal greco *despótes*; padrone, signore.

Despotismo dal greco *despózo*, io domino; padronanza, signoria, dominio; quindi governo assoluto.

Diafano, da *dià* attraverso, e *fáno* apparisco; trasparente.

Diametro, da *dià* attraverso, e *metron* misura; misura trasversale, e dicesi della linea retta che taglia un circolo per metà, e così, attraversandone il centro, lo misura da un punto all'altro della sua circonferenza.

E

Eccentricita'. La qualità d'essere eccentrici.

Eccentrico, da *ek* fuori e da *kentron* centro; a centri diversi; e dicesi di due o più circoli o sfere che sebbene in qualche modo l'uno contenuto nell'altro non hanno però un centro comune.

Eclisse, da *ek* e *leipo* io manco. Mancanza o privazione di luce. Quindi:

Eclissare, Privar della luce.

Eclittica, Piano degli eclissi; però che gli eclissi di sole e di luna non possono per gli abitanti della terra avvenire, se la luna non trovisi nel piano dell'eclittica, sia nel momento della sua congiunzione, quando ha luogo l'eclisse di sole; sia nel momento della sua opposizione, in cui avviene l'eclisse di luna.

Ellisse, da *elleipo* io vengo meno, io m'accorcio. Perchè l'ellisse è una linea curva, descritta su più centri, e di *figura ovale*, il cui diametro maggiore, trasportato sul proprio centro a misurarne la superficie, viene mano mano accorciandosi, e dimostra essere la superficie ellittica minore della circolare.

Emisfero, da *èmi* mezzo, metà; e da *sfaira*, sfera, globo; mezzo globo, mezza sfera.

Epiteto, da *epi* a, su; e da *tithemi* porre; quindi parola apposta, o aggiunta al nome; e dicesi latinamente *aggettivo*.

Ettaro. Misura di superficie, che equivale a cento ari; da hékaton, per sincope *hékton*, cento e da *aro* unità di misura quadrata, il cui nome derivasi dal verbo *áro*, io aro, io coltivo.

Étere dal greco *aithèr*, aria.

Eteróscii da *éteros* diverso, e da *skia* ombra. Epiteto degli abitanti le zone temperate, la cui ombra meridiana è sempre gettata in un emisfero verso il nord, nell'altro verso il sud; e che perciò sono ad ombre diverse.

Etésie da *étos* anno. Venti regolari che spirano annualmente a tempo determinato.

Etimologia da *étymos* vero, e da *logos* ragione; ragione vera delle parole.

Etnografia da *ethnos* nazione, e da *grapho* scrivo; descrizione o quadro dei popoli.

F

Fase da *phaino* io apparisco; apparenza; e dicesi dei varj aspetti della Luna, di Venere, e d'altri pianeti.

Fenomeno da *phaino*, o meglio da *phainomai* io apparisco; apparizione, novità; tutto che appare di nuovo e straordinario.

G

Galassia, da *gala* latte; via lattea. Luminosa striscia di stelle che secondo le favole formossi del latte di Giunone.

Gaz, voce che vuolsi d'origine tedesca, e significa spirito, sostanza volatile, fluido aeriforme, sottile, talvolta invisibile, e sempre sommamente elastico.

Geodesia da *gea* terra; e da *daio* divido. Dicesi dell'arte di descrivere e scompartire le terre. Quindi:

Geodetica, ogni operazione o strumento della geodesia.

Geografia da *géa* terra, e da *grapho* io descrivo, descrizione della terra.

Gerocrazia da *hieròs* sacro, e da *kratos* forza, potere, governo; potere sacro, governo sacerdotale. Quindi:

Gerocratico attinente al potere, al governo sacerdotale.

Gramma dal greco *grdpho*, descrivo; lettera, segno, marco; unità di peso.

I

Idrografia da *hidor* acqua, e *grapho* io descrivo: descrizione delle acque, dei mari, fiumi, laghi ecc. d'una regione, o di tutta la terra.

Idrologìa da *hidor* acqua; e *logos* discorso, trattato; trattato delle acque.

Istmo dal greco *ithmos*, lingua; lingua di terra ristretta fra due mari vicini.

J

Jerocrazia V. *Gerocrazia.*
Jerocratico V. *Gerocratico,*

K

Kanato; paese governato da un principe che in lingua tartara ha titolo di *Khan.*

L

Lessico da *lego* io dico, io parlo; donde *Lexis* parola; e *Lessico* raccolta di parole.

M

Meteora da *metà* oltre, e da *aeiro* m'innalzo — ciò che s'innalza; — corpi o fenomeni che si formano, o si osservano per l'aria. Quindi

Meteorico, che appartiene a meteora.

Meteorologìa Scienza o trattato delle meteore.

Metodo da *metà* con, ed *hodòs* via, ordine; avviamento, ordinamento, disposizione regolare. Quindi

Metodico che avvia, che ordina, che dispone regolarmente.

Metro da *metron* misura. Unità di misura lineare e base del sistema metrico. È il metro la decimillionesima parte dell'arco compreso fra l'equatore e il polo, ossia d'un quarto del meridiano, ed equivale prossimamente ad oncie 20, ossia 5/3 del Braccio di Milano.

Metropoli da *mèter* madre e *polis* città. Città madre città capitale, d'ordinario residenza delle due principali autorità, ecclesiastica e secolare. Quindi

Metropolita. Il pastore della Metropoli; e

Metropolitano, f. Metropolitana, aggettivamente è epiteto di pastore, tempio, chiesa. Sostantivamente è sinonimo di metropolita e di chiesa; ed usasi determinatamente. Ond'è che il *Metropolitano* è il pastore; *la Metropolitana* è la chiesa, il tempio massimo della Metropoli.

Miriaro, misura di superficie che vale *dieci mila ari*, da *myria* dieci mila, e da *aro* unità di misura quadrata il cui nome è derivato dal verbo *áro*, io aro, io coltivo.

Miriametro, da *myria* dieci mila; e da *metron* misura. Misura itineraria di dieci mila metri.

Monarchia da *monos* un solo e da *archè* principio, principato, governo. Governo di un solo. Quindi

Monarca, unico principe, e

Monarchico, che concentrasi in un solo principe, o che s'attiene al governo d'un solo.

Monsoni, voce araba che vuolsi derivata dal nome di un arabo pilota, e che significa le stagioni in cui ne' mari dell'India soffiano certi venti regolari e periodici detti anche e forse meglio *monzoni*.

N

Nadìr, voce araba che significa *opposto* (Semt-al-Nadir), il cammino, il punto opposto. Esso è diffatti il punto opposto allo *Zenith*. V.

Neomenìa da *neos* nuovo, e *mène* luna; la luna nuova, il novilunio.

Nómado da *nómas* che cerca pascoli; derivato da *nomè* pascolo, la cui radice è *némo* io pasco, donde *nénoma* mi son recato a pascere. E dicesi de' popoli pastori, erranti in cerca di pascoli.

O

Oasi ed *Oasis*. Bosco di palme o altro luogo fertile ed abitabile, in mezzo ai deserti. Fu detto di quelli nel deserto di Libia, ma poi si estese a quelli ancora dell'Affrica interna e specialmente del Saara o gran deserto.

Orizzonte da *horízo*, io limito, io termino; linea terminatrice, circolo terminatore.

Ossigene da *oxys* acido, e da *geínomai* nasco, o piuttosto da *genndo* genero. Generante gli acidi. — Il gaz ossigeno o aria vitale entra nella composizione dell'aria atmosferica nella proporzione di ventuno a cento.

P

Pantomega da *pàs* tutto, donde *pànton* di tutti; e da *megas* grande: più grande di tutti.

Parallelo da *parà* presso, e da *allélon* degli uni e degli altri. Epiteto di linee in ogni loro punto equidistanti le une dalle altre.

Patriarca da *patria* patria, gente, famiglia; e da *archòs* capo: capo della famiglia, capo della gente, capo della tribù. Quindi.

Patriarcale attenente al patriarca.

Periécj, da *perì* intorno, ed *oikéo* io abito. Abitanti intorno al globo sotto la stessa latitudine ma a longitudini opposte; vale a dire abitanti intorno al polo a uguali distanze dall'equatore.

Periscj, da *peri* intorno e da *skia* ombra. Abitanti le zone fredde, i quali ne'sei mesi che hanno il sole sull'orizzonte veggono ogni giorno l'ombra loro progettarsi a sè dintorno.

Perielio da *perì* intorno, in vicinanza; e da *helios* sole. Vicino al sole. Il contrario di *Afelio*. V.

Periodo, da *perì* intorno e da *hodos* via, cammino, giro. Cammino che si fa girando. Rivoluzione d'un astro, spazio di tempo, proposizione completa.

Periodico appartenente ad un periodo, oppure, che compiuto un periodo ne ricomincia un altro.

Pianeta da *planéo* io vado errando. Corpo errante.

Planetario, proprio de' pianeti, che appartiene a' pianeti.

Pirologia da *pyr* fuoco, e *logos* discorso, trattato; trattato del fuoco.

Planisfero dal latino *planus* piano, e da *sphaira* sfera. Sfera piana, vale a dire, il globo o la sfera rappresentate sopra di un piano.

Polare, che sta al polo, ch'è vicino ai poli.

Poli da *poléo* io giro. Le estremità dell'asse terrestre, su cui la terra roteando rivolgesi.

Polinesia da *polys* molto e da *nésos* isola. Molte isole. Grande riunione d'isole, di gruppi d'isole e d'arcipelaghi nel Grande oceano.

Polifemo da *polys* molto, e da *phaemì* o *phúo* io dico, io mostro. È nome proprio d'un gigante ciclope, celebre in Oméro. Egli avea un occhio solo. Si è applicato questo nome a quei corpi centrali o soli, intorno a cui si muovono i sistemi solari.

Protoplaste da *prôtos* primo, e da *plasto* io formo, donde *plastos* formato. Adamo, il primo uomo formato dal Creatore.

R

Rinoceronte da *ryn* naso, e *kéras* corno. Quadrupede a naso cornuto.

S

Sabeismo. Il culto de' *Sabéi*, popoli dell'Arabia Felice che adoravano il sole e gli astri, e come loro simbolo il fuoco.

Selenografia da *seléne* luna e da *grapho* descrivo; descrizione, rappresentazione grafica della luna.

Settentrione dal latino *septem* sette, e da *triones* o *terriones* buoi atti ad arare. I sette trioni, le sette stelle del carro, o costellazione dell'Orsa maggiore.

Sfera, dal greco *sphatra ;* palla, globo, sfera.

Sferologia da *sphaira* e da *logos* discorso, trattato. Trattato della sfera.

Simbolico, che serve di *simbolo*.

Simbolo da *syn* con, e *ballo* io getto; che getta insieme, che paragona, che assomiglia, che rappresenta. Nota, segno o carattere che serve a rappresentare una cosa.

Sinonimo, da *syn* insieme ed *ónyma* nome. Nomi somiglianti, che possono d'ordinario adoperarsi l'uno per l'altro.

Sizigia, da *syn* insieme e *zygos* giogo. Aggiogato insieme. Punti dell' orbita lunare, in cui la luna trovasi in congiunzione o in opposizione col sole. Il che avviene nel novilunio e nel plenilunio.

T

Telegrafo da *téle* lontano e *grapho* io scrivo. Macchina da segnali, che rapidamente comunica notizie ai lontani.

Telegrafico che appartiene ai telegrafi, od anche, ottenuto coi telegrafi.

Telescopio da *téle* lontano e *scopéo* io osservo. Strumento ottico per osservare gli astri, ed avvicina le forme di oggetti lontani.

Termali da *thermaino* io scaldo. Aggiunto delle acque naturalmente calde.

Terme da *therme* calore. Bagni caldi, bagni pubblici.

Tipografia da *typos*, tipo, modello; e da *grapho* scrivo. L'arte che scrive coll'uso dei tipi o modelli. L'arte della stampa. Quindi

Tipografico che appartiene alla *tipografia*, all'arte della stampa.

Topodesia, da *topos* luogo, e *daio* divido. Divisione dei luoghi.

Topografia da *topos* luogo e *grapho* descrivo. Descrizione particolare dei luoghi. Quindi

Topografico che appartiene particolarmente al luogo descritto, o che si occupa di descrivere i luoghi.

Tropico da *trepo* io volgo indietro. Conversione o ritorno. Però che il sole nel suo moto apparente pare, che giunto ai tropici, volga indietro e retroceda.

U

Ulimaroa, nome che gl'indigeni davano all'immensa isola comunemente chiamata *Nuova Olanda*. Stando il capitano Cook sulla costa settentrionale della *Nuova Zelanda*, e domandando egli a quegli isolani se conoscessero alcun'altra terra, una gliene indicarono verso il Nord-Ovest, che dissero essere grandissima, e denominarsi *Ulimaroa*.

Uranografia da *úranos* cielo, e da *grapho* io descrivo. Descrizione del cielo.

V

Verticale, che pende dal vertice.

Vertice, dal latino *vertex* perno, cucuzzolo, punto culminante del capo.

Z

Zenith, e *Zenit*. Voce corrotta dalle due parole arabe *zemt-al-ras* la via o il punto della testa. Il contrario di *Nadir*. V.

Zodiaco, da *Zódion* o *Zôon* animale. Circolo degli animali; però ch'esso dividesi in dodici case o costellazioni aventi per la massima parte il nome d'animali, o anche per la pretesa influenza delle costellazioni sulla vita animale.

Zona da *zónnymi* cingere. Cintura, fascia.

TAVOLA

DE' NOMI DELL' ANTICA GEOGRAFIA, CHE PIÙ FREQUENTEMENTE S' INCONTRANO INTERPRETATI CO' NOMI DELLA MODERNA

a' quali corrispondono

NOMI ANTICHI.	NOMI MODERNI.
A	
Acheronte, *fiume*.	Vellichi, *nell'Albania*.
Adriatico, *mare*.	Golfo Veneto.
Adrumeto.	Makemea, *nel Biledulgerid*.
Alfeo, *fiume*.	Orfea, Carbone, o Darbone *nella Morea*.
Alba *longa*.	Albano.
Albione.	Inghilterra.
Alemannia.	Franconia e Svevia.
Allobrogi.	*Abitanti la* Savoja *e il* Delfinato.
Ammone, *luogo, ov'era l'antico e famoso tempio di Giove*.	Barca, *in Affrica*.
Andros.	Andro, *isola vicina a Negroponte*.
Anxur.	Terracina, *nella Campagna di Roma*.
Apulia.	Puglia.
Arari *fiume*.	Saona *in Francia*.
Arasse.	Aras, *fiume d'Armenia*.
Arbella	Erbil.
Arcadia	*Parte della Morea*.
Armenia *Maggiore*.	Turcomania.

Armórica.	Bretagna, *provincia di Francia.*
Ascalona.	*Città de' Filistei nella Palestina. Non è più che un villaggio presso* Joppe.
Assiria.	Curdistan.
Athos.	Monte Santo *in Macedonia.*
Atlantide.	*Forse l'*America.
Aufido.	Offanto, *fiume nella Puglia.*
Ausonia.	Italia.
Azio.	Capo Figalo, *promontorio e città dell' Epiro.*

B

Babilonia.	*Non è più; e credesi che fosse verso* Bagdad.
Batriana.	Zagatai *ovvero* Usbeck, *provincia ai confini della Persia verso la Tataria.*
Baleari, *isole.*	Majorica, Minorica ed Ivica.
Batavia.	*Provincia dell'* Olanda.
Belgio.	Fiandra.
Bisanzio.	Costantinopoli.
Bitinia.	Becsangil, e Bursia o Prusia in *Natolia.*
Boji, *nelle Gallie.*	*Abitanti del* Borbonese.
Boji, *nella Germania.*	Bavaresi *ed anche talvolta* Boemi.
Boji *nella Lombardia.*	Parmigiani, Modanesi, Bolognesi, Mantovani e Ferraresi.
Boristene, *fiume.*	Nieper
Bosforo Tracio.	Stretto di Costantinopoli, *ovvero* di Gallipoli.
Bretagna	Inghilterra.
Bructeri.	*Abitanti la* Frisia orientale, *ossia l'* Ost-Frisia.

C

Camerti.	*Di Camerino nell'* Umbria.
Calcide.	Negroponte, città capitale dell'isola d'ugual nome.
Campania. .	Terra di Lavoro.
Canne.	*Luogo sopra l' Offanto nella provincia di* Bari.
Cantabria.	Biscaglia e Asturia.
Cappadocia.	Amasia, *nella Natolia.*
Caria,	Aidinelli, *nella Natolia.*
Carpazio *mare.*	Mare d'Egitto.
Cartagine.	*Se ne vedono le rovine a tre leghe da* Tunisi.
Caspio, *ovvero,* Porte Caspie.	Porte di Teflis, montagne della Persia, *lungo le coste del mar Caspio, che si chiama anche* Mare di Sale.
Caucaso	*Parte del Monte Tauro, fra il mar Nero e il mar Caspio.*
Caudine, o Forche Caudine.	Stretto d'Arpaja, e giogo di Santa Maria della valle di Gargano, *nel principato Ulteriore (provincia di Napoli), distretto di Benevento.*
Chersoneso	(Vedi il lessico a pag. 228).
Chersoneso Aurea.	Malacca meridionale (*nelle Indie) secondo alcuni, e secondo altri* il Giappone.
Chersoneso Cimbrica.	Jutland.
Chersoneso Taurica.	Crimea.
Chersoneso Tracio.	Braccio di S. Giorgio, *penisola del mare Egeo, all'ingresso dell' Ellesponto,* in Romania.

Cicladi, *isole dell'Arcipelago.*	Gruppo circolare d'isole nel mare Egeo, al Sud dell'Eubea, ove sono Andro, Sira, Paro, Antiparo ecc.
Cidno, *fiume.*	Carasu, *nella Natolia.*
Cilicia.	Çaramania, *nella Natolia.*
Cimbri.	Gli abitanti del Jutland, *in Danimarca.*
Clusio.	Chiusi, *in Toscana.*
Colchide.	Mingrelia e Georgia, *nella regione del Caucaso.*
Comagena.	Azar, *nella Soria verso l'Eufrate.*
Corcira.	Corfù.
Creta.	Candia.

D

Dacia.	Voivodia di Serbia, Transilvania, Valacchia, Moldavia, e Bessarabia.
Delfo.	Castri, *nella Livadia* o *Acaja.*
Delo.	Sdille, *isola dell'Arcipelago.*

E

Ecbatana.	Tauris, *città nella Persia.*
Egeo, *mare.*	Arcipelago greco.
Eleusi.	Lepsina, *in Grecia.*
Elide.	Belvedere, *nella Morea.*
Ellesponto.	Stretto di Gallipoli o Stretto dei Dardanelli.
Elvezia.	Svizzera.
Emazia.	*Parte della Macedonia.*
Epidauro.	Cherona o Pigiade, *città della Morea;* e Ragusi *la vecchia, in Dalmazia.*
Eruli.	*Popoli della Germania settentrionale.*

Esperia.	*Nome che significa* Occidentale, *e che i Greci diedero all'* Italia *perchè rispetto a loro situata all' occidente, e che i Romani per lo stesso motivo imposero alla* Spagna, *distinguendola talora col nome* d'Esperia estrema.
Etiopia.	Abissinia, Nubia, Monoemugi,
Etolia.	*Parte occidentale della Livadia in Grecia.*
Etruria.	Toscana.
Eubea.	Isola di Negroponte.
Euripo.	*Braccio di mare tra Negroponte e la Livadia.*

F

Falerno.	Monte Falerno, *in Terra di Lavoro o Campagna Felice.*
Fenicia	*Provincia dell'Asia sul mar di Levante, dov' erano Tiro e Sidone e dove ora è Damasco.*

G

Gades o Cades.	Cadice.
Galazia.	Chiangare, *provincia nella Natolia dove ora è Angora.*
Gallia (1).	Francia e Lombardia.

---

(1) *I Romani chiamavano* Gallia Transalpina *quella che era al di là delle Alpi,* e Cisalpina *quella ch' era di qua. La* Gallia Transalpina *si divideva*: in Gallia Comata, *dai*

Garamanti.	Saar, o Nigrizia, *in Affrica.*
Germania.	Allemagna.
Gnossa.	Ginosa e Candia nell'isola di Creta.
Granico.	Lazzara, *fiume della Natolia che scarica nel mar di Marmara.*
Grecia Magna.	La parte meridionale dell'Italia.

---

lunghi capelli che portavano gli abitanti di essa, e in Gallia Bracata, *a cagione di un abito, chiamato in latino* Braca, *che era una sorta di calzoni. La* Gallia Bracata *si chiamava anche* Gallia Narbonese *dalla sua capitale* Narbona.

La Gallia Comata *era divisa in tre parti: in* Gallia Celtica, Gallia Aquitanica, e Gallia Belgica.

La Gallia Celtica *si divideva in cinque Gallie, dette* Lionesi, *da Lione città capitale.*

La Gallia Lionese prima *comprendeva ciò che forma adesso l'Arcivescovado di* Lione e Vienna *ed i suoi suffraganei.*

La seconda *comprendeva ciò che forma l'Arcivescovado di* Roano *ed i suoi suffraganei.*

La terza *comprendeva l' Arcivescovado di* Tours, *ed i suoi suffraganei, cioè: la* Turena *e la* Bretagna.

La quarta *abbracciava l'Arcivescovado di* Sens *ed i suoi suffraganei, e del loro numero era* Parigi.

La quinta *comprendeva l' Arcivescovado di* Besanzone *ed i suoi suffraganei, cioè:* Bellai, Basilea, Costanza ecc.

L' Aquitanica, *si dividea in tre:*

La prima abbracciava il paese che forma gli Arcivescovadi di Bourges, e d'Albi *e i loro suffraganei.*

La seconda comprendeva ciò che costituisce l'Arcivescovado di Bourdeaux *e i suoi suffraganei.*

La terza, chiamata anche Novempopulania, *perciò che in sè conteneva le nove plebi, che ora costituiscono le diocesi*

H

Halicarnasso, *capitale della* Caramania.	Tobia, *città rovinata.*
Hebro.	Marizza, *fiume di Romania.*
Helicone.	Zagra, *monte della Livadia*
Hellesponto.	*vedi* Ellesponto.
Helvezia.	*vedi* Elvezia.
Hesperia.	*vedi* Esperia.

---

di Auche, Cominge, Tarbes, Oleron, Conserans, Dax, Leurer, Aire e Baiona.

La Gallia Belgica *si divideva in due:*

La prima comprendeva l'Arcivescovado di Treveri *ed i suoi suffraganei che erano i vescovi di* Spira, Vorms, Strasburgo, Metz, Toul, Verdun, ecc.

La seconda abbracciava il paese compreso fra la Senna, *la* Mosa *e il* Reno, *da* Coblentza *fino al Mare;* Reims *n' era la metropoli.*

La Gallia, *detta* Bracata *e poi* Narbonese, *comprendeva la* Linguadocca, *la* Provenza, *il* Delfinato, *la* Savoja.

Le Primazie o Arcivescovadi nella Chiesa sono stabiliti la maggior parte secondo questi antichi governi.

La Gallia Cisalpina *comprendeva la valle del Po ossia il* Parmigiano, *il* Modenese, *la* Lombardia, *ed il* Piemonte, *e dividevasi in* Transpadana e Cispadana, *cioè; in quella ch'era al di là del Pò, rispetto a Roma, e in quella che era di qua:* la Cispadana *si chiamava anche* Togata *perciò, che gli abitanti vestirono ben presto la lunga toga dei Romani, che non vestiasi dagli altri Galli.*

Alquanto prima e dopo la decadenza dell' impero romano v' ebbe anche una Gallia Tiennese, *colla quale si confonde la* Gallia *detta* Riparia. *Essa divideasi in cinque parti e colla* Gallia Narbonese *comprendeva la* Gallia Subalpina, *cioè Gallia intorno all' Alpi, che oggi è detta* Piemonte.

Hircania.	*vedi* Ircania.
Hirpini.	*vedi* Irpini.
Heruli.	*vedi* Eruli.

I

Icario, *mare.*	Arcipelago.
Idumea.	*Piccolo paese fra la Giudea, l' Egitto e l'Arabia.*
Illiria.	Slavonia *propria*, Croazia, Dalmazia, e Albania.
Insubria.	Riemonte e Lombardia *fino all' Adda.*
Ircania.	Tabaristan, *provincia della Persia.*
Irpini *popoli che succedettero ai Sanniti.*	Principato Ulteriore, nel regno di Napoli.
Iturea.	*Piccola contrada all' occidente del fiume Giordano verso l'Arabia, in faccia a Tiro.*

J

Jonio.	*Mare fra l' estremità del Golfo Veneto e la Grecia.*
Jura.	Monte S. Claudio, *fra la Franca Contea e gli Svizzeri.*

L

Lacedemone o Sparta.	Nuova Sparta *poco lungi da* Mistra, *in Morea.*
Laconia.	*Paese ov' era Lacedemone.*
Laodicea.	Lica *o* Ladikia, *in Siria Essa è quasi rovinata.*
Laurento.	Pratica, *nella Campagna di Roma.*
Lazio.	Campagna di Roma, *e in parte* Terra di Lavoro.

Lemno / Lenno	Stalimene, *isola dell' Arcipelago.*
Lesbo.	Metelino, *isola dell' Arcipelago, ov' è Mitilene.*
Libia o Affrica.	Nigrizia e deserto di Barca.
Liburnia.	*Parte della Dalmazia e Croazia.*
Licaonia.	*Governo di Cogni in Natolia*
Liguria.	*La* Riviera di Genova, il Genovesato e il Lucchese.
Locri.	*La* Livadia *nella Grecia, la* Calabria Ulteriore *nel regno di Napoli*, e Gerace *città della* Calabria Ulteriore.
Lucania.	Basilicata, *nel regno di Napoli.*
Lucrino.	Lago d'Averno, *vicino a Pozzuoli, città poco distante da Napoli.*
Lusitania.	Portogallo.

M

Maratona.	*Città dell' Attica verso Negroponte, dove ora è* Morgat.
Marcomani.	*O i* Moravi, o *i* Boemi meridionali.
Massageti.	*Popoli antichi, abitanti intorno al mar d'Azof, dove ora sono i* Cosacchi.
Meandro.	Mindre o Mender *fiume in Natolia.*
Mauritania.	Barberia occidentale.
Mauritania Cesariense	Algeria.
Mauritania Tingitana.	Fez e Marocco.
Mauritania Sitifense.	Il paese all'est d'Algeri, verso Tunisi.

Media.	*Quella parte della Persia che abbraccia quasi tutto l'*Irak-Agemi.
Menfi.	Città d'Egitto *nelle vicinanze del Gran Cairo.*
Mesia.	Servia *e* Bulgaria.
Mesopotamia.	L'Algesiras *provincia del Diarbeck nella Turchia Asiatica.*
Metaponto.	*Città della Magna Grecia alle sponde del golfo di Taranto, ora* Torre di Mare.
Micene.	Carìa, o S. Adriano, *fra Napoli di Romania e Corinto in Morea.*
Mileto.	*Antica Città della* Jonia, *ora* Palatsca, *borgo della Natolia.*
Misia.	*Parte della Natolia verso i Dardanelli.*

N

Nicomedia.	Ismit o Is-Nikmid o Comidia *nella Natolia.*
Ninive.	*Antica e famosa capitale dell'Assiria, ora nulla più che un ammasso di pietre presso* Mossul, *sul Tigri, nel Diarbek.*
Norico.	Austria superiore, alta Stiria, Carinzia, Carniola orientale, Baviera meridionale e Tirolo settentrionale.
Novempopulania.	*Distinguevasi con questo nome quella* parte della Gallia *che comprendeva l'Ar-*

Sannio *o paesi dei* Sanniti.	Abruzzo citeriore, *nel regno di Napoli.*
Sardi.	*Città della Lidia, reggia di Creso, ora villaggio di* Sart *nella Natolia*, a 46.° di long. e 38.° di latid. settent.
Sarmazia	Polonia, Moscovia, Lapponia, e Tatarìa.
Scandinavia.	*Paese che comprende la* Svezia, *la* Norvegia *e la* Danimarca.
Scilla e Cariddi.	Capo di Sciglio e Capo di Faro; *sopra i due lati dello stretto che separa la Sicilia dall' Italia.* *Si dava questo nome ad uno scoglio e ad una voragine ch' erano in faccia l' uno all' altra.*
Scizia.	*Vasto paese dell' Asia e dell' Europa, poco noto agli antichi e che si stendeva in Europa* dalle foci del Danubio alle coste del Mar Nero e del Mare di Marmara; *in Asia* nella Tataria e nell' Asia centrale.
Sequani.	*Abitanti della* Borgogna e Franca Contea.
Sicambri.	*Popoli della Germania abitanti lungo il Lippe e verso il Reno, in Vestfalia.*
Sidone.	Saida, *in Siria.*
Sogdiana.	*Parte della Tartaria verso la Persia.*

T

Tanai.	Don, *fiume che versa al mar d'Azof.*
Tebe.	Stives *in Livadia, e città rovinata dell' Egitto poco lungi dalla moderna* Kus.
Tigurini.	Cantone di Zurigo nella Svizzera.
Tiro.	Sur *in Siria.*
Tirreno.	Mar di Toscana.
Tracia.	Romania *o* Rumilia.
Trasimeno.	Passignano, *lago a sette miglia da Perugia.*
Trinacria.	Sicilia.

V

Vandali *(paese dei).*	*Parte della Germania lungo il Mar Baltico*, *ora* Mecklemborgo.
Vejenti *(paese dei).*	*Parte della Toscana, dove ora sono* Scrofano, la Storta, *e* Martignano.
Vindelici (*paese dei*).	*Contrada fra il Danubio, l' Inn e l' Alpi.*
Volsci (*paese dei*).	*Parte della* Campagna di Roma.

FINE DELLA TAVOLA.

INDICE

DELLA BIBLIOTECA SCELTA
vol. 560

LETTERE INEDITE

DEL PADRE

PAOLO SEGNERI

D. C. D. G.

RACCOLTE E PUBBLICATE

PER CURA

DEL P. GIUSEPPE BOERO

DELLA COMPAGNIA DI GESÙ.

Prezzo Austr. lir. 2 75 — Ital. lir. 2 50

I vol. 203 e 204 di questa Biblioteca contengono

IL QUARESIMALE

DEL P. SEGNERI

COLLA VITA DELL'AUTORE

SCRITTA DAL CONTE

G. B. CORNIANI

Prezzo Austr. lir. 8 61 Ital. lir. 7 50